

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 20 AGOSTO 1951

Anno II - N. 194 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'ARRIVO A NAIROBI della delegazione italiana alla Conferenza interafricana

NAIROBI, 20.
Sono giunti in aereo a mezzogiorno di sabato, l'on. Brusasca e l'Ambasciatore Fornari.

L'on. Brusasca presiede la delegazione italiana alla conferenza interafricana.

Si apprende frattanto che i lavori della conferenza avranno inizio domani, martedì 21 agosto, anziché oggi, in seguito ad un ritardo intervenuto nel viaggio della delegazione sudafricana.

Il Reggente giordanico riceve il Ministro La Terza

AMMAN, 19 (Mondar).

Il Reggente di Giordania, S.A.R. Emiro Naief, ha ricevuto in udienza speciale il Ministro d'Italia, trattandolo a lungo e cordiale colloquio.

Da quanto si è riusciti a sapere, nel corso della conversazione si è parlato delle varie iniziative economiche che capitalisti italiani hanno intenzione di porre in essere in Giordania e di cui alcune sono già in via di conclusione. L'Emiro si è molto interessato a tali iniziative, che serviranno a dare un grande sviluppo all'economia del paese, specie nel campo industriale, ed ha assicurato il Ministro del suo appoggio.

Utili insegnamenti delle manovre di Malta

ROMA, 19.
I servizi di informazione americani a Londra hanno reso noto che le esercitazioni navali svoltesi durante quattro giorni nella acque del Mediterraneo, hanno dimostrato come forze assaltatrici possano riuscire a passare il canale di Sicilia, rendendo possibile il passaggio di un convoglio. Le forze attaccanti erano rappresentate, in questa occasione, da alcune portaerei americane, da incrociatori ed altre unità di superficie. Una portaerei statunitense è stata affondata, al pari di un incrociatore e di tre cacciatorpediniere americani, nel corso della « battaglia » svoltasi a sud di Malta. D'altra parte, però, le forze difensive sono state completamente distrutte nel corso di una seconda « battaglia » combattuta al largo della costa. Dopo la distruzione delle forze di difesa, le forze « assaltatrici » hanno proceduto ad operazioni anfibe e malgrado gli attacchi effettuati a mezzo di siluri dalle forze costiere italiane, sono riuscite a tenere una costa. Alla difesa di Malta hanno partecipato unità navali britanniche e francesi ed apparecchi della RAF.

Azzam Pascià convoca gli Stati della Lega Araba

ROMA, 19.
Si apprende dal Cairo che il segretario della Lega Araba, Azzam Pascià, ha invitato gli stati membri a riunirsi il 23 agosto ad Alessandria per esaminare importanti questioni concernenti rapporti tra i paesi arabi e le organizzazioni internazionali.

Per errore materiale, nell'elencare le personalità recatesi sabato mattina a salutare l'on. Brusasca, è stato ommesso il Console di Gran Bretagna a Mogadiscio, Signor Barry, il quale era presente all'Aeroporto.

PERVENUTO L'INVITO UFFICIALE

Il Governo italiano parteciperà alla Conferenza di Ottawa

Insieme all'on. De Gasperi, partiranno anche i Ministri Pacciardi e Pella. Probabili colloqui del Presidente del Consiglio con personalità americane. La questione di Trieste

Un articolo del "Popolo"

ROMA, 19.

E' pervenuto al Governo italiano l'invito ufficiale per partecipare alla conferenza di Ottawa, nel Canada, che, salvo imprevisti, si terrà il 15 settembre prossimo.

La lettera di invito, che reca la firma del ministro degli esteri del Canada, Van Zeeland (che presiederà la sessione dei lavori del Consiglio Atlantico a Ottawa), precisa che a seguito dell'accordo intervenuto nella riunione tenuta il 1° agosto dal Consiglio dei Supplenti, si invita il Governo italiano a partecipare ai lavori del Consiglio Atlantico convocato a Ottawa per il 15 settembre p.v. La lettera reca l'ordine del giorno dei lavori e fa cenno anche alla sessione ordinaria del Consiglio, che si terrà a Roma nel mese di ottobre.

Alla riunione di Ottawa parteciperà, insieme all'on. De Gasperi, l'on. Pacciardi e l'on. Pella. Non si sa se il viaggio verrà affrontato per via aerea o per mare. In questo ultimo caso, dovendo sostare a New York, il Presidente del Consiglio potrà incontrarsi con personalità nord-americane. Ma è certo che l'on. De Gasperi vedrà Acheson ad Ottawa.

Non si tratta, dunque, di un viaggio dell'on. De Gasperi negli Stati Uniti, bensì di una sua partecipazione quale ministro degli esteri al Consiglio della N.A.T.O. (North Atlantic Treaty Organisation).

Naturalmente tale partecipazione renderà possibili eventuali suoi colloqui con personalità americane. Al riguardo si ritiene, che De Gasperi, tra le altre questioni, porrà la questione di Trieste, che continua ad appassionare l'opinione pubblica italiana.

Dopo la corrispondenza al "New York Herald" ed i relativi commenti, il "Popolo" di stamane pubblica un articolo del suo direttore, Rodolfo Arata, diretto a confutare la tesi dei comunisti, secondo la quale, le difficoltà che l'Italia incontra nel risolvere il problema triestino, derivano dalla sua adesione alla politica anti-russa della alleanza atlantica. Nell'articolo si dimostra anzitutto, che la Russia non ha atteso il patto atlantico per contrastare le rivendicazioni italiane. Quando nella Conferenza della Pace, nel 1946, l'on. De Gasperi, ministro degli esteri in un governo che comprendeva anche i comunisti, difendeva i diritti dell'Italia sulla Venezia Giulia, il ministro degli esteri sovietico, Molotov, disse in un suo discorso testualmente così: « Il capo della delegazione italiana ha imperniato il suo discorso sulle pretese dell'Istria suo discorso sulle pretese dell'Istria occidentale e su Trieste, ma io non posso riconoscere che queste pretese rappresentino la voce della nuova Italia democratica. No, è proprio l'opposto che è vero. Non si tratta di altro che della ripetizione delle vecchie pretese ammissionistiche dell'Italia su terre altrui che appartengono agli slavi da tempo immemorabile ». Molotov vi faceva forte della solidarietà dei co-

munisti italiani i quali oggi tentano invano — è la seconda affermazione del "Popolo" — di respingere la loro gravissima responsabilità, nell'avere solidarizzato per la questione di Trieste, con gli avversari dell'Italia e in primo luogo con Tito.

La stampa italiana rileva anche con soddisfazione la presa di posizione del portavoce del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, che interrogato sull'arbitrato, ha dichiarato esplicitamente di non essere affatto al corrente di tale proposta.

E' stata poi accettata favorevolmente la notizia che a Washington si sottolinea ancora la dichiarazione pronunciata recentemente da Acheson, secondo la quale lo spirito del tratta-

to di pace con l'Italia non corrisponde più alla realtà della situazione.

Intanto l'on. Bettiol, capo del gruppo parlamentare democristiano alla Camera, ha avuto in questi giorni, a Trieste, una serie di contatti con rappresentanti di varie correnti politiche della città. L'on. Bettiol è stato inviato a Trieste dalla direzione centrale della Democrazia Cristiana, con il compito di raccogliere per le prossime elezioni amministrative, in una lista unica, gli uomini rappresentativi delle locali correnti politiche italiane. La Democrazia Cristiana intenderebbe, infatti, attuare attraverso questa iniziativa, l'appello rivolto al Senato dal Presidente del Consiglio, all'unità degli italiani di Trieste.

IL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE INTERAMERICANO

Il ministro colombiano Palacio presiede la riunione straordinaria

WASHINGTON, 19.

Alcune ore prima di partire per Panama, dove presiederà la riunione straordinaria del Consiglio Economico e Sociale Interamericano, il dr. Jorge Mejia Palacio, Ministro della Columbia negli Stati Uniti, ha dichiarato di essere convinto del pieno successo della seconda assemblea del consiglio.

Egli ha aggiunto di essere persuaso che tutti i compiti previsti per la conferenza potranno essere assolti nello spazio di due settimane, sebbene vi siano alcune divergenze di vedute.

Tutti i problemi sono stati già studiati a fondo dal consiglio a Washington e dagli esperti, ma ciò che più conta è la buona volontà e lo spirito di cooperazione delle nazioni partecipanti.

Come si sa all'ordine del giorno della conferenza figurano il problema del controllo dell'inflazione, controllo dei prezzi, contenimento del potere di acquisto delle masse, riserve e monete.

A quest'ultimo riguardo il ministro colombiano Palacio ha affermato che sarà possibile giungere ad un accordo perché le questioni sono state già trattate dall'apposito comitato bancario e vi è da contare sulla volontà, già manifestata da tutte le re-

pubbliche americane, di prendere le necessarie misure.

Altro problema che sarà trattato è la politica che dovranno seguire le nazioni americane nei riguardi della conferenza internazionale delle materie prime.

Secondo il ministro Palacio le nazioni americane dovranno dare a questa organizzazione mondiale una collaborazione completa ed attiva simile a quella che gli Stati americani danno alle Nazioni Unite, senza tuttavia abbandonare i principi e le convenzioni adottate alla quarta riunione consultiva dei Ministri degli Esteri delle repubbliche americane a Washington, in virtù dei quali le nazioni dell'America Latina si sono impegnate a fornirsi reciprocamente tutto ciò che è necessario per proseguire le loro attività civili essenziali per lo sviluppo dei paesi arretrati.

Altri punti che tratterà la conferenza di Panama sono: i trasporti, l'assistenza tecnica, la elaborazione di un programma di collaborazione sociale. Il Presidente del Consiglio Economico e Sociale ha sottolineato l'importanza di quest'ultimo punto dicendo che nell'ora attuale è indispensabile occuparsi particolarmente del benessere degli operai nel raggiungimento dello ideale panamericano.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La visita di Donna Maretta Fornari all'Ospedale Lazzaretto

Venerdì scorso Donna Maretta Fornari, accompagnata dalle signore Razzetto ed Olivieri ha visitato gli ammalati del Lazzaretto. E' stata ricevuta dalla Madre Superiora Suor Linda della Consolata, dal Dirigente dell'Ospedale e Capo Reparto per la tbc. polmonare dr. Cinquemani e dal Capo reparto per la lebbra ed altre malattie contagiose dr. Tonelli.

Le gentili visitatrici, con le mani colme di giocattoli, di dolciumi e di indumenti, hanno voluto anzitutto visitare il reparto infantile, interessandosi dei singoli casi ed avendo per

tutti i piccoli degenti una parola di conforto, un dono ed un sorriso.

Passate poi a visitare le sezioni dei tubercolosi polmonari adulti, si sono interessate alle spiegazioni date dal Direttore sulla applicazione del pneumotorace unilaterale alla Forlanini e bilaterale alla M. Ascoli, capace di fare guarire le caverne del polmone.

Prima di prendere commiato Donna Maretta Fornari ha voluto chiedere alla Superiora informazioni e dati per trovare il modo di portare altri aiuti, soprattutto ai bambini ammalati.

Verdetto di parità tra Roussos e Barile

Anche pari gli incontri Scotti-Gualazza e Mohamed Ali-Scek Tifo, mentre Tulli deve cedere ai punti al più esperto Moscerino

Gli incontri di pugilato e quello di lotta libera, disputatisi ieri sera nella sala del Cinema Imperiale, alla presenza di una numerosa folla, hanno avuto un lusinghiero successo. Successo che speriamo si possa ripetere in avvenire in quanto non mancheranno degli appassionati organizzatori che si dedicheranno al progresso ed allo sviluppo di questo sport che molti appassionati e sostenitori conta tra le masse degli sportivi.

Una riprova l'abbiamo avuta ieri sera vedendo gremitissima l'accogliente sala del Cinema Imperiale.

Un elogio è di prammatica, in questo caso, agli organizzatori che in pochi giorni hanno saputo affrontare e risolvere problemi non certo di poca importanza e molto difficili.

Comunque, superate tutte le difficoltà, dopo tanto tempo, finalmente a Mogadiscio si è potuto assistere ad incontri pugilistici. Hanno fatto l'esordio i pesi carta Scotti e Gualazza, che si sono dimostrati volenterosi, continui, aggressivi, precisi nel colpire sia destro che di sinistro raccogliendo nello stesso tempo una larga messe di applausi. L'incontro non ha visto vincitore alcuno.

Il secondo incontro vedeva di fronte i somali Scek Tifo (che peraltro è ben noto anche nel campo calcistico) e Mohamed Ali. I pesi medio-massimi si sono presentati sul ring senza essere nemmeno invitati, ed hanno fatto, malgrado la loro sommaria preparazione, bella figura. Più aggressivo e più continuo si è palesato Scek Tifo mentre Mohamed Ali ha schivato, in virtù della sua calma, i diretti più pericolosi dell'avversario. Alla fine dell'incontro, l'arbitro Gaione si pronuncia per la parità. Risultato giusto ed imparziale.

Il terzo incontro di pugilato arbitrate dal signor Maira si ha fra Tulli e Moscerino. Alla prima ripresa, durante la quale Tulli ha avuto modo di mettere alla corda il suo avversario e chiudere in vantaggio, si ha la seconda e la terza in cui Moscerino si riprende e vince ai punti. Questa sconfitta per Tulli non aveva alcun peso in quanto ha incontrato un avversario più esperto e più continuo, quindi non ha nulla da rimproverarsi se non sia riuscito nell'intento.

Questi tre incontri preliminari hanno creato l'atmosfera della combattività e quel senso emotivo tra la folla che di momento in momento è diventato sempre più entusiasmante.

Un lungo applauso accoglie sul ring lo sfidante Barile ed il campione etiopico Roussos, protagonisti dell'incontro di lotta libera. La lotta tra i due è incerta e durante le quattro riprese, durate complessivamente un'ora, non si è avuta né da una parte né dall'altra una chiara ed evidente superiorità. Alla fine dell'incontro il dr. Ruzzo pronuncia il verdetto di parità tra i due che hanno disputato non un incontro vero e proprio di lotta libera, ma bensì di lotta greco-romana. Comunque il verdetto di parità trova i due contendenti soddisfatti. Alla maggiore prestazione fisica del campione etiopico ha fatto riscontro la migliore tecnica del nostro Barile che più di una volta ha costretto l'avversario alla resa.

ANNUNZI UFFICIALI

Presso gli Uffici della Centrale Telefonica, Corso Vittorio Emanuele, è in distribuzione la Guida Telefonica, anno 1951, a partire da oggi, 20 agosto.

Gli abbonati sono pregati di ritirare una copia presso il predetto Ufficio, rilasciandone ricevuta su apposito registro.

L'Ufficio stesso presterà speciale servizio dalle ore 08,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00 fino al giorno 15 settembre 1951.

Esercitazione di tiro a proietto

Si comunica che i giorni 21 e 27 agosto 1951 saranno eseguite esercitazioni di tiro a proietto nella zona compresa tra il mare ed i km. 3 e km. 12 della autopista che dal Lazzaretto di Mogadiscio conduce a Uarscek ed Italia.

Durante il tiro saranno esposti dei bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno della zona dei bersagli e nella zona di schieramento sarà fatto sgombrare e sarà vigilato da vedette.

Il transito automobilistico per Mogadiscio-Uarscek sarà **INTERROTTO** per alcune ore nei giorni predetti; il transito carovaniero sarà dirottato sulla carovaniere che corre parallelamente all'autopista.

Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni rossi.

Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona dei proietti inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne immediata comunicazione al Comando Corpo di Sicurezza ed a qualsiasi Comando Carabinieri o alle Residenze.

SCHERMO NERO

Condanna per truffa in materia di liquidazione arretrati ex militari

Con sentenza del Giudice del Commissariato Regionale del Benadir sono stati condannati, nel giugno scorso: Mohamed Osman Mahamud, cabila Ali Soleiman, di anni 34; Abdurahman Issa Farah, cabila Ali Soleiman, latitante; Iusuf Mohamed Farah, cabila Ali Soleiman, latitante.

Il primo a mesi 6 di reclusione e So. 480 di multa per truffa e a mesi 2 di reclusione per false generalità.

Gli ultimi due a mesi 8 di reclusione e So. 480 di multa ciascuno, per concorso nella truffa, e tutti e tre, in solido, al risarcimento di danni a favore dell'AFIS, per avere indebitamente il Mohamed Osman Mahamud riscosso dalla Sottocommissione di Scusiuban, in data 9 febbraio 1951, una seconda liquidazione quale ex militare.

HAVEN

Una Agenzia del BANCO DI NAPOLI a Chisimaio

Il Banco di Napoli ha aperto a Chisimaio una Agenzia che ha iniziato regolari operazioni dal 2 agosto 1951.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 20 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

- 17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.
- 17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.
- 17,25 « Hello », canta Mohamed Farah.
- 17,35 Giornale Radio.
- 17,50 Ussen Scek Giuma, a solo violino.
- 17,55 Un « Gherar » cantato da Omar Assan.
- 18,00 « Hello », canta Mohamed Elmi.
- 18,08 Musica riprodotta e chiusura.
- Trasmissione in lingua italiana:
- 20,00 Apertura stazione.
- 20,01 Musica leggera riprodotta.
- 20,25 Giornale Radio.
- 20,58 Bollettino Meteorologico.
- 21,00 Fine trasmissione.

CIRCOLO FAMIGLIA D'ITALIA

Si pregano gli iscritti e... non iscritti al Campionato Somalo di Bocchette di intervenire alla riunione che si terrà domani sera, 21 corrente, al « Circolo Famiglia d'Italia ».

COMUNICATO

La ditta E. M. GRASSI, rappresentante della soc. per az. EGIDIO GALBANI di MELZO, è spiacente dover avvisare i propri amici grandi e piccini che a causa dei disservizi marittimi i formaggini BEBE e CAPPUCCETTO ROSSO nonchè gli altri formaggi freschi non saranno disponibili prima della fine della corrente settimana.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima	°C 29,5
Temperatura minima	°C 23,9
Pioggia caduta	mm. 0,8

Afgoi

Altezza fiume Scebeli	m. 2,20
-----------------------	---------

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli	m. 1,28
-----------------------	---------

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba	m. 3,00
---------------------	---------

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: sulla centrale e meridionale cielo prevalentemente coperto o molto nuvoloso da strati o formazioni nuvolose di cattivo tempo. Piogge o pioggerelle localizzate lungo i sistemi dunali costieri prevalentemente nelle ore pomeridiane. Zona settentrionale: cielo poco nuvoloso da strati o cumuli di buon tempo.

Venti: deboli da sud tendenti SSE. Mare: generalmente colmo tendente a mosso.

Giorno 21 agosto 1951

Alta marea: ore 06,33 ed ore 18,35
Bassa marea: ore 00,20 ed ore 12,37

Il fratello, la famiglia Ferracuti e gli amici tutti di

MATTEO MANE'

riconoscenti, ringraziano amici e conoscenti che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto e di omaggio al loro caro.

Mogadiscio, 20 agosto 1951.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista Mogadiscio-Merca: non transitabile,

Pista Merca-Mudun: transitabile per soli automezzi leggeri; gli automezzi pesanti dovranno transitare in pedonale.

Pista Mudun-Gelib: transitabile con difficoltà osservando alcune deviazioni.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile.

La strada per Nairobi è transitabile sebbene in cattive condizioni nei pressi di Lakdere tra la frontiera e Hagadera.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La Città Nuda ».

Cinema El Gab - « Gli Eroi dell'Isola » con Gianni e Pinotto.

Cinema-Teatro Hamar - « Chi dice donna !!! ».

Cinema Imperiale - « Gli Avvoltoi ».

Supercinema - « Rotta su Caraibi » (ultima visione). Segue Incom 520.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO pompa centrifuga con tubazione - Motori industriali e molini - 1100 Musetta - Motore Lancia Ro - Moto "DKW" - Noleggio con e senza autista. AUTORIMESSA CABERLETTI.

VENDO molino con motore Deutz 10 HP ed abitazione. Rivorgersi: PORRO.

CERCASI camera ammobiliata ovvero piccolo appartamento per scapolo. Zona tranquilla. Rivolgarsi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

HAVEN

alla
**LIBRERIA
ITALIA**

di GUIDO LUSINI - (Via Principe Piemonte)

sono arrivati

BELLARIVA

letture per la II classe elem.

BELLARIVA

letture per la III classe elem.

BELLARIVA

letture per la IV classe elem.

BELLARIVA

letture per la V classe elem.

FONTELUCENTE

sussidiario per la IV elem.

Leggete e diffondete:

**"Il Corriere
della Somalia"**

I termini della "riforma" del Senato

ROMA, agosto.

A proposito della ventilata riforma del Senato, cui ha accennato per sommi capi il Presidente De Nicola, nei circoli politici romani si ricordavano questa sera alcuni aspetti della complessa questione che, come è noto, è attualmente oggetto di studio da parte dell'illustre statista.

Il problema principale che si prospetta in vista di un'eventuale riforma è quello di evitare che l'Alta Assemblea rappresenti un doppione della Camera dei Deputati. Per raggiungere questo scopo occorre dare al Senato una funzione diversa da quella della Camera. Il Presidente De Nicola ha accennato ad una funzione di « controllo »; ma come si articolerebbe questo controllo e quali sarebbero i poteri effettivi del Senato? Lo Statuto Albertino — come si ricorderà — aveva come base di partenza la eguaglianza assoluta della Camera e del Senato (sistema bicamerale). Ma la prassi costituzionale, dopo alcune vicende, riconobbe il principio che, in materia di bilanci, il parere della Camera prevaleva su quello del Senato. L'antica costituzione regia quindi, pur concependo l'istituto del Senato in funzione moderatrice, non arrivava a scindere le attribuzioni della Camera di nomina elettiva dalle attribuzioni della Camera di nomina regia e non eliminava perciò il dualismo, che è fonte di contrasti e di perdita di tempo, fra Parlamento e Senato.

Il problema che si pone oggi riguarda dunque in primo luogo le attribuzioni. Se queste sono identiche, la riforma del Senato non ha sostanzialmente motivo di essere. Il concetto del « controllo » al quale ha accennato l'on. De Nicola, farebbe pensare che l'illustre statista si orienta invece verso una soluzione nella quale il campo d'intervento del Senato, e i suoi rapporti con la Camera, siano rigidamente distinti. Solo a scopo indicativo, si può qui accennare ad un « massimo » ed un « minimo ». Il massimo è dato dalla costituzione americana, nella quale i poteri del Senato sono molto più ampi di quelli della Camera dei Rappresentanti, e il minimo della costituzione francese, dove il Consiglio della Repubblica ha

perduto persino il nome del vecchio Senato ed ha poteri ristrettissimi, di natura consultiva.

Superato lo scoglio delle attribuzioni, bisognerà inoltre risolvere quello della maniera di elezione. Come è noto, il Senato eletto il 18 aprile era formato in parte per scelta diretta degli elettori, in parte per legge, di modo che i senatori si divisero nelle due categorie di « eletti » e « di diritto »: i primi risultarono 237, i secondi 107 (attualmente il Senato si compone di 339 membri dei quali 237 eletti e 102 di diritto). Si tratta di stabilire se le due categorie debbano essere mantenute e, in caso affermativo — come propende a credere l'on. De Nicola — quale proporzione debba aversi tra loro. Infine, da un punto di vista strettamente politico, non bisogna dimenticare che una nuova legge, che disciplini in materia diversa le attribuzioni della Camera Alta e ne regoli diversamente il modo di elezione, forma oggetto di materia costituzionale. Essa quindi richiede, per la sua approvazione, modalità del tutto particolari, di cui sarebbe troppo lungo discorrere.

Nei circoli politici romani perciò, pur avvertendo l'importanza del problema della riforma, non lo si ritiene di immediata attualità o, comunque, risolvibile entro breve spazio di tempo. Si ritiene invece possibile e realizzabile la modifica dei regolamenti interni della Camera e del Senato, nel senso di renderli più adeguati alla funzione nuova degli istituti parlamentari nella vita moderna e più corrispondenti alle esigenze dell'accresciuto lavoro.

Calcio e politica si confondono nel Perù

LIMA, 19 (Afp).

Il giornale « La Cronaca » riporta oggi che un gruppo di calciatori da Guayaquil (Ecuador) sono stati obbligati a richiedere la protezione della polizia dopo un incontro di calcio a Lima, a causa degli attacchi della popolazione, eccitata dai recenti incidenti di frontiera fra Perù ed Ecuador. Il portiere ecuadoriano Filiberto Santana ha dichiarato che i giocatori sono stati presi a sassate alla loro uscita dallo stadio dopo l'incontro e che essi hanno richiesto la protezione della polizia, per accompagnarli all'aeroporto, dove essi sono rapidamente saliti a bordo dell'aereo e ritornati in Ecuador.

Il Governo italiano contro la campagna radiotelefonica d'oltrecortina

ROMA, 19.

Il problema delle radiotrasmissioni dei paesi che svolgono ingiurie contro il nostro paese, e che ha portato, di recente, a una nota diplomatica di protesta da palazzo Chigi, verrà molto probabilmente esaminato nel prossimo consiglio dei ministri per studiare dei provvedimenti intesi ad evitare che un tale stato di cose possa continuare indisturbato. Il governo italiano potrebbe infatti provvedere, con azioni di disturbo, che notizie caluniose ed ingiuriose non raggiungessero gli ascoltatori, la qual cosa non si è fino ad ora fatta, per il rispetto che l'Italia ha della libertà e della propaganda.

Concorso per giovani artisti italiani ad una borsa di studio per gli Stati Uniti

ROMA, 19.

L'Institute of International Education di New York, tramite l'Ambasciata americana a Roma, ha bandito un concorso per titoli per l'assegnazione a un giovane artista italiano di una borsa di studio — offerta dalle Fondazioni Rockefeller e Ford — che permetterà al vincitore di soggiornare per tre mesi negli Stati Uniti e di venire a contatto con esponenti della cultura e dell'arte americana.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi fra i 25 e i 35 anni di età che possiedano una buona conoscenza della lingua inglese e che si siano già affermati nei campi seguenti: architettura, arredamento, arti industriali e decorative, pittura, scultura, regia e scenografia, letteratura, poesia, drammaturgia, composizione e direzione d'orchestra, coreografia.

Il viaggio si svolgerà nel primo semestre del 1952. Gli appositi moduli per la domanda dovranno essere ritirati presso gli uffici USIS in Italia o presso lo Ufficio Culturale dell'Ambasciata americana, cui ci si potrà rivolgere per chiarimenti e ai quali dovranno essere consegnate le domande entro le ore 18 del 14 settembre 1951.

Animali esotici allo zoo di Milano

ROMA, 19.

Un nuovo carico di animali esotici, destinati per la maggior parte allo zoo di Milano, è giunto ieri all'aeroporto internazionale della Malpensa a mezzo di un quadrimotore proveniente dall'Australia. Tra gli animali figurano una quindicina di canguri, due kokaburra (uccelli il cui verso somiglia ad una sonora risata) e alcune centinaia di volatili vari. Parte degli eccezionali passeggeri riprenderà il viaggio alla volta di Roma.

GRAVE LUTTO delle Missioni Cattoliche

Chi conosceva Suor Adelia Cogliati? Forse nessuno, perché era una di quelle Sorelle che, pur dandosi all'apostolato con piena dedizione, non si faceva in alcun modo notare mai.

La sua parola era piana e silenziosa, il suo incedere modesto, tutta l'opera sua era espressa nel nascondimento; perché ella non si metteva in evidenza giammai, ma lavorava, intensamente lavorava per i suoi malati che amava veramente nel Signore.

Giunta in Somalia nel 1935, passò tutti gli anni di sua permanenza quaggiù negli Ospedali, a contatto sempre con i sofferenti, sfiorata di tanto in tanto da « Sorella Morte », che nella giornata di sabato, 18 u. s., alle ore 17, colse anche lei, a Chisimaio, in seguito ad un attacco di malaria pernicioso.

Ella, che aveva assistito tanti fratelli nel momento estremo, sostituendosi alla mamma e ai parenti lontani, prodigandosi con materna carità, semplice e delicata sempre, andò serena incontro alla morte; vi andò con la serenità delle anime grandi che, tutto avendo offerto al Signore per il bene dell'umanità sofferente, giunta l'ultima ora della loro giornata terrena, vanno a ricevere liete l'eterna mercede. Così la buona Suor Adelia, Superiora della Casa di Jonte, nell'Oltregiuba.

La ricorderanno i suoi malati, che la videro tante volte curva sul loro letto di dolore; non la scorderanno gli infermieri che lavorarono accanto a lei e poterono apprezzarne la laboriosità, l'umiltà e la semplicità; la terranno presente sempre nella mente e nel cuore le sue Sorelle di apostolato, che avranno ora in lei una valida protettrice.

Il "Casino" di San Marino ha cessato ogni attività

ROMA, 19.

Essendo stato sottoscritto a Roma l'impegno da parte della delegazione sammarinese di chiudere il Kursaal, il consiglio di reggenza di San Marino, riunitosi ieri in seduta straordinaria, ha emanato il decreto perché il Casinò cessi immediatamente ogni attività. Il decreto dice infatti: « D'ordine dell'Eccellentissima Reggenza, il segretario di stato per gli affari interni ordina la chiusura definitiva del Kursaal, a datare dalla mezzanotte del giorno 17 agosto 1951 ». In conformità è stato consegnato l'ordine al comandante della gendarmeria, per tempestiva comunicazione alla parte interessata.



IL FESTIVAL DI GRAN BRETAGNA

E IL

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI EDIMBURGO

di **MUSICA** e di **DRAMMA**

19 AGOSTO - 8 SETTEMBRE

1951

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

ROMA, agosto.

Fra tempeste ed alluvioni al nord che ha fatto anche, sul lago di Como, parecchie vittime; con un terremoto che ha intimidito — solo intimidito — gli abitanti dell'Abruzzo e delle Marche, ed anche, un tantino, i romani di certi quartieri; con caldo asfissiante al sud (a Catania, a Messina si sono registrati i 40 e più gradi), ma con una rinfrescata che ha investito la capitale, per essere essa stata solo attornata dai temporali e dagli acquazzoni, Ferragosto ha fatto il suo ingresso, ed ha proceduto oltre... Perché Ferragosto è ormai, non più una giornata di festa e di vacanza, ma un simbolo. Il simbolo delle vacanze estive, che prende — a seconda del giorno in cui il 15 agosto cade — tre, quattro e più giornate. Quest'anno, ad esempio, il Ferragosto ha cominciato da sabato 11.

Il Ferragosto 1951 è stato caratterizzato dai lavori parlamentari che, per la loro lunghezza, hanno emulato quelli delle Camere francesi famose per le sedute notturne, per le votazioni all'alba dopo 12 ore, e più, di discussioni. Le Camere italiane si sono riunite, il Senato la mattina, Montecitorio il pomeriggio, così che sono giunte al traguardo col fiato grosso. Ma esse si sono prese riposo, per riprirsi nel prossimo settembre, altamente rincuorate dai grandi discorsi dell'on. De Gasperi.

Tutti, infatti, hanno riconosciuto che l'on. De Gasperi è stato vigoroso e felice quanto mai.

Ai comunisti, all'on. Togliatti, a proposito di distensione, richiesta da essi a parole, ma non confermata dai fatti, obiettando non essere soltanto suo il sospetto che con la parola « distensione » i comunisti intendano la opportunità di trovare un Kerenski o un partito che apra ad essi le porte del potere, ha detto chiaro: « Io potrò essere qualunque cosa, tranne un Kerenski o un Facta. Su questo non vi è dubbio! ».

E all'on. Nenni, il capo del partito socialista, ha indirizzato questa rampogna: « Lei è il solo socialista che in Europa prenda posizione contro il socialismo democratico. Lei è rimasto solo in tutta Europa ».

L'on. De Gasperi prende, come sapete, le sue ben meritate vacanze a Val Sugana.

Circa la sua andata in America non c'è, finora, nessuna comunicazione ufficiale. Ma si può dire che quasi certamente egli parteciperà alla riunione del Consiglio Atlantico che avrà luogo ad Ottawa, nel Canada, nella seconda quindicina di settembre. Approfitterà dell'occasione per andare anche a Washington?

Sintomatica, a tale riguardo, è una osservazione del "New York Times" il quale, in una corrispondenza da Roma, fa comprendere che la questione della visita dell'on. De Gasperi a Washington, e dei suoi relativi colloqui con gli statisti americani, diventa in un certo senso protocollare: occorre, cioè, un invito.

Secondo informazioni di buona fonte, l'invito, finora non c'è stato; ma il governo americano, senza dubbio, inviterebbe il « Premier » italiano a Washington.

A Ottawa si recherà anche il ministro del Bilancio on. Pella. L'on. Pella costituì un motivo del rimpasto, o crisi come vuol chiamarsi, poichè la politica monetaria ed economica era tra le altre discussa.

Col riordinamento dei ministeri finanziari, la posizione, e con essa la responsabilità del ministro Pella, sono grandemente aumentate, cioè rafforzate.

In seguito al riordinamento, infatti, al ministero del Bilancio, che attualmente si compone di due direzio-

ni generali: quella delle spese e quella delle entrate, saranno unite la « Ragioneria generale dello Stato » e la « Direzione generale del Tesoro ».

Inoltre passerà alle sue dipendenze il Comitato interministeriale dei prezzi (Cip). Al ministro del Bilancio è, poi, affidata la Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione (Cir) e la rappresentanza dell'Italia presso l'OECE.

La legge per il riordinamento dei ministeri finanziari sarà presentata alle due Camere alla ripresa dei lavori parlamentari.

Qual'è il senso intrinseco del riordinamento che allarga i poteri del Ministero del Bilancio e, quindi, del Ministro Pella?

Il senso intrinseco è l'unificazione dell'azione di Governo in materia economica e finanziaria. Il nuovo ordinamento dei ministeri finanziari ha per fine di assicurare la difesa della lira, che è la condizione prima di ogni politica economica e, quindi, della produzione.

Il settimo ministero De Gasperi, in sostanza, accentua il programma per la stabilità monetaria.

Feos

LA VERTENZA ANGLO-IRANIANA

Riunione al Palazzo dello Scià

TEHERAN, 19.

I delegati britannici e persiani incaricati di risolvere la vertenza dei petroli si sono riuniti per la settima volta.

Quest'ultima riunione ha avuto luogo presso il Palazzo d'Estado dello Scià, nei dintorni di Teheran.

Alla riunione ha partecipato anche l'inviato speciale del Presidente degli Stati Uniti, Averell Harriman, il quale ha parlato per quasi due ore.

Frattanto il ministro britannico Stokes ha dichiarato che una intesa sui principi contenuti sulle sue proposte permetterebbero alle due delegazioni di raggiungere un accordo provvisorio sulla ripresa dell'attività delle raffinerie e della esportazione del petrolio.

Stokes ha aggiunto che le sue proposte darebbero all'Iran il 50 per cento degli utili. Ed ha precisato che le ultime proposte britanniche sono state elaborate a Teheran in pieno accordo con Harriman.

Un italiano ed un giapponese giustiziati nella Cina di Mao

Erano stati condannati per spionaggio a favore dell'America

ROMA, 19.

Si è appreso da Hong Kong che radio Pekino ha annunciato che sono stati giustiziati due dei sette imputati condannati recentemente per spionaggio a favore dell'America e per un preteso complotto destinato ad assassinare Mao Tse Tung. Si tratta dell'italiano Antonio Riva e del giapponese Rinichi Yamaguchi.

Lo studio della linea di demarcazione per l'accordo di armistizio in Corea

TOKYO, 19.

La seconda riunione della sottocommissione incaricata di trovare un accordo sulla linea di armistizio in Corea, si è svolta in una atmosfera di grande cordialità.

Il Vice Ammiraglio Joy, Capo della delegazione dell'ONU, ha tuttavia dichiarato che gli alleati debbono mantenere efficienti le difese militari fin tanto che non sarà assicurato un pieno accordo sui due principali problemi riguardanti la Corea.

Il bollettino delle operazioni dell'Ottava Armata americana comunica che ieri le truppe alleate hanno catturato gli obiettivi prefissati a nord-ovest di Yongchon e ad ovest di Kansong, incontrando una forte resistenza nemica. Nel settore di Kansong, le truppe alleate hanno respinto due contrattacchi comunisti. A nord nord-est di Yanggu, ad ovest sud-ovest di Kansong ed a nord nord-ovest di Yanggu, le truppe dell'ONU hanno compiuto limitati progressi, incontrando una resistenza variabile. Nelle vicinanze di Yanggu gli alleati sono stati costretti a ripiegare leggermente, di fronte a numerosi contrattacchi nemici.

Il comunicato delle forze aeree in Estremo Oriente, diramato ieri sera, annuncia che diversi aerei B 29, di base in Giappone, in una incursione su Pyongyang, hanno lanciato circa cento tonnellate di bombe sulla ferrovia e sui depositi ferroviari di quella città. Il comunicato aggiunge che i comunisti sono stati costretti ad usare questo centro come deposito di transito, a causa dei continui bombardamenti americani sulle linee ferroviarie occidentali.

Si apprende che i comunisti hanno accusato oggi le truppe alleate di aver compiuto violazioni alla neutralità della zona di Kaesong, a un miglio da Panmun, il quale è un posto avanzato comunista, sulla strada che da Munsan porta a Kaesong. Il comitato misto, creato per trattare le questioni riferentesi ad eventuali violazioni alla neutralità di Kaesong, si è messo immediatamente al lavoro, e si è recato sul punto dove si ritiene sia avvenuta la violazione segnalata dai comunisti.

Interessanti dichiarazioni del ministro britannico Robens

Egli sostiene la necessità di un'azione comune per risolvere il problema italiano della sovrappopolazione

ROMA, 19.

Il ministro britannico del lavoro Robens ha fatto ritorno ieri a Napoli da Sorrento, accompagnato dal ministro Rubinacci e dall'on. Renato Morelli. Egli ha visitato dapprima le zone di S. Giovanni a Teduccio e dei Granili interessandosi dei lavori delle nuove costruzioni dell'INA-CASE. Successivamente si è recato al palazzo del comune. Il sindaco, avv. Muscati, gli ha porto il saluto a nome della città e quindi il ministro Robens, sempre accompagnato dal senatore Rubinacci e dalle autorità ha raggiunto Villa Baldino a Capodimonte, dove sorgerà tra breve il « Centro internazionale di studio delle malattie del lavoro ». Infine i due ministri e le autorità si sono recati al sanatorio Principe di Piemonte, dove sono stati ricevuti dal presidente dell'INPS on. Corsi, e dal direttore senatore Monaldi, che hanno fatto loro da guida nella visita agli impianti ed alle attrezzature dell'Istituto.

Al termine della visita compiuta al centro emigranti di Napoli il ministro del lavoro britannico Robens, ha fatto alcune interessanti dichiarazioni. Dopo un rapido accenno ai problemi generali del lavoro dei due paesi, egli si è indugiato a dire delle possibilità di accrescere l'afflusso della manodopera italiana in Gran Bretagna, ed ha espresso il convincimento che sia necessaria una azione comune di tutti i paesi che hanno possibilità, in questo campo, per contribuire a risolvere il problema italiano della sovrappopolazione. Il contributo inglese, secondo Robens, dovrà essere purtroppo limitato, data la sovrappopolazione del suo paese. Per quanto riguarda particolarmente il lavoro delle miniere, ove la necessità di manodopera è fortissima, i minatori inglesi premono i colleghi italiani (tra le masse straniere di immigrazione) ai quali riconoscono una buona preparazione.

Il processo contro gli organizzatori del complotto per l'uccisione di Re Abdallah

AMMAN, 19.

E' in corso il processo contro dieci incolpati nell'assassinio del Re Abdallah.

Questa mattina ha avuto luogo la lettura della confessione scritta resa da Abdullah Farahat il quale ha riconosciuto di aver avuto conoscenza dell'esistenza del complotto e di aver dato a tale Zaccaria Okka una rivoltella ed un bomba a mano per coprire la ritirata dell'assassino.

Mahmud Choukry, fratello dell'assassino, ha riconosciuto formalmente che tale Abdulkader e Zaccaria Okka facevano parte con lui del gruppo di terroristi palestinesi organizzato dal comitato supremo arabo nel 1937.

Mustafà Hussein, proprietario di un caffè, ha affermato che Zaccaria Okka e Abdullah Farahad si erano incontrati in un determinato posto mezz'ora prima del delitto.

In seguito, è stata data lettura di una delle confessioni scritte di Zaccaria Okka con cui questi dichiara di aver progettato con suo fratello, con Farahat e Mussa Hussein di assassinare il Re Abdallah e che suo padre gli avrebbe detto che non essendo egli cristiano avrebbe dovuto lui assumersi l'incarico di assassinare il Re.

LA VISITA IN ITALIA DI MONTGOMERY

Una corona di alloro ai caduti di Redipuglia

ROMA, 19.

Il maresciallo Montgomery vice comandante delle forze atlantiche ha visitato ieri mattina Gorizia, dove è salito sul colle del castello soffermandosi a guardare il confine orientale, mentre la fascia di delimitazione veniva per maggior chiarezza del visitatore, posta in rilievo attraverso alcuni razzi fumogeni. Ridiscese il colle del castello, e fatta una sosta di pochi minuti in città, proseguiva nella sua ricognizione, e attraversando la zona di Gradisca, raggiungeva Redipuglia per visitare il monumentale cimitero dedicato alla III Armata, nella cui cappella deponeva una corona di alloro con la scritta: « Roberto Montgomery ai combattenti caduti ».

Da Redipuglia, raggiungeva Grado dopo essere passato per Monfalcone, Ronchi e Cervignano.

Nel pomeriggio il maresciallo Montgomery accompagnato dal generale De Castiglioni ha assistito nella zona delle Foci del Tagliamento, ad una interessante esercitazione combinata, svolta da forze di terra, di mare e dell'aria. In serata Montgomery è partito per Venezia.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 21 AGOSTO 1951

Anno II - N. 195 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

CHIARIFICAZIONE

La lettera del sig. X. Y. pubblicata nel numero del « Corriere » del 16 agosto, ha provocato violente reazioni. E non poteva essere diversamente perché pur essendo essa giusta nella sostanza — nessuno può mettere in dubbio che si debba rispetto alla Bandiera — era non solo eccessivamente violenta nella forma, ma conteneva una base ideologicamente inaccettabile e inopportuna, tanto che ci ha indotto a ripeterla. Tutti capiranno quale è.

Deploriamo di non avere, nel commento, rievato e sgrammatizzato quella irascibile, soprattutto per non confonderci con l'autore della lettera. Ma le idee del giornale sono note e nessuno, in buona fede, crederà che esso possa approvare quelle frasi di X. Y.

Del resto, il Governo italiano non ha mai fatto « curbaciare » nessuno in Somalia. Le punizioni corporali, ancora in uso in altri paesi coloniali, qui non sono mai state previste dalla legge italiana nemmeno come punizioni disciplinari.

Poiché abbiamo pubblicato la violenta lettera del sig. X. Y. abbiamo il dovere di pubblicare le lettere di risposta, lettere che sono anche esse violente. Ma in questo consiste la libertà di stampa. Esistendo qui un solo giornale, riteniamo di avere il dovere di comportarci così. Però sarebbe ora che si comprendesse la stoltezza di ripetere luoghi comuni alla Sylvia Pankhurst e degni della peggiore propaganda antitaliana fatta durante l'ultima guerra.

L'Italia non ha affatto da vergognarsi del suo passato coloniale. Tuttavia, l'Amministrazione Fiduciaria — come ha detto l'On. Brusasca — non è un'attenuazione del regime coloniale, ma è proprio il contrario di esso, e l'Italia non ha né interesse né intenzione di tornare al regime coloniale, ma questo non è un motivo perché non si debba reagire alle sciocchezze calunnie sulla sua azione passata.

Dal complesso delle lettere che abbiamo ricevuto appare chiaro che il commento editoriale alla lettera di X. Y. non è stato compreso e che si cerca di legare la responsabilità del giornale a quella dell'autore della lettera. Sarebbe bastato, però, leggere con attenzione per convincersi che il commento non approva affatto il contenuto della lettera, lo deplorava, tanto è vero che escludeva che l'Amministrazione intendesse usare mezzi coercitivi per pretendere il saluto alla Bandiera italiana. Ciò è esattamente il contrario di quello che chiedeva il Sig. X. Y. Il commento faceva appello al senso di educazione civica dei somali e diceva che questo era nel loro interesse per dimostrare la loro maturità politica.

Ad alcune delle lettere desideriamo, tuttavia, dare una risposta particolare.

A quella del Consigliere Territoriale Aden Abdulla crediamo di dover rispondere su tre punti. Al primo abbiamo già risposto, chiarendo il nostro commento alla lettera X. Y. Il secondo punto è che non si discute nemmeno che i somali siano in casa loro. Ma questo non significa che non debbano onorare la bandiera italiana tanto più che l'Italia ha qui una funzione ben definita, che è esclusivamente nell'interesse del popolo somalo. E tanto più che è proprio la

(continua in 3ª pagina)

LA CONFERENZA DI NAIROBI

Esame di problemi tecnici e di ordine pratico

NAIROBI, 20.

La conferenza di Nairobi che vede riuniti i delegati di numerosi paesi esteri, stati e territori africani, su invito comune della Gran Bretagna e dell'Africa del Sud, prenderà in esame un insieme di problemi logistici per la difesa dell'Africa Orientale.

Come lo testimoniano la qualità degli esperti compresi nelle delegazioni i problemi che formeranno oggetto della conferenza sono essenzialmente tecnici e di ordine pratico. L'importanza delle delegazioni, le autorità prescelte, il numero dei paesi rappresentati ed il fatto che gli Stati Uniti inviano osservatori sottolineano l'interesse della conferenza.

La delegazione italiana come è noto, diretta dal Sottosegretario di Stato Brusasca e comprende il generale di brigata Arturo Ferrara, comandante del Corpo di Sicurezza della Somalia.

La delegazione francese è presieduta da Jean Mous, segretario generale permanente alla difesa nazionale che è accompagnato dall'Ammiraglio Auboyneau, i quali sono assistiti da altri specialisti. Le delegazioni britannica e sud africana saranno condotte rispettivamente da Lord Ogmore, ministro dell'aviazione civile inglese e da Erasmus, ministro della

difesa nazionale dell'Africa del Sud.

In seguito l'On. Brusasca ha ricevuto la locale colonia italiana e nel pomeriggio si è recato a deporre una corona sulla tomba del Duca d'Aosta.

Un membro del governo rappresenta il Portogallo. Il sig. Van Den Abele, segretario generale al ministero delle colonie, presiede la delegazione del Belgio.

Sono rappresentati altri 17 stati o territori africani.

L'On. Brusasca ha avuto un colloquio con il Sottosegretario agli esteri del Sud Africa. L'incontro ha avuto carattere preparatorio in vista della conferenza per la difesa del continente africano.

Giunto in Italia

il Ministro britannico per i rifornimenti
MILANO, 20.

E' giunto ieri all'aeroporto della Malpensa, proveniente da Londra, il ministro inglese per i rifornimenti Starass. Il ministro che viaggia in forma privata si tratterà in Italia per un periodo di riposo.

DE GASPERI PARLA SULLE PROSSIME "AMMINISTRATIVE", DI TRIESTE

L'Italia chiederà ai triestini di concentrare i voti su un'unica lista

Il Presidente del Consiglio dice che il passaggio del T.L. all'Italia deve essere il punto di partenza per qualsiasi soluzione

ROMA, 19.

Con l'avvicinarsi del settembre, si risvegna il mondo politico e parlamentare. E' imminente il ritorno a Roma del Presidente della Camera, Gronchi, che predisporrà il programma di lavoro per la ripresa: programma molto denso, poiché la Camera dovrà discutere, entro il 31 ottobre, data di scadenza dell'esercizio provvisorio, diciassette bilanci. Fra i disegni di legge più urgenti, sono quelli per la costituzione e funzionamento degli organi della regione; il disegno di legge per l'istituto del referendum e il disegno di legge per il riordinamento del tribunale supremo militare.

Intanto il 28 corrente verrà convocata una delle commissioni più importanti, quella per le finanze e tesoro, per discutere, in sede legislativa, alcuni disegni di legge di particolare interesse; e, fra l'altro, il disegno di legge per l'avvento del fondo di dotazione dell'I.R.L., il disegno di legge che recita disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero e quello per il finanziamento degli acquisti all'estero, da parte dello Stato, di alimentari e di materie prime.

Dopo le riunioni dei ministri componenti il comitato interministeriale della ricostruzione, annunciato per martedì 28 corrente, si aprirà il ciclo dei diretti contatti internazionali, che avrà nel mese di settembre i suoi più importanti sviluppi.

Programmi ed iniziative

La stampa italiana continua ad occuparsi del problema di Trieste e rileva come il programma del partito comunista del territorio libero di Trieste (che è indipendente dalla politica del partito italiano) sia dettato dalla politica di una Cominform. Infatti, a Trieste, nel corso di una assemblea appositamente convocata, la direzione del partito comunista del territorio libero di Trieste ha reso noto il programma del partito per le prossime elezioni amministrative nella zona «A» del territorio libero.

Per quanto riguarda più direttamente la po-

sizione internazionale di Trieste e del Territorio Libero, il partito comunista chiede «l'applicazione del trattato di pace e la costituzione effettiva del Territorio Libero di Trieste, la unificazione delle due zone e la evacuazione delle truppe anglo-americane e jugoslave».

Sessanta sono i candidati del partito comunista triestino con alla testa lo stesso segretario Vidali.

Un'altra tesi viene sostenuta dai social-democratici; e cioè quella che l'Italia deve puntare sul rinvio delle elezioni ed intraprendere negoziati diretti con Belgrado. E' ovvio come sia impossibile la pratica realizzazione tanto del primo quanto del secondo punto; significativa è l'iniziativa presa dal partito nazionale monarchico e dall'unione monarchica italiana perché si costituisca un fronte unico di tutte le forze democratiche italiane, e si ritiene che l'iniziativa stessa possa avere sviluppi positivi dato che anche l'on. Bettiol starebbe lavorando in profondità a Trieste per raggiungere questo obiettivo nella più larga forma possibile.

«San Giusto».

Anche l'on. De Gasperi, intervistato da «Il Quotidiano» a Sella Val Sugana, dopo avere brevemente accennato agli argomenti più spinosi dell'attuale politica internazionale, che egli ha definita «ancora fluida» e ad alcuni aspetti della politica interna che, secondo il Presidente del Consiglio, è in fase di incubazione, si è soffermato sulla situazione triestina, con riguardo alle elezioni amministrative del prossimo ottobre. De Gasperi non ha tacito la sua preoccupazione che a Trieste non si trovi la via della conciliazione fra gli italiani e non ha nascosto il suo pensiero sul rinvio delle elezioni ad un periodo di maggiore tranquillità. Il rinvio potrebbe creare la temperatura meglio indicata ad affrontare con maggiore tranquillità l'avvenimento e le possibilità di risolvere il problema del Territorio Libero di Trieste. «Ma se il rinvio non fosse possibile — egli ha aggiunto — bisognerebbe asso-

Il mandato fiduciario della Somalia in un discorso dell'Ambasciatore Guidotti

ROMA, 20.

L'Ambasciatore Guidotti, rappresentante dell'Italia al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, ha tenuto un discorso radio diffuso in cui ha esposto alcune osservazioni e spiegazioni circa il mandato fiduciario sulla Somalia affidato all'Italia.

Dopo aver parlato in primo luogo della posizione dell'Italia in seno al Consiglio di Tutela, l'Ambasciatore Guidotti ha fatto un esame dei dibattiti durante i quali è stato esaminato il rapporto dell'Ammin. italiana.

Egli ha poi messo in rilievo il laborioso processo che si sta svolgendo in Somalia per condurre il popolo all'indipendenza entro il termine fissato dall'ONU, ed ha posto in risalto i punti più rilevanti dei discorsi fatti per l'approvazione del rapporto.

L'Ambasciatore Guidotti ha poi commentato gli argomenti principali contenuti nel rapporto e cioè: la creazione della Scuola politico-amministrativa, la creazione dei Consigli di Residenza, del Consiglio Territoriale, l'Assistenza tecnica dell'ONU e quella italiana ed infine lo sviluppo economico finanziario del Territorio, argomento quest'ultimo che ha destato il più vivo interesse dell'Assemblea dell'ONU.

lutamente chiedere al popolo triestino che l'Italia nella sua ansia materna ha il diritto di chiedere che riunisca e concentri i suoi voti su una lista unica che potrebbe chiamarsi «San Giusto».

Sul problema del territorio libero, De Gasperi ha detto che «il punto di partenza per qualsiasi soluzione deve essere la parola data dagli alleati circa il passaggio del Territorio Libero alla sovranità italiana».

Per quanto riguarda il suo prossimo viaggio in America, il Presidente del Consiglio ha detto che non si tratta più «di mere congetture e anticipazioni». La data della partenza non è ancora fissata. Comunque egli lascerà l'Italia a bordo del «Normandie». Sbarcato a New York proseguirà subito per Ottawa. Non è escluso che, dal Canada, De Gasperi si rechi a Washington per incontrarsi con i dirigenti della politica americana. Infine, interrogato sulle voci corse in qualche capitale estera su una pretesa interdependenza tra il problema triestino e la revisione del nostro trattato di pace, il Presidente del Consiglio ha dichiarato con fermezza: «Trieste non può essere argomento di un baratto nemmeno attraverso una revisione più o meno politico-psicologica del trattato».

Il 7 ottobre i Triestini eleggeranno la nuova amministrazione comunale

La campagna per le elezioni amministrative di Trieste si apriranno fra otto giorni. La nuova amministrazione comunale sarà eletta il 7 ottobre e rimarrà in carica quattro anni.

CRONACA CITTADINA

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore de

«Il Corriere della Somalia» - Mogadiscio.
Con grande meraviglia ho letto la lettera del sig. X.Y., apparso sul vostro giornale del 16 agosto 1951, nonché il vostro commento editoriale tendente ad intimidire i somali, e senza una plausibile base fondamentale minacciare loro a genuflettere... nel loro interesse.

Il sig. X.Y. in tono di amarezza, inavvertitamente, costringe al somalo di ricordare le piaghe del passato, sebbene italiani e somali convennero di dimenticare il passato, quando egli vuole ad ogni costo far rivivere il già ben noto sistema coloniale italiano in Somalia, dando così all'opinione pubblica somala l'esempio di civiltà portata dall'Italia in questo paese prima e durante il regime fascista, civiltà che consistette nel maltrattare gli indigeni in generale di ambo i sessi. Questa civiltà è un'eredità avuta da X.Y. ed simili da Nerone.

Come lo stesso X.Y. afferma, oggi i tempi sono mutati, e perciò il somalo non tollera di essere maltrattato come nel passato, e a questo proposito tutti, dico tutti, i somali sono solidali. Sarà bene aggiungere, come d'avviso al sig. X.Y. e a quei pochi italiani che nutrono della encomiabile antipatia per i somali e spadroneggiano alla mercé del forse buon governo, perché questi italiani si sentono ancora fascisti, e vorrebbero prendere le redini della amministrazione della Somalia per mettere in atti i loro piani inumani che il somalo, grazie al germe nazionalista che scorre nelle sue vene, non si sente più a sottomettersi alla mercé del pretendente dominatore italiano, e non considera affatto i commenti editoriali de «Il Corriere della Somalia» perché privi d'ogni senso logico. Il sig. X.Y. dovrebbe ben sapere che i somali non si sono sottomessi nemmeno ai ben noti famigerati fascisti della Somalia (e lo consiglio di chiederlo, perché molti di loro si trovano in Somalia) e preferirono la morte anziché essere curbasciati, come lo vorrebbe vedere ancora.

Il sig. X.Y. dovrà ben sapere che l'Italia non ha fatto nulla di buono in Somalia nel passato, e quel che farà ora è da vedersi. Perciò le lodi del X.Y. sono ancora troppo premature.

La Somalia oggi, come il mondo lo sa, è territorio sotto mandato fiduciario, affidata all'Italia dall'O.N.U. e non un territorio coloniale italiano. I paragoni di X.Y. come esempi in rispetto dell'alza od abbassa bandiere di Gibuti o Nairobi (due distinte città di paesi coloniali) non sono degni di rilievo, e tengo a precisare che non v'è alcun obbligo né per X.Y. e nemmeno per altri di scattare sull'attenti durante le cerimonie dell'alza o abbassa di queste bandiere. Durante il decennio della amministrazione britannica in questo territorio, sebbene l'Inghilterra sia una delle tante nazioni coloniali, nessuno è stato mai curbasciato o maltrattato per avere mancato di rispetto, o meglio dire... mancato di mettersi ritto sull'attenti quando la Union Jack veniva ammainata o abbassata!

Poiché sono in argomento, mi permetta signor direttore di dirle (per far conoscere a X.Y.) che i somali, che meglio lo chiameremo... clubisti, come il sig. X.Y., non hanno mai mancato di rispetto a persone o a cose (pur non avendo avuto lauree... di educazione al pari di X.Y.) ed sono stati sempre l'esempio dell'orgoglio nazionale della Somalia, e se non ci fossero, bisogna pur ammetterlo, oggi la Somalia si troverebbe in regresso, ed il popolo somalo verrebbe a trovarsi nelle condizioni in cui ci lasciò il famigerato governo fascista, ed alla completa mercé di volgari curbasciatori come X.Y.

Le pretesed del sig. X.Y. nonché lo strano commento editoriale sarebbero giustamente accolte dai somali, se qualche somalo in Italia mancasse di rispetto morale verso la bandiera italiana.

Avrei piacere di ricevere una risposta attraverso questo quotidiano sia da parte della redazione quanto dal caro X.Y. sempreché (come gli indigeni) sia pronto a firmare i suoi articoli.

Ringrazio vivamente il direttore del giornale per la pubblicazione di quanto sopra.

MOHAMED FARAH SIAD detto KID
Allievo Scuola Politico-Amministrativa

Egregio Sig. Direttore,

Permetta di rispondere al Sig. X.Y. che il 14 agosto scorso ha inviato al suo giornale quella lettera che tanto rumore e tanto risentimento ha suscitato tra noi somali.

Vorrei anzitutto far notare all'ignoto (tanto ossequente al Rigutini, al Tommaso, al Melzi ecc. da scrivervi: si strafegano) che il non usare, oggi e qui, il sostantivo «indigeno» è sancire tacitamente una condanna contro un periodo in cui dalla parola indigeno che aveva nell'uso comune dispregiativo — sono derivati neologismi spregiativi quali: indiginare, indiginato, indiginismo che tentavano ad indicare poco definiti processi di degenerazione.

Siamo d'accordo che rispettare la bandiera altrui è questione di buona educazione civile e di maturità politica.

Conveniva però — egregio direttore — che il rispetto prodotto dalla stima lo si merita non lo si impone da «bisceccia».

Per quello che riguarda la gratitudine: dovremmo noi somali essere grati per le curbasciate di ieri e alle persone della rima X.Y.?

Credo che uomini come il suo caro X.Y. comprendano pienamente i patrii interessi se nelle attuali difficoltà non hanno l'onesta saggezza di ripudiare precedenti ignominiosi ed almeno il buon senso ed il pudore di tacere?

La bandiera d'Italia ha vere glorie perché possa esser lesa da indifferenti o debba essere difesa dalla inopportuna incontinenza di un incosciente.

Noi abbiamo questo rispetto verso l'Italia e verso qualunque altra nazione — detto serio — confermato coi fatti.

Per concludere — e ne tengano conto i dele-

gati dell'ONU — il Capo dell'AFIS — il Consiglio Territoriale — noi desideriamo che simili individui non rimangano in Somalia.

Se l'innominabile inuominato ha nostalgia di curbasciare gente lo faccia se ne è capace a casa propria.

HASSAN MOHAMED HASSAN

Egregio sig. Direttore,

Il rievocare tutto dal sig. X.Y. circa il rispetto che bisogna portare alla bandiera «che sale e che scende sul pennone» dal palazzo dell'A.F.I.S. nei giorni festivi, è amarevole, e se non fosse per questo non avrebbe certamente incontrato l'appoggio del giornale.

Il fatto però che gli indigeni da lui meglio conosciuti per «clubisti» siano i soli a starsene seduti alla Croce del Sud — mi spazza d'irio — è una grandissima menzogna. Molti italiani vecchi e nuovi coloniani «se ne distraggono altamente» della cerimonia della loro bandiera e ci danno un bellissimo esempio (d'altronde noi siamo qui per imparare); fra questi vi è indubbiamente anche il Mr. X.Y., ed è questa una delle ragioni per le quali «non vuol mettersi in luce». In questo non si può far torto ai somali in generale, in quanto gli italiani stessi, non osservano quel dovuto tanto reclamato da X.Y. verso la bandiera, l'esempio a noi lo danno i suoi carissimi connazionali a cui avrebbe dovuto per prima cosa rivolgersi. Il rispetto che il Mr. X.Y. non vuol riconoscere, è sempre stato portato verso la bandiera, anche quando i tempi non lo permettevano, sotto l'Amministrazione Britannica, quando alcuni nostri concittadini custodivano gelosamente quel vessillo.

Il Mr. X.Y. forse non ricorda che sotto la stessa bandiera sono morti migliaia e migliaia dei nostri fratelli e che tutt'oggi vi sono quelli che languono nella disgrazia, che sono invalidi, zoppi, ciechi, monchi, storpi, inebetiti, per le guerre sopportate, non certo per la gloria e per la grandezza della Somalia.

Il curbasciatore X.Y. al quale piace riportare i Somali alle condizioni di ieri (1930-1941), cioè sotto un regime prettamente colonialista, insinuerebbe ad un rispetto obbligatorio verso la bandiera solo da parte dei somali, calpestando ironicamente tutto quel sangue sparso nei campi di battaglia, che non sono frottole, ma vite perse, per servire la sua bandiera, ed arricchire di colonie il suo popolo.

Oggi i tempi sono mutati, è vero e tali rimarranno o miglioreranno per noi, senza tema che né il Mr. X.Y. né quanti la pensano come lui possano intimidirci con le curbasciate, come una volta.

Peccato che al Mr. X.Y. gli prudano le mani e forse a casa, involontariamente, appeso al muro, gli scodinzola il suo vecchio scudiscio.

Ebbene, se vuole, e se ha il coraggio morale, esca fuori dall'incognito, e ci frusti pure, il sig. X.Y. Siamo pronti a ricevere le curbasciate piuttosto che sentirsi dire che non rispettiamo una bandiera per la quale tanti somali hanno dato la vita. Ha celato il suo nome per non mettersi in luce o per paura di incontrarsi con qualche invalido ex militare somalo sotto la bandiera italiana, o con qualcuno che ha perso il genitore, per quella bandiera, e che giustamente gli sputerebbe in faccia. Dov'è,

Sulla strada di Merca

Il cav. Ottonello perito in un incidente d'auto

Anche un somalo muore in seguito alla disgrazia.
Costernazione della cittadinanza per la feroce notizia

Il cav. Giuseppe Ottonello, proprietario dell'Albergo «Croce del Sud», è tragicamente perito ieri, in seguito ad un incidente automobilistico, sulla strada che da Merca conduce a Brava.

La notizia giunta nel tardo pomeriggio di ieri ha suscitato viva impressione tra la cittadinanza. Ecco alcuni particolari della disgrazia.

Erano circa le 14,30 allorché la macchina (una 8V), con a bordo il cav. Ottonello ed il rag. Mezzetti ed il marchese Patrizi, si dirigeva verso Brava, dopo una sosta a Merca per la colazione. All'altezza del terzo chilometro, da Merca, un somalo sbucava improvvisamente sulla strada, e spaventato dal sopraggiungere della macchina indugiava per alcuni istanti sulla direzione da prendere. Naturalmente il guidatore tentava di evitare il somalo, procedendo a zig-zag, finché andò sotto sterzo, provocando il ribaltamento dell'auto, investendo il somalo che decedeva. Subito dopo l'incidente, il rag. Mezzetti ed il marchese Patrizi, constatarono le gravi condizioni del cav. Ottonello, il quale rimasto dentro la cabina aveva ricevuto un forte colpo alla nuca.

Alcuni minuti dopo, con un camioncino providenzialmente giunto, il cav. Ottonello veniva trasportato all'infermeria di Merca, dove, nonostante le amorevoli cure del sanitario decedeva, due ore dopo, per sopraggiunta commozione cerebrale. Per oltre due ore in stato di coma, il cav. Ottonello non ha resistito al forte colpo ricevuto. Il Patrizi e il Mezzetti hanno riportato soltanto lievi contusioni.

A Mogadiscio intanto saputa la notizia, alcuni amici si recavano verso la mezzanotte a Merca, e trasportavano la salma in città. Nel pomeriggio di oggi, alle cinque, avranno luogo i funerali partendo dalla Cattedrale.

Giuseppe Ottonello è tragicamente scomparso e sulla grande famiglia degli italiani della Somalia, grava da ieri un senso di sconcerto e

piuttosto, il rispetto per i nostri morti, che il sig. X.Y. dimentica nella sua volgare ironia? Bisogna avere un bel coraggio a scrivere certi articoli, e poi non poterli firmare, questo significa essere codardi.

Ammonire qualcuno non vuol dire ricorrere a degli espolienti come le curbasciate, perché non è profilassi consigliabile lo scorticare una cicatrice di piaga appena rimarginata, che aveva arrecato molto dolore.

Per quanto poi riguarda il chiamarci «indigeni» anziché «autoctoni» caro Mr. X.Y. sei in errore, perché nessuno ci tiene, e senza ringraziare il Melzi, il Tommaso, il Rigutini, ad altri come lo Zingarelli, e perché noi il Campanini; sappi che anche noi consultiamo questi, abbiamo riscontrato che «autoctono» significa proveniente dalla terra, e si addice quindi più ai funghi, e che è preferibile essere chiamati «indigeni».

Piuttosto rivolgiti caro X.Y. ai tuoi connazionali, detta loro delle leggi, insegna loro a rispettare la propria bandiera, se vuoi che tutti i somali la rispettino, e tu per primo se sei tanto focoso chiedi che ti vengano portati degli sgabelli ove elevarti e farti vedere quando c'è la cerimonia, non mancherà certo chi te li porterà.

Un altro consiglio che può tornarti utile è quello di non scrivere articoli, quando sei in preda ai gradi d'alcool che sorseggi alla Croce del Sud, attraverso i «Campari» od i «Cinzano» perché caro il nostro X.Y. «IN CAMPARI VERITAS».

Sappi inoltre che se un obbligo c'era l'A.F.I.S. non avrebbe esitato ad emanare delle disposizioni in proposito, e che le tue citate curbasciate non indurranno i somali cui tu ti riferisci, a portare un rispetto alla bandiera, ti piaccia o meno, e che c'è modo e modo di richiamare l'attenzione di un intero pubblico, indubbiamente più denso di te, per spiegare argomenti di così vitale importanza per tutti. Ed ora «CHI NON HA PECCATO SCAGLI LA PRIMA PIETRA» e non mi si faccia credere ciò che non ho visto, circa il rispetto alla bandiera, da parte dei tuoi connazionali.

GIUSEPPE NICOLINO - Allievo della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa.

Mogadiscio, 17 agosto 1951.

Egregio sig. Direttore de

il «Corriere della Somalia» - Mogadiscio.
Vi prego di voler accogliere queste linee nel Vostro giornale.

La cittadinanza mogadisciana ha letto l'irata e veramente strana (per i tempi che corrono) lettera del sig. X.Y. con il non meno strano di Lei commento.

I Somali saranno tanto apatici, finché volete, da non dare importanza alle gratuite fandonie che si dicono sul conto loro ne «Il Corriere della Somalia», ma non sono altrettanto insensibili alla decisa china che le cose prendono ad alle più o meno velate minacce coi molto volentieri date ospitalità rincarandole coi vostri commenti.

Lo scritto del signor X.Y. ci dimostra che il pericolo di un ritorno allo stato di cose dei tempi anteriori all'ultima guerra mondiale esiste tuttora e che quelli che avevano avversato il ritorno italiano qui avevano ragione da vendere, poiché si sa (e ciò era la ragione principale) chi è stato allevato nell'esaltato clima

(continua in terza pagina)

IL RAGNO D'ORO

Comunica alla clientela che la sera del 21, 22 e 23 inizieranno le gare di danze arabe e somale con premiazione della migliore ballerina.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 21 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,19 Un «Gabai» cantato da Uar-sama Ali.

17,24 «Hello», canta Mohamed El-mi.

17,35 Giornale Radio.

17,50 Un «Gabai» cantato da Uar-sama Ali.

17,55 «Hello», canta Ahmed Mohamed.

18,05 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica riprodotta.

20,25 Giornale Radio.

20,35 Programma Campari - Musica che ritmo sinfoniche di Gershwin nell'esecuzione dell'orchestra da concerto diretta da Paul Whitenam.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Gharam Raghsa» (film Arabo).

Cinema El Gab - «Singapore».

Cinema-Teatro Hamar - «La Strada» Scarlatta.

Cinema Imperiale - «Tarzan e le Amazzoni».

Cinema Missione - (ore 8,20) «Cuore».

Supercinema - «La Zia di Carlo» (ultima visione a richiesta) e Settimana Incom.

Ieri a seguito di un incidente automobilistico immaturamente decedeva il

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO di anni 58

La mamma, la sorella ed i familiari tutti ne danno con immenso dolore il triste annuncio.

Mogadiscio, 21 agosto 1951.

L'Unione Difesa della Somalia partecipa all'unanime dolore per la scomparsa del

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO Mogadiscio, 21 agosto 1951.

L'Associazione Cacciatori della Somalia annuncia la dolorosa perdita del suo Vice Presidente

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

I coniugi Rossetti profondamente angosciati partecipano la morte dell'amico carissimo

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

I concessionari di Genale partecipano la morte di

PIPPO OTTONELLO

prendendo viva parte al lutto ed al grande dolore che ha colpito la mamma, la sorella ed i famigliari residenti in Italia.

I necrologi per la morte del Cav. Giuseppe Ottonello, continuano ad affluire in redazione, da ogni parte. Per esigenze di spazio e di tempo siamo costretti a rimandare a domani la pubblicazione di quelli pervenuti all'ultim'ora.

La crisi dottrina- ria dello stalinismo preoccupa il Cremlino

WASHINGTON, agosto.

Di giorno in giorno, appare sempre più evidente che il mondo sovietico sta attraversando una profonda crisi dottrina-
ria. La interpretazione stalinista del leninismo vacilla. Le continue professioni di solidarietà politica e di lealtà a Mosca da parte dei capi del comunismo mondiale e dei teorici del marxismo-leninismo non bastano più a celare il fenomeno, il quale ha raggiunto proporzioni tali da indurre lo stesso Stalin a mobilitare i suoi migliori dialettici per spiegare e giustificare, principalmente ai maggiori rappresentanti del pensiero comunista, la sua concezione del leninismo. La controversia s'incentra sui seguenti punti dell'attuale politica di Stalin:

- 1.) E' conforme ai principi della dottrina leninista la determinazione di Mosca di controllare tutta l'attività dei partiti comunisti in tutto il mondo?
- 2.) E' conforme ai principi della dottrina leninista che Mosca continui a «partecipare» alla formulazione della politica interna degli altri Stati a regime comunista?
- 3.) E' conforme ai principi del leninismo che Mosca si opponga sistematicamente a che i singoli Stati comunisti mantengano rapporti di varia natura con Stati non comunisti?
- 4.) E' conforme ai principi del leninismo l'insistenza di Mosca perché comunisti viventi in altri paesi subordinino il loro patriottismo alla fedeltà alla Russia Sovietica?
- 5.) E' conforme ai principi del leninismo la «preoccupazione» di Mosca di favorire il trionfo del comunismo, al di fuori della Russia, con tutti i mezzi, compresa la insurrezione armata e la guerra, nonostante la dichiarata opposizione del comunismo a tutte le guerre?

La storia del bolscevismo è seminata di contrasti ideologici. Ma il presente conflitto ha tutta l'aria di essere il più serio e il più pericoloso. Le sue origini risalgono al 1944, quando il defunto primo ministro di Bulgaria, Georgi Dimitrov, tentò di costituire, con la Jugoslavia di Tito, una Federazione balcanica, sotto l'influenza di Mosca. Il fallimento di questa iniziativa e la successiva rottura con Tito, nel 1948, causarono un profondo smarrimento nelle coscienze degli intellettuali comunisti in tutta l'Europa, e più particolarmente nei Balcani. Fino ad oggi, i germi di questo scisma erano rimasti nascosti sotto le appariscenti manovre della guerra fredda. Ma negli ultimi mesi, le notizie sui crescenti attriti ideologici hanno trovato conferma nella strana frequenza con cui sono apparse, per mano dei più noti studiosi bolscevici vicini al Cremlino, dotte e accurate analisi dell'interpretazione staliniana del marxismo-leninismo. Il fatto che questi studi siano stati pubblicati sui maggiori periodici culturali, meno accessibili alle masse, come le riviste «Kultura i zhizn» (Cultura e vita), «Bolshevik» (quindicinale politico-sociale), e «Voprosy filosofii» (Problemi di filosofia), mostra chiaramente qual'è il pubblico cui essi indirizzano.

Inoltre, contemporaneamente a queste pubblicazioni, vengono organizzate, in ogni punto dell'orbita sovietica, e ad uso quasi esclusivo degli intellettuali, speciali conferenze intese a illustrare i «punti basilari» dell'economia e della filosofia marxista, secondo l'interpretazione di Stalin. Non c'è dubbio che queste discussioni siano state provocate dalla necessità di controbattere, specialmente i ceti intellettualmente più elevati, la massiccia offensiva dialettica lanciata da Tito. Il «caso-Tito» ha

infatti, già di per se stesso, contribuito a scuotere fortemente le menti e le coscienze di quegli intellettuali comunisti che si trovano fuori della immediata influenza del Cremlino. La campagna ideologica lanciata da Belgrado contro la roccaforte di Mosca sta facendo il resto. Essa non riesce, in verità, a toccare il grosso pubblico d'oltre sipario; ma tra gli strati culturalmente più avanzati va aprendo una breccia preoccupante.

Le notizie che giungono dagli Stati satelliti della Russia indicano anche come la concezione stalinista trovi sempre più numerosi oppositori nel corso di discussioni clandestine. Le autorità comuniste sono perfettamente al corrente di ciò, ma si mostrano riluttanti ad intervenire per troncane questi dibattiti segreti, onde non correre il rischio di accrescere la loro impopolarità.

Nessuno può dire, per ora, quali saranno gli effetti di tale serpeggiante corrente di opposizione. Non c'è dubbio, però, che il fenomeno di questo generale tentennamento ideologico è stato il principale oggetto di studio nella riunione tenutasi a Mosca nel febbraio scorso, alla quale parteciparono anche i massimi esponenti del comunismo italiano, Togliatti, Longo e Secchia. Pochi giorni prima, com'è noto, v'era stato, in Italia, il clamoroso episodio delle dimissioni dei deputati comunisti Cucchi e Magagnoli e di altri esponenti delle Federazioni comuniste dell'Emilia, dimissioni giustificate appunto dal dichiarato rifiuto di questi uomini di continuare a porre gli interessi della Russia Sovietica al di sopra di quelli dell'Italia.

L'on. Piccioni inaugura la XII Mostra Cinematografica VENEZIA, 20.

E' stata ufficialmente inaugurata al Palazzo del Cinema a Venezia, dall'on. Piccioni, presidente del Consiglio, la XII Mostra Internazionale d'arte cinematografica che si concluderà il 10 settembre.

La « Libreria Impero » avverte tutti gli studenti che hanno prenotato i TESTI SCOLASTICI (in arrivo col Bananiero "Algida") di voler passare dal Negozio, per comunicazioni.

LETTERE DEL PUBBLICO

(continuazione della seconda pagina)

fascista, che rendeva l'indigeno alla completa mercé del dominatore (la colonia dei compratori di Genale, Afgoi e Villabruzzi, nonché il famigerato obbligo del saluto al bianco e tutto il resto, insegnino) non può cambiare mai le sue idee, a meno che eventi di forza maggiore non ve lo costringano.

Non mi dilungo su quel che avreste fatto, nell'alza o ammaina bandiera a Gibuti od a Nairobi, ma il paragone è fuori di luogo. Mi basta, però, di dire che non avreste avuto alcun obbligo, né nessuno vi avrebbe seccato con alcuna pretesa (come noi non ebbero grattacapi durante il decennio di amministrazione britannica) di scattare sull'attenti. Sareste stato, comunque, un ospite a Gibuti o a Nairobi, e come tale avreste potuto sentire un obbligo morale di rendere omaggio a quelle bandiere.

Il sig. X.Y. ha dimenticato una cosa di capitale importanza, inerente alla psicologia umana, di cui ogni persona comprensiva ed intelligente, non allevata nel predetto clima fascista, avrebbe tenuto conto; e cioè che i somali in Somalia sono in casa loro e che la bandiera italiana non è la loro bandiera, né essi (stando alle decisioni dell'ONU) si sentono sudditi coloniali italiani. Il paragone, pertanto avrebbe valso se i Somali si trovassero in Italia dove avrebbero avuto l'obbligo morale di inchinarsi alla bandiera italiana.

Che dire della buona educazione di cui si è appellato il sig. X.Y.? Immagino che di una buona educazione, lui che certamente sarà un laureato..., avrebbe dovuto darne prova, non parlando di «curbasciate», triste ricordo di vergogna del passato!

Lasciamo andare il passato e la gratitudine: troppe cose ci sarebbero da dire e le conclusioni potrebbero essere il contrario di quel che dice X.Y.: ma preferisco metterci una pietra sopra.

Io personalmente non ho niente contro la bandiera italiana, perché italiani sono molti cui voglio bene e che mi sono amici, ma la verità bisogna dirlo, ed è giusto che ognuno abbia quello che è suo: la Somalia è per i Somali, i quali, rispettando le minoranze non somale, costituiscono la stragrande maggioranza degli abitanti, ed innanzi a loro non si dovrebbe issare od abbassare bandiera non loro, e quel che è peggio costringerli e genuflettersi, soprattutto quando questa bandiera ricorda ad essi tutt'altro che quel che vogliono lasciar di vedere certi individui come X.Y.

Comunque non vedo dove e quando si è mancato di rispetto alla bandiera italiana: dato che mancar di rispetto a persona o cosa non significa non averla salutata ma ben altri atti occorrerebbero per parlare di mancanza di rispetto.

Per finire aggiungo che non è possibile procedere in questo modo: si parla, a più non posso, di comprensione reciproca, per il bene di tutti nel futuro, ma molta gente porta la maschera della falsità e non attende che il momento opportuno per togliersela (ne è tipico lo scritto di X.Y. e di altri come quello che ha scritto nel settimanale neofascista «Il Borghese», senza parlare degli altri che tacciono lavorando sott'acqua). I casi sono due: la Somalia è considerata una nazione civilmente immatura, come deciso dalle 60 nazioni dell'O.N.U. di cui fate cenno nei vostri commenti, nel qual caso è ingiusto, ancorché inopportuno per la auspicata comprensione, di chiedere che i Somali vengano angariati in quel che non sentono spontaneamente: o la Somalia è una colonia italiana ed i somali sudditi italiani e in questo caso il sig. X.Y. ed i suoi simili avranno ragione di parlare e di pretendere servilità e sottomissione ai somali.

Tanti cordiali saluti e grazie, sicuro che una volta tanto derogherete alle vostre consuetudini di considerare ogni pacifica e pubblica discussione come un attacco od offesa a qualcuno od all'Amministrazione.

ADEN ABDULLA OSMAN — Consigliere Territoriale.

Il commento a tali lettere è nell'articolo di fondo.

CHIARIFICAZIONE

(Continuazione della 1ª pagina)

bandiera italiana che, dal punto di vista internazionale, per la navigazione ed ad ogni altro effetto rappresenta la Somalia. Del resto, alcuni recenti provvedimenti sull'uso della bandiera avevano appunto lo scopo di togliere ad essa il carattere di «bandiera di possesso» come era in regime coloniale, ed è pure recente la proposta fatta al Consiglio Territoriale della stessa Amministrazione di studiare quale avrebbe dovuto essere la futura Bandiera somala.

La terza risposta che dobbiamo dare all'amico Aden Abdulla è «per fatto personale», come si dice in linguaggio parlamentare. Nell'ultima parte della sua lettera c'è una insinuazione: che il giornale rifiuti di pubblicare lettere che non gli piacciono. A parte il fatto che, pubblicando le lettere che pubblichiamo oggi è più ancora avendo pubblicato quella del signor X. Y., dimostriamo la maggior larghezza di vedute nell'accogliere le opinioni del pubblico, desideriamo sapere dal Consigliere Aden Abdulla quale lettera, e di chi, noi abbiamo rifiutato. Sempre che si tratti di una lettera di pubblico interesse e non di un pettegolezzo contenente ingiurie e fatti personali.

Le lettere di Kid e di Hassan Mohamed dicono cose alle quali abbiamo già risposto, ma un commento particolare merita la lettera di Giuseppe Nicolino. Perché il tono accorato con il quale egli scrive ci ha impressionato. Perché il suo accenno ai somali caduti in guerra per la bandiera italiana e per la gloria d'Italia ci ha fatto sentire quanto vicino è l'animo nostro a quello di questo popolo. Il sangue versato insieme sui campi di battaglia crea vincoli che non si possono facilmente infrangere e non saranno infranti da certe intemperanze non condivise dalla massa degli italiani.

Quando un popolo è legato ad un altro da questi legami, non devono, non possono sorgere incomprensioni su un punto che investe la sensibilità più squisita di tutto un paese, l'onore, della sua Bandiera, il simbolo della Nazione. Essa deve essere rispettata come domani dovrà essere rispettata la Bandiera somala. E se il signor Nicolino dice che c'è anche qualche italiano che non si alza in piedi alla cerimonia dell'abbassare bandiera, gli rispondiamo che quell'italiano non è degno di questo nome e non è degno di essere considerato persona civile. Lo stesso diremmo se quell'italiano non onorasse la bandiera somala.

La polemica su questo argomento è stata aspra: non importa. Forse, anzi, è stato un bene. Forse è più facile, dopo una polemica violenta, dopo che si è detto tutto quello che si ha in cuore, tornare alla serenità.

Siamo anzi sicuri che queste parole saranno comprese ed apprezzate e che di questo argomento non si parlerà più e che tutti, somali ed italiani, comprenderanno che con il rispetto reciproco potremo aiutarci nella difficile via che abbiamo innanzi a noi. Rispetto dei somali per la vecchia nazione che è qui per condurli all'indipendenza ed alla dignità di Stato. Rispetto degli italiani per la giovane nazione somala che nasce.

G. C.

«ALITALIA»

Agente Generale per la Somalia F. BOERO

Si informa il pubblico che a decorrere dalla corrente settimana l'orario del Servizio Aereo verrà modificato come appresso:

partenza da ROMA
arrivo a MOGADISCIO

Sabato ore 16,00
Domenica ore 14,25

partenza da MOGADISCIO
arrivo a ROMA

Martedì ore 06,00
Mercoledì ore 0,45

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in Prima Visione il film definito la BOMBA ATOMICA UMANA
con Joan BENNET - Edward ROBINSON - Dan DURYEA:

"La Strada Scarlatta,"

L'AMORE non è mai stato così PAZZESCO, così BRUTALE

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LE TRATTATIVE DI KAESONG

Continuano le riunioni del sottocomitato per la delimitazione della linea di "cessazione del fuoco,,

Un incidente nella zona neutra di Kaesong

KAESONG, 20.

In un incidente verificatosi nella zona neutra di Kaesong un capo pattuglia cinese è rimasto ucciso, mentre un soldato della stessa pattuglia ha riportato ferite.

Il generale Nam Il ha protestato presso il comando alleato per questo fatto. Ecco come la radio Pekino ha descritto l'incidente, in base ai dispacci ricevuti da un corrispondente dalla Corea del « Daily Worker »:

« Una pattuglia cinese, sorpresa da un nutrito fuoco di fucileria in una imboscata americana in piena zona neutra, ha battuto in ritirata per non violare a sua volta, malgrado la provocazione premeditata, l'accordo in vigore. Nel corso del ripiegamento il capo della pattuglia della polizia militare cinese ed uno dei suoi uomini rimasero feriti alla coscia. Il capo pattuglia venne in seguito finito a terra con colpi sparati negli nella testa. Una commissione mista è stata subito incaricata di condurre un'inchiesta ».

Da parte sua il generale Nukols, portavoce della delegazione alleata, ha dichiarato questa mattina che vi sono chiarissimi segni secondo cui l'incidente, nel corso del quale è rimasto ucciso il capo pattuglia cinese ed un soldato ha riportato ferite, è stato prodotto da civili sconosciuti, appartenenti a gruppi politici che si oppongono a qualsiasi delimitazione della linea di "cessazione del fuoco" che non sia tracciata sul 38° parallelo. Il portavoce non esclude che si possa trattare di guerriglieri che opera "per una parte o per l'altra" ».

Non essendo stata ancora portata a termine l'inchiesta la delegazione delle Nazioni Unite non ha ancora protestato formalmente contro l'accusa cinese secondo cui gli aggressori appartenerebbero alle forze delle Nazioni Unite.

Gli osservatori non attribuiscono molta importanza a questo incidente che, infatti, non sembra debba suscitare sviluppi immediati, capaci di disturbare le discussioni in corso. D'altra parte il sottocomitato misto incaricato di studiare la questione della zona cuscinetto si è riunito questa mattina per circa sessanta minuti. I delegati si riuniranno di nuovo domani alle 11.

Questa mattina l'ammiraglio Joy ha conferito a Tokio con il Comandante Supremo generale Ridgway.

Il comunicato dell'Ottava armata dà i seguenti dettagli sull'offensiva limitata, lanciata ieri dal generale Van Fleet:

Nel settore di Chorwon le forze delle Nazioni Unite hanno incontrato una leggera resistenza nemica. Nella regione a nord di Chorwon si segnalano combattimenti a corpo a corpo. A sud di Kumsong gli alleati hanno costretto i comunisti a ripiegare. A nord di Yanggu e ad ovest di Kansong l'assalto delle forze delle Nazioni Unite è continuato malgrado la resistenza accanita dei cino-coreani. Gli alleati hanno conseguito lievi avanzate.

Il Ministro Pacciardi a Capri

ROMA, 20.

Il ministro della difesa, on. Pacciardi, che si trova da alcuni giorni a Capri, ha visitato Amalfi e Pontecagnano. Nella varie località è stato accompagnato dal prefetto e da altre autorità della provincia.

Operai e tecnici italiani ingaggiati dall'ARAMCO

ROMA, 20.

Un gruppo di 43 operai specializzati ed impiegati italiani ingaggiati dalla compagnia petrolifera ARAMCO per lavorare ai pozzi e alla manutenzione delle condutture del petrolio nell'Arabia Saudita è partito da Roma a bordo di un quadrimotore.

LA RIUNIONE DEL COMITATO EGIZIANO

Domani ad Alessandria sarà esaminato il problema del condominio del Sudan

CAIRO, 20.

E' stato oggi pubblicato il testo dei due messaggi inviati sabato dal ministro degli esteri britannico Morrison al primo ministro egiziano Nahas Pascia ed al ministro degli esteri Mohamed Salah El Din Pascia. I messaggi chiedono amichevolmente che l'Egitto non prenda nei prossimi giorni, nessuna decisione definitiva riguardante il trattato anglo-egiziano del 1936. Morrison inoltre chiede siano lasciati al governo britannico ancora alcune settimane per esaminare le relazioni anglo-egiziane in modo di cercare e raggiungere un accordo tra i due paesi, sottolineando che dovendo il ministro degli esteri britannico recarsi ad Ottawa per la riunione dei ministri del patto atlantico, sarà di ritorno in Inghilterra dopo il 6 settembre. Dopo questa data dice il messaggio di Morrison, egli darà tut-

LA VERTENZA ANGLO-IRANIANA

Il gabinetto persiano riunito per definire l'atteggiamento del governo

TEHERAN, 20.

Al termine di una riunione con Harriman e Stokes, il dr. Mossadeq ha affermato, nel corso di una breve conferenza stampa che egli è ottimista sull'esito finale della controversia del petrolio, aggiungendo che questa mattina le conversazioni hanno riguardato la questione nel suo aspetto generale, ma che egli considerava tuttavia i risultati migliori di quelli degli incontri di ieri.

D'altra parte si apprende che Mossadeq ha convocato per questa sera un consiglio dei ministri straordinario, per definire l'atteggiamento iraniano, in relazione al fatto che nessun progresso sostanziale si era registrato nella mattinata.

Da altra fonte poi si è venuti a conoscenza che il Lord del Sigillo Privato, Stokes, avrebbe fatto sapere in

mattinata a Mossadeq che egli aveva in progetto di lasciare l'Iran mercoledì se il governo persiano non modificava la sua posizione.

In queste contraddizioni lo stato attuale delle cose sembra indicare che l'Iran non accetta di discutere che quattro punti delle vedute che comportano le ultime proposte britanniche.

Da fonte autorizzata si apprende inoltre che Harriman nel corso dei colloqui del mattino ha dichiarato che se la delegazione iraniana non sforzerà per trovare un compromesso con la delegazione britannica per risolvere la crisi del petrolio egli lascerà immediatamente Teheran per Washington. Ieri sera si diceva che senza l'intervento in extremis di Harriman, la rottura della conferenza anglo-iraniana si sarebbe verificata al termine della settima riunione.

LA "GIUSTIZIA" NELLA CINA DI MAO

Profonda impressione per l'esecuzione capitale dell'italiano Riva

ROMA, 20.

Una profonda impressione ha suscitato in Italia, e ne fa larga eco la stampa, la notizia dell'esecuzione capitale a Pechino dell'italiano Antonio Riva, e quella della condanna del Vescovo Mons. Martina. Antonio Riva era un commerciante stabilito da vari anni a Tien Tsin.

L'uno e l'altro sono stati accusati dai giudici di Mao, di spionaggio e di complotto. Quali prove sono state portate della loro colpevolezza?

In che cosa consistono i loro rapporti spionistici con l'America? Evidentemente le autorità di Pechino intendono gareggiare con quelle di Praga, di Varsavia, di Budapest e di Belgrado. « Tutto il nostro senso giuridico — scrive il "Messaggero" — oltre che la naturale solidarietà nazionale, si sentono fortemente offesi da queste procedure sommarie che non offrono alcuna garanzia di giustizia ».

La chiusura del Festival Mondiale della Giovinezza

BERLINO, 19.

Ha avuto inizio la cerimonia di chiusura del Festival Mondiale della Giovinezza.

Le varie delegazioni straniere sono sfilate davanti a parecchie decine di camicie azzurre riunite sulla piazza Engels.

Il Presidente della Repubblica democratica tedesca ha pronunciato un discorso in cui ha dichiarato che il grande Festival della Giovinezza costituisce un avvertimento senza equivoco ai bellicisti degli Stati Uniti e alle loro creature di tutti gli stati capitalisti.

Egli ha poi detto che questo raduno rafforza i legami di amicizia internazionale fra il popolo tedesco e i popoli pacifici e che la manifestazione darà coraggio e speranza ai popoli oppressi dagli imperialisti.

Grotewhol ha infine sottolineato la risoluzione della gioventù tedesca, di combattere per la pace con tutti gli uomini di buona volontà, e di rifiutare qualunque servizio armato per l'imperialismo degli Stati Uniti.

Un convegno di studi sui problemi della mano d'opera

ROMA, 20.

L'Istituto studi sul lavoro e la lega europea di cooperazione economica hanno promosso un convegno di studi sui problemi della mano d'opera, che si terrà a Bari nel quadro delle manifestazioni culturali in programma per la Fiera del Levante, durante i giorni 9, 10 e 11 settembre. Saranno presenti anche rappresentanze delle organizzazioni economiche internazionali, del Consiglio d'Europa di Strasburgo, di vari ministeri e di enti economici in genere.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 1951

Anno II - N. 196 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Immutato l'atteggiamento degli S.U. circa la questione del T.L. di Trieste

Repubblicani e socialdemocratici poco favorevoli alla costituzione di un blocco nazionale triestino. Probabili passi del Presidente del Consiglio presso Acheson

ROMA, 21.
La sincerità dell'apporto per una distensione interna più volte sbandierata dal partito comunista italiano ed anche ultimamente proposta dall'on. Togliatti alla Camera, è messa ora alla prova dall'invito che il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha rivolto a tutti i partiti italiani di Trieste perché si uniscano in una sola lista nelle prossime elezioni.

All'offerta ha già risposto l'organo paracomunista con un rifiuto, mascherato a suo tempo, nel quale si prende a giustificazione la circostanza che il cosiddetto partito comunista del Territorio Libero, ha già per suo conto, fissato il proprio atteggiamento in una dichiarazione resa pubblica e che, difficilmente, potrebbe subire modifiche.

Intanto a Trieste l'on. Bettiol, presidente del gruppo democristiano alla Camera sta adoperandosi alacremente per costituire il blocco delle forze nazionali, escludendo quindi i socialcomunisti.

I repubblicani e socialdemocratici si sono dimostrati poco favorevoli all'idea del blocco nazionale. I primi diffidano di una lista che dovrebbe raggruppare tutti i partiti, dai comunisti ai neofascisti, i secondi pongono la loro autonomia di partito.

Favorevole impressione intanto ha suscitato negli ambienti politici romani, una dichiarazione resa dal portavoce del Dipartimento di Stato al corrispondente dell'Ansa. Il portavoce ha dichiarato infatti che il punto di vista degli Stati Uniti in merito alla questione del Territorio Libero di Trieste è immutato e rimane quello espresso l'11 luglio scorso nella dichiarazione ufficiale trasmessa al Governo italiano, in cui si riaffermava che la politica statunitense nei confronti del Territorio Libero di Trieste sia tutt'ora guidata dallo spirito della dichiarazione tripartita del marzo 1948 che affermava la necessità del ritorno del Territorio Libero all'Italia e della convinzione che la soluzione permanente e pacifica della questione possa essere raggiunta nel modo migliore da un accordo diretto tra Italia e Jugoslavia.

In una corrispondenza da Roma, il New York Times prevede che De Gasperi, alla conferenza di Ottawa farà osservare al Segretario di Stato Acheson come la questione di Trieste potrebbe rapidamente risolversi se gli Stati Uniti facessero recedere Tito dal suo atteggiamento intransigente.

Il ministro del lavoro inglese ospite di Firenze

ROMA, 21.
Il ministro del lavoro britannico, Alfred Robens, accompagnato dal consulente presso l'ambasciata britannica a Roma, ha visitato ieri la sede dell'ufficio regionale del lavoro a Firenze, intrattenendosi con il direttore su alcuni problemi tra cui quello dell'emigrazione. Il sig. Robens ha poi visitato alcuni monumenti cittadini, quindi in Palazzo Vecchio è stato ricevuto dal sindaco on. La Pira che gli ha offerto una pregevole pubblicazione su Firenze.

Un comunicato del ministero esteri sulla fucilazione dell'italiano a Pechino

ROMA, 21.

La notizia della fucilazione del fiorentino Antonio Riva, che ha destato penosissima impressione ovunque, ha formato oggetto di un comunicato del Ministero degli Esteri in cui è detto che la notizia della esecuzione capitale del connazionale Riva e quella della condanna rispettivamente all'ergastolo e a sei anni di reclusione dei connazionali Mons. Martina e signor Gerli non hanno mancato di destare dolorosa impressione in Italia. Il Riva ed il Gerli, da lunghi anni residenti in Cina erano stati arrestati fin dal settembre 1950 senza che, in contrasto con le più elementari norme e considerazioni di umanità e di giustizia, risultasse nota la natura precisa delle accuse formulate e che venissero sollecitamente istruiti regolari processi a loro carico. Durante questo periodo il governo italiano, non ha mancato di interessarsi, tramite le potenze amiche che hanno propri rappresentanti a Pechino.

Da quanto però risulta appare che la motivazione della condanna, quale sarebbe stata data da Radio Pechino, sia da attribuirsi al concorso dei nostri connazionali alla preparazione di un complotto contro i capi del governo comunista cinese.

L'AMMINISTRATORE DELLA SOMALIA è rientrato a Mogadiscio

Oggi, alle ore 12, è rientrato da Nairobi in aereo l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari.

In vista dal trattato di pace

Il Giappone formula i piani per la creazione di dieci ambasciate

TOKYO, 21.

Nei circoli bene informati della capitale giapponese, si apprende che il ministro degli affari esteri nipponico ha già fatto alcuni piani finanziari per la creazione di dieci ambasciate in altrettante nazioni, incluse l'Indonesia, l'India ed il Pakistan. Le ambasciate saranno così create in Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Argentina, Brasile, Germania occidentale, Thailandia e più tardi in Australia, Italia e Birmania. Saranno anche create legazioni in venti altre nazioni.

Gli stessi circoli dichiarano che il Giappone è stato obbligato a ridurre considerevolmente le sue spese diplomatiche, ridotte di un terzo rispetto a quelle anteguerra. Prima della guerra il Giappone era rappresentato in 90 paesi, esclusa la Russia e la Cina. Si ritiene che fra qualche tempo il Giappone sarà rappresentato in 75 nazioni.

33 Nazioni accettano l'invito alla Conferenza di S. Francisco

Gromyko in viaggio per gli Stati Uniti

WASHINGTON, 21.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che trentatré nazioni hanno accettato l'invito dell'America e della Gran Bretagna di partecipare alla conferenza di San Francisco per la firma del trattato di pace giapponese, mentre dieci altre nazioni, senza accettazione ufficiale, hanno tuttavia comunicato che parteciperanno alla conferenza. Sette altre nazioni invitate non hanno finora fatto alcuna comunicazione sulla loro partecipazione.

Il Dipartimento di Stato non ha rivelato quali sono le dieci nazioni che, senza avere accettato ufficialmente l'invito, hanno comunicato tuttavia che saranno rappresentate.

Si apprende che il vice ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromyko, e la delegazione sovietica per la conferenza di San Francisco, si trovano attualmente a Le Havre, in attesa di partire per gli Stati Uniti con il transatlantico francese « Ile de France ».

109 morti a Giamaica per un violento uragano

AVANA (Cuba), 21.

La Croce Rossa Cubana ha annunciato oggi che è stato inviato un aereo cubano a Kingston in Giamaica, trasportante medicinali, personale, medici e viveri, alle vittime dell'uragano che ha colpito quell'isola, e che ha fatto 109 vittime. Un altro aereo partirà fra breve con altri rifornimenti.

LO STUDIO DEI PROBLEMI INTERAFRICANI

Inaugurata la Conferenza di Nairobi

Lord Ogmores Presidente. Vice Presidenti i capi delle delegazioni italiana, francese, sud africana ed etiopica

NAIROBI, 21.

Si sono iniziate le riunioni preparatorie della conferenza che dovrà stabilire i piani per il coordinamento dei trasporti e altri problemi interessanti il continente africano. Particolare interesse susciterà l'atteggiamento belga e portoghese, data l'ubicazione e l'importanza dei territori da loro amministrati.

L'on. Brusasca, capo della delegazione italiana, ha reso visita al Ministro dei trasporti, al Ministro della difesa sud-africani ed al capo della delegazione britannica Lord Ogmores, nella loro qualità di rappresentanti dei Paesi invitati.

La conferenza è stata solennemente aperta da Sir Philip Mitchell, Governatore del Kenya, in presenza di tutte le delegazioni invitate.

Dopo le espressioni di augurio e di benvenuto pronunciate da Mitchell, il presidente della delegazione britan-

nica, Lord Ogmores, è stato eletto all'unanimità Presidente della Conferenza.

Su proposta della delegazione francese, i capi delle delegazioni di Francia, Italia, Africa del Sud ed Etiopia sono stati eletti Vice Presidenti.

L'accesso alla scuola Principe di Galles, dove si tengono le sedute, è strettamente sorvegliata dalle forze di polizia militare.

Negli ambienti ufficiali ci si rifiuta di dare qualsiasi indicazione sul programma, le cui grandi linee sembrano siano state già stabilite.

La prima seduta vera e propria si terrà oggi nel pomeriggio e sarà probabilmente consacrata alla nomina delle commissioni di studio, incaricate dell'esame dei differenti punti all'ordine del giorno.

La lingua inglese ed il francese saranno le lingue ufficiali della conferenza.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

A domenica prossima l'incontro

A. C. Mogadiscio Vecchie Glorie Mogadisciane

(Si) — Nell'annuncio, dato la scorsa settimana, di questa partita, avevamo promesso di ritornare sull'argomento appena fosse stata fissata la data dello... scontro.

Eccoci qua! Le giovani forze giallo-rosse ed i loro anziani predecessori... in pensione si sono dati appuntamento per domenica 26 corr. alle ore 16,30.

Nei giorni scorsi i... vecchi si sono allenati alle prime luci dell'alba e la brezza mattutina aveva messo molto ardore nelle loro gambe non più abituate a repentini movimenti.

Ai primi calci sembravano ritornati ai tempi della loro prima giovinezza, ma, purtroppo, dopo un quarto d'ora la realtà è ritornata nuda e cruda attraverso qualche salto fuori tempo, qualche virgola ed un fiatone che levati!! Addio giovinezza sportiva!!

Ad ogni modo ammirate le prodezze e la forma di Zanutto, Guassone, Bonanno, Premoselli, Simonetti, Salsilli ecc.

Ma chi è più in forma (leggi grasso) di tutti è Sauli che dopo qualche cannonata da fermo, si è fermato del tutto negli spogliatoi.

I giovani difensori dei colori giallo rossi pensano che una valanga di palloni finirà nella rete di Motta e questo potrà anche avverarsi, conoscendo il valore dei Romanini, Cancellara, Grassi, Di Giammarco, « Giacomo », Grassetto, Gargiullo, Selucci, Trivellini, Berlini, Castellani, Merigatti ecc. Ma i veterani hanno ancora una settimana davanti per prepararsi con un'ottima ginnastica... da camera e i vari Motta, Sauli, Crozzoli, Premoselli, Patrone, Fabbri, Bonanno, Guassone, Zanutto, Simonetti, Zuppancich, Salsilli, Donadon, sapranno rendere pan per focaccia, se non con le gambe, con il cervello.

Sabato daremo le formazioni e le ultime novità nei due « clan ».

LETTERE DEL PUBBLICO

Sig. Direttore de « Il Corriere della Somalia ».

Desideriamo smentire l'affermazione fatta pubblicare sul vostro spett. giornale in data 27-7-1951 da parte dell'Unione Africana dove dichiara che nel novembre 1950 i sottoscritti sono stati espulsi da quel partito.

I fatti dimostrano il contrario, tanto è vero che proprio nel mese di novembre non solo noi, ma tutti i facenti parte dell'Unione Africana accettarono lo statuto, che fu poi pubblicato sul « Corriere della Somalia » n. 203 pag. 2 del giorno 27-11-1950.

Su questo argomento non ci dilunghiamo a discutere, solo chiediamo alla Direzione Africana, se è ammessa una espulsione, in regime democratico, senza la presenza della parte interessata, giudicando in contumacia? Allora dov'è la tanto decantata libertà?

Grazie, sig. Direttore, dell'ospitalità.

Hassan Illole
Mahamud Bol
Mohamed Siat Hef.

Abbiamo ricevuto una lettera dei sigg. Osman Aves, Muehaddin Ali, Ibrahim Osman, Ahmed Hussien, Nurani Mahallim, Hagi Hassan, Mahamed Ali, notabili degli Aintira, relativa allo Scir per la nomina del Capo della predetta cabila, tenutosi al Villaggio El Gode.

Passiamo la lettera al Commissario del Benadir per gli eventuali provvedimenti di sua competenza.

La seconda prova del Campionato Motociclistico

Domenica 26 agosto avrà luogo la II Prova del Campionato Motociclistico della Somalia sul percorso del Viale del Lido e cioè da Piazza XXI Aprile fino al Piazzale Lido.

Si invitano i componenti della Commissione Sportiva Motociclistica ad intervenire questa sera alla riunione che avrà luogo al Circolo Famiglia d'Italia alle ore 20,45.

Circolo "LA LUCCIOLA,"

Sabato, 25 corr., alle ore 21,30
GRANDE SERATA DI GALA

il locale è riservato per l'elezione de

LA BELLA ITALIANA
DELLA SOMALIA

con

Grandiosa parata di modelli

« ALTA MODA »

L'ingresso è a biglietti-invito che danno diritto ad una consumazione.

I biglietti si ritirano presso la Direzione de « La Lucciola » o presso la Ditta « Alta Moda ».

Per facilitare l'opera degli organizzatori si prega di voler provvedere subito al ritiro dei biglietti.

I tavoli saranno assegnati in base ai biglietti ritirati.

IL RAGNO D'ORO

Comunica alla clientela che oggi e domani continuano le gare di danze arabe e somale con premiazione della migliore ballerina.

BOLLETTINO DELLE STRADE

La pista Mogadiscio-Merca è transitabile.

Pista Merca-Mudun: transitabile per soli automezzi leggeri; gli automezzi pesanti dovranno transitare in pedonale.

Pista Mudun-Gelib: transitabile con difficoltà osservando alcune deviazioni.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile.

La strada per Nairobi è transitabile sebbene in cattive condizioni nei pressi di Lakdere tra la frontiera e Hagadera.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 29,1

Temperatura minima C° 24,1

Aigoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,20

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,40

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,20

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: zona centromeridionale sporadiche formazioni di cumuli-nembi a carattere temporalesco con probabili precipitazioni localizzate; ampie schiarite zenitali. Zona settentrionale poco nuvolosa per cumuli di bel tempo.

Venti: meridionali moderati.

Mare: poco mosso o calmo.

Giorno 23 agosto 1951

Alta marea: ore 07,28 ed ore 19,29

Bassa marea: ore 01,10 ed ore 13,44

HAVEN

La nuova guida Telefonica

Abbiamo sott'occhio la nuova Guida Telefonica di Mogadiscio. Era ora che venisse fuori una guida, in buona veste tipografica, razionalmente divisa, che ci farà dimenticare quella che siamo stati condannati ad usare sino ad ora. La veste tipografica è veramente decorosa, e, almeno questa volta, l'utente non potrà lamentarsi. Inutile dire che la distribuzione è gratuita per gli abbonati al telefono.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 22 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Assan.

17,25 « Hello », canta Ahmed Mohamed.

17,35 Giornale Radio.

17,57 Un Gabai cantato da Omar Assan.

18,03 « Hello », canta Mohamed Farah.

18,11 Musiua riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta (ultima novità arrivate dall'Italia).

20,25 Giornale Radio.

20,35 Il duo-chitarra Scaglioni-Leone in musiche richieste.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Le Vie della Città ».

Cinema El Gab - « Gaman Arbata-scini » (nuovo film arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « La Strada Scarlatta ».

Cinema Imperiale - « Singapore ».

Supercinema - « Gli Avventurieri di Santa Marta ». Segue Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO pompa centrifuga con tubazione - Motori industriali e molini - 1100 Musetta - Motore Lancia Ro - Moto "DKW" - Noleggio con e senza autista. AUTORIMESSA CABERLETTI.

CERCASI camera ammobiliata ovvero piccolo appartamento per scapolo. Zona tranquilla. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio prende viva parte al lutto che ha colpito la cittadinanza con la improvvisa scomparsa del Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

L'amico dott. Arrigo Folcheri partecipa al grave lutto per la perdita del Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Le Famiglie Bucheri e Colombarini partecipano al grave lutto per la perdita del Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

La Ditta Mohamed Sheikh Hussein Abrar partecipa con profondo dolore alla morte del Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

La famiglia Seck Baba partecipa con dolore per la scomparsa del Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

I coniugi Cinti partecipano con dolore alla perdita dell'amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO Mogadiscio, 21 agosto 1951.

Briata Raimondo unitamente ai collaboratori della S.A.I.E.M.A. prende parte al lutto dei famigliari per la morte del Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

al quale era legato da amicizia.

La Ditta Guidoni Giuseppe partecipa con dolore alla morte dell'amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

La Ditta Fratelli Comino partecipa con dolore alla morte dell'amico carissimo Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

La Famiglia Camenzid partecipa al dolore della Famiglia per la morte dell'amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

La Famiglia Porro partecipa addolorata alla scomparsa dell'amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Boero Francesco e Famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita del caro amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

La Famiglia Lagorio partecipa con dolore l'improvvisa scomparsa del caro amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

L'Associazione Alberghi-Ristoranti-Bar partecipa la morte del Consocio Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

e prende viva parte al dolore dei famigliari tutti.

Stefano Rossi e Famiglia partecipano con profondo dolore la perdita dell'amico Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Aldo e Anteo Mortara annunciano la morte di GIUSEPPE OTTONELLO

Mogadiscio 21-8-1951.

Il personale dell'albergo « Croce del Sud » costernato partecipa con dolore alla immatura scomparsa del titolare Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Mogadiscio, 21 agosto 1951.

La Co-De-Co partecipa con profondo dolore la perdita del consocio Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

E' morto a Margherita il Sig.

IBRAHIM NUR

Il nipote, Mað Hassan, ne dà il triste annuncio.

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 6 maggio al 15 maggio 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 104.700

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 8.555.936

SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO

Abdi Ahmed	Abogai	Iacob
Abdi Assan	Amartinak	Caire
Abdi Assan	Corbanante	Aiak
Abdi Monamed	Nur Giorai	Abocor
Abdi Mussa	Damuen	Man. Ali
Abdi Osman	Omar Mah.	Manad
Abdi Smantar	Osman Mah.	Bah Dir
Abdulcader Artan	Omar Mah.	Calaf
Abdulla Carie	Averghedir	Soleman
Abdulla Gama	Averghedir	Saad
Abdulla Issa	Beidian	Ahmed
Abdulla Mohamed	Beidian	Uaes
Abdulla Moh. Iusuf	Scekai	Loboghe
Abdulla Issa	Scekai	Loboghe
Abdulla Abucar	Scekai	Assan
Aden Abdi	Omar Mah.	Ersi
Aden Botan	Madiban	Assan
Aden Farah	Omar Mah.	Aden
Aden Ussen	Beidian	Amid
Ahmed Abdulla	Omar Mah.	Mahad
Ahmed Salad	Beidian	Samantar
Ahmed Uarsama	Averghedir	Saad
Ahmed Uledi	Osman Mah.	Bah Iacob
Amab Abdulla	Madiban	Daud
Amab Elmi	Madiban	Dabagub
Ali Aden	Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Ahmed	Beidian	Moh. Galeri
Ali Auale	Rer Mah.	Aulgassim
Ali Egal	Uagarda	Ghedia
Ali Elmi	Lelcasse	Moh. Mumin
Ali Iusuf	Osman Mah.	Bah Iacob
Ali Mohamed	Uadalmoghe	Neghei
Ared Samantar	Madiban	Orogle
Areda Uarsama	Tumal	Osman
Assan Abdulla	Omar Mah.	Calaf
Assan Asci	Beidian	Aues
Assan Larane	Omar Mah.	Abdulla
Assan Mussa	Merehan	Farah Ugas
Barre Sardere	Averghedir	Saad
Daher Issa	Omar Mah.	Ali Maham.
Daher Issa	Omar Mah.	Ali Maham.
Dirie Ali	Omar Mah.	Moh. Omar
Dirie Ersi	Nur Gibrail	Ali
Dirie Mussa	Omar Mah.	Mahad
Dirie Uarsama	Rer Mah.	Abocor
Elmi Esci	Beidian	Uaes
Ersi Mohamed	Beidian	Uaes
Farah Aden	Beidian	Moh. Ionis
Farah Aden	Beidian	Uaes
Farah Ali Iacob	Omar Mah.	Mahad
Farah Ali Mohamud	Nuh Gibrail	Abocor
Farah Calaf	Omar Mah.	Mahad
Farah Dirsce	Beidian	Uaes
Farah Egal	Omar Mah.	Aden
Farah Gama	Omar Mah.	Mahad
Farah Mahamud	Damuen	Figghi Mail.
Farah Nur	Omar Mah.	Calaf
Farah Omar	Omar Mah.	Aden
Gama Egal	Madiban	Uargh
Gama Ersi	Averghedir	Saad
Gama Gheire	Omar Mah.	Mahad
Gama Mohamed	Omar Mah.	Ionis Omar
Gama Mohamed	Omar Mah.	Mahad
Gama Uarsama	Omar Mah.	Moh. Omar
Gibril Dirie	Beidian	Moh. Ghebed.
Iassim Assan	Osman Mah.	Bah Iacob
Ismail Aden	Beidian	Samantar
Iusuf Aden	Omar Mah.	Mahad
Iusuf Ahmed	Lelcasse	Moh. Mumin
Iusuf Ersi	Omar Mah.	Ersi
Iusuf Osman	Rer Mah.	Abocor
Iusuf Sugulle	Amartinak	Fihi
Iusuf Uarsama	Omar Mah.	Scernarche
Mahamud Elmi	Averghedir	Saad
Mahamud Mire	Omar Mah.	Ersi
Mohamed Abdulla	Omar Mah.	Mahad
Moh. Abduraman	Issa Mah.	Mussa Issa
Mohamed Ali	Madiban	Culber
Mohamed Ali Gama	Omar Mah.	Mahad
Mohamed Asci	Beidian	Aden
Mohamed Egal	Dabauen	Ali
Mohamed Ersi	Omar Mah.	Ersi
Mohamed Gama	Gumensar	Said
Mohamed Gama	Omar Mah.	Abdi Issa
Mohamed Guled	Rer Mah.	Aulcassim
Mohamed Ismail	Omar Mah.	Ersi
Mohamed Iusuf	Dir	Roble
Mohamed Nur	Rer Omar	Bah Dir
Mohamed Omar	Omar Mah.	Ibrahim Omar

Mohamed Samantar	Ker Man.	Abuca
Nur Agi	Meheri	Mah. Salah
Nur Ali	Manamud	Ersi
Nur Salad	Omar Mah.	Mahad
Omar Nur	Omar Mah.	Ali Mohamed
Omar Uardere	Omar Mah.	Abdi Issa
Salad Mohamed	Omar Mah.	Uars. Farah
Sugulle Ali	Madiban	Orogle
Uarsama Assan	Omar Mah.	Ali Mohamed
Uarsama Barcadle	Ker Mah.	Abocor
Uarsama Dirie	Gumensor	Said
Uarsama Ersi	Madiban	Daghud
Uarsama Farah	Nun Gibrail	Ali
Uarsama Gama	Omar Mah.	Abdi Issa
Uarsama Mussa	Amartinak	Fihi
Uarsama Selue	Omar Mah.	Abdulla
Ussen Barre	Averghedir	Aer
Ussen Coscin	Beidian	Roble
Ussen Mohamed	Beidian	Ugas

1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Ibrahim A. Iusuf	Bimal	Dado
Abd. Abduraman Agi	Begnedi	Donole
Addo Mahamud Afran	Abgal	Abdulla Gal.
Ahmed Agi Afi	Dauaruen	Agi Garar
Ahmed Ibrahim Abdi	Eile	Ali Abdulla
Ali Moh. Mahamud	Abgal	Iacob
Farah Ahmed Gama	Ugar Soloman	Ibrahim Aden
Gurrei Erzi Assan	Merehan	Bah Ogaden
Mahamud Guled Girre	Carinel	Abucar
Mahamud Subrie Irave	Abgal	Uaesle
Mohamed Ali Ussen	Garre	Sab Dove
Mohamed Sodal Gul	Abgal	Uaesle
Osman Ierò Raghe	Murosada	Fol Olus
Ussen Moh. Mahamud	Gima	Abagifar

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU

Abdi Ali Iusuf	Moh. Zuber	Amir
Abdi Ali Mohamed	Moh. Zuber	Amir
Abdi Godona Ussen	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Abdi Madar Ussein	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Abdi Omar Mohamed	Macabul	Saad
Abdi Sciongolo Sciora	Moh. Zuber	Ersi
Abdi Ussein Abdulle	Moh. Zuber	Amir
Abdullahi Sciongolo D.	Moh. Zuber	Ersi
Agar Gadid Cher	Aulian	Afgab
Agir Abdi Ali	Moh. Zuber	Ersi
Ahmed Barric Ali	Moh. Zuber	Amir
Ahmed Ussein Assan	Moh. Zuber	Amir
Ali Aden Mumin	Moh. Zuber	Issak
Ali Assan Mohamed	Moh. Zuber	Amir
Ali Maallim Ah. Osm.	Bahgheri	Mahad Aden
Assan Abdulla Amin	Moh. Zuber	Amir
Bascir Nuno Golo	Moh. Zuber	Aba Ionis
Corian Abdulla Ibrahim	Moh. Zuber	Amir
Dagane Moh. Ussein	Moh. Zuber	Issak
Daud Iusuf Ali	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Fara Ghedi Abdi	Moh. Zuber	Ersi
Fara Tuga Canio	Moh. Zuber	Amir
Gorio Sagar Assan	Moh. Zuber	Ersi
Mattan Bule Ali	Moh. Zuber	Ersi
Moh. Agi Osman Abdi	Moh. Zuber	Ersi
Moh. Ahmed Abdulle	Moh. Zuber	Ersi
Moh. Asci Uarfa	Moh. Zuber	Amir
Moh. Ussein Ersi	Aulian	Afgab
Naghei Aden Ibrahim	Moh. Zuber	Aden Cher
Nuno Assan Ibrahim	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Nurie Omar Assan	Moh. Zuber	Amir
Raghe Ussein Issak	Macabul	Saad
Rascid Agi Daher Ab.	Moh. Zuber	Galimes
Sciale Ibrahim Abdi	Bahgheri	Mahad Aden

2° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Amud Omar	Scidle	Sagal
Abdi Farah Ille	Badi Addo	Illave
Abdi Moh. Arale	Auadale	Aurarsame
Abdo Mahamud Salim	Arabo	Zebidi
Abdulcadir Ahmed A.	Arabo	Subehi
Abdulla Fisci Giumale	Ascul Auie	Riole
Aden Ali Ahmed	Madiban	Culber
Aden Daud Mohamed	Elai	Nasie
Ahmed Agi Gaid M.	Arabo	Giumai
Ahmed Mahamud Ism.	Issa Mah.	Abocor Issa
Ali Abdinabi Ussen	Arabo	Azani
Ali Chere Roble	Averghedir	Saad
Ali Mohamed Ahmed	Abgal	Arti
Ali Mohamed Iabaro	Abgal	Uaesle
Ali Mohamed Maham.	Leisan	Bari
Ali Osman Omar	Tunni	Dafarat
Assan Aden Ibrahim	Gabauen	Cab
Assan Afrah Maham.	Abgal	Abdalla Gal.
Assan Gurou Omar	Elai	Bohorat

Assan Mahad Mudei	Abogai	Matan
Assan Mon. Ahmed	Abogai	Matan
Assan Osman Aile	Averghedir	Saad
Assan Osman Assan	Carabane	Uarsamo
Assan Ussen Ali	Averghedir	Soleman
Barre Ahmed Uardere	Abogai	Uaesle
Canin Ismail Auad	Osman Mah.	Bah Dir
Daid Omar Ali	Elai	Nasie
Emi Giumale Gadid	Averghedir	Sarur
Farah Aden Ahmed	Omar Mah.	Igate
Farah Dibiaue Gheci	Abogai	Uaesle
Gama Assan Moham.	Omar Mah.	Mahad
Giumale Ossoble Uen	Murosada	Septi
Iasin Ascihir Dad	Lelcasse	Moh. Mumin
Ismail Abdulla Iusuf	Merehan	Uagarda
Iusuf Assan Abdi	Descisce	Zaccaria
Moh. Farah Came	Averghedir	Saad
Mahamud Mao Moh.	Abogai	Daud
Man. Salah Giumale	Averghedir	Saad
Mohamed Ali Abdi	Asceraf	Ou Ied
Moh. Assan Said	Arabo	Abdi
Mohamed Chere Dirsce	Averghedir	Saad
Moh. Chere Sahal	Averghedir	Saad
Mohamed Ghedi Bare	Abgal	Uaesle
Mohamed Ghedi Gium.	Averghedir	Soleman
Moh. Mahamud Iusuf	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Moh. Nur Onou	Gido	Scek
Moh. Osman Agi Omar	Bandabò	Ali Mohamed
Moh. Osman Sidamo	Boran	Idigola
Muctar Mahim Abucar	Intire	Gilal
Muhsin Salah Iaia	Arabo	Audi
Mussa Mah. Ahmed	Lelcasse	Moh. Mumin
Nur Asci Abdi	Scekai	Aucutub
Nur Ersi Ali	Murosada	Fol Olus
Olad Ahmed Mohamed	Averghedir	Sarur
Omar Uusso Uarsama	Averghedir	Aer
Osman Aruah Culò	Abgal	Iusuf
Osman Barcadle Ali	Abgal	Matan
Scire Auale Farah	Averghedir	Saad
Uarsama Islam Farah	Omar Mah.	Mahad
Ussen Mao Mahamud	Abgal	Arti
Ussen Moh. Iabaro	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Agi Mohamed	Dir	Surre
Abdi Assan Ahmed	Kahauen	riarin
Abdi Nur Agi Abd.	Iantar	Omar
Abdi Omar Sciohau	Tunni	riagiuba
Abdulcadir Mamo O.	Gido	Uaisi
Abdullahi Osman Issa	Harti	Issa Mahamud
Abdulle Ali Abicar	Averghedir	Soleman
Abduraman Abd. Aden	Datet	Giambalul
Aden Ibrahim Abdi	Dir	Surre
Ahmed Dahir Abdi A.	Scekai	Aucutub
Ahmed Ieriso Agi Ali	Elai	Leisan
Ahmed Mah. Mahall	Scekai	Loboghe
Ali Assan Moh. Abd.	Harti	Lelcasse
Ali Ille Barre	Averghedir	Duduble
Ali Mah. Iusuf	Ogaden	Gheri
Ali Said Mohamed	Harti	Ali Soleman
Assan Iusuf Mohamed	Harti	Idicfale
Assan Mah. Urre	Ogaden	A. Talamogne
Barre Assan Mohamed	Gheledle	Ivelone
Cuso Adan Issak	Dir	Surre Faghi
Gure Farah Ali	Merehan	Uagarda
Gure Mon. Ussen	Bartire	Gabohe
Ibrahim Aden Sciovai	Elai	Ghed Fide
Ibrahim Ali Assan	Scekai	Aucutub
Ismail Mahamud Issak	Harti	Omar Mah.
Issak Ali Ibrahim	Ogaden	Macabul
Iusuf Ahmed Irobe	Scekai	Loboghe
Mahad Abdi Mohamed	Harti	Omar Mah.
Mah. Iusuf Mumin	Harti	Suacron
Moh. Bascir Sciongole	Dabarre	Ieran
Moh. Madi bin Bar A.	Bagiuni	Iciaura
Moh. Odonah Moham.	Harti	Issa Mahamud
Moh. Osman Muddei	Bimal	Saad
Mohamed Ussen Aliò	Elai	Nasie
Omar Osman Barisse	Tunni	Daktirè
Osman Nur Mohamed	Harti	Idicfale
Salad Abscir Ibrahim	Dir	Surre
Ussen Irabe Mallim	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI BARDERA

Abdi Aden Ahmed	Aulian	Afgab
Abdi Ahmed Nur	Aulian	Ali
Abdi Baracche Gama	Erap	Agon Abdalla
Abdi Ibrahim Barò	Mallimuen	Ilmamis
Abdi Mursal Nur	Agiuran	Ualamoghe
Abdi Saal Gama	Aulian	Afuà
Abdulcadir Ussen Ab.	Aulian	Ali
Abdullahi Moh. Aden	Auadale	Dighe

Aden Aliò Idris	Mallimuen	Ilmamis	Ibrahim Abduram. Ali	Mallimuen	Ilmamis	Ahmed Moh. Ass. M.	Gabauen	Assamoghe
Aden Gassim Aden D.	Elai	Nasie	Ibrahim Maddei Abd	Mallimuen	Ilmamis	Aliò Ibrahim Uss. M.	Gabauen	Cap
Aden Moh. Issak	Mallimuen	Zgioe	Ibrahim Moh. Aliò	Mallimuen	Ilmamis	Issak Aedde Moh. Ah.	Gabauen	Cap
Aden Mursal Omarò	Aulian	Ali	Ibrahim Scek Moh. F.	Aulian	Afuà	Mahallo Aden U. Ibr.	Gabauen	Gaburre
Aden Scirrie Fara	Aulian	Uafete	Iere Gurie Abdi	Aulian	Afuà	Moh. Abdi Aden Ibr.	Gabauen	Assamoghe
Aden Ussen Abdò	Rerdumal	Aborobo	Loos Maham. Aden	Aulian	Afgab	Mussa Surao Aliò	Autogabauen	Gabane
Ahmed Assan Iusuf	Aulian	Ali	Mahamud Obbale Adeu	Aulian	Afuà	Umitar Eden Murae	Gabauen	Sugar
Aiah Gasle Ussen	Aulian	Afgab	Moh. Abade Dubo	Ghelidde	Ibiloue	Ussen Ahmed Ass. M.	Gabauen	Ghermoghe
Aie Abdi Mahamud	Aulian	Ali	Moh. Abdi Ibrahim	Aulian	Afgab	Ussen Ass. Abd. Ibr.	Gabauen	Ghermoghe
Ali Abduraman Osm.	Aulian	Afuà	Moh. Abdi Osman	Aulian	Afuà	SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA		
Ali Ibrahim Ussen	Tunni Geigal	Fadira	Moh. Abdinur Ussen	Erap	Ascul	Ahmed Aianle Omar	Tomal	—
Ali Modove Moh. Abdi	Averghedir	Soleman	Moh. Adez Oes	Aulian	Ali	Ahmed Ali Nur	Suacron	Dubat
Ali Mohamed Ali	Aulian	Turadde	Moh. Agi Abd. Isse	Ghelidde	Ibiloue	Ahmed Ismail Issak	Suacron	Issa Aulian
Aliò Guidò Mohamed	Ghelidde	Ibolou	Moh. Dire Scirrà	Aulian	Uafete	Ahmed Ugiale Issa	Ismail Solem.	Bah Uarsangh.
Ared Abdi Iusuf	Aulian	Afgab	Moh. Elmi Ali	Erap	Uadan	Farah Au Said Ali	Uarsengheli	Omar
Aret Assan Nur	Aulian	Ali	Moh. Gabe Assan	Aulian	Uafete	Mohamed Barre Moh.	Libangheschi	Issa Gulet
Aret Gama Uaessee	Aulian	Uafete	Moh. Mahad Abdille	Aulian	Turadde	Nur Fahie Said	Suacron	Gibril
Aret Saal Musse	Aulian	Afuà	Moh. Nur Abdi Ahmed	Rerdumal	Aboaro	Osman Mah. Ahmed	Uadalmoghe	Moh. Mussa
Assan Ali Daud	Mallimuen	Ilmamis	Muctar Ahmed Ualal	Abgal	Harti	Scirè Mah. Gama	Suacron	Gibril
Assan Ali Nur	Aulian	Afuà	Nur Ismail Ibrahim	Ogaden Mac.	Macahil	SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI		
Assan Olou Elmoghe	Aulian	Ali	Oduà Mahamud Ali	Ogaden Mac.	Macahil	(2ª Parte)		
Assan Osman Omar	Aulian	Ali	Osman Scek Mur. Ibr.	Elai	Bohorat	Abduram. Ussen A. S.	Gassargude	Aumado
Bilal Omar Mohamed	Aulian	Afuà	Ussen Abdi Ibrahim	Mallimuen	Eigioie	Ali Ibr. Mumin Guled	Gassargude	Aucobob.
Calif Gusso Ali	Aulian	Ali	Ussen Ali Ahmed	Aulian	Afgab	Assan Eden Aliò Nur	Gassargude	Aumodo
Deid Fara Issak	Aulian	Turadde	Ussen Ali Mohamed	Aulian	Afgab	Culchei Osman Said G.	Gassargude	Aucobobe
Fara Abdulla Iusuf	Aulian	Ali	Ussen Aliò Mohamed	Mallimuen	Idmole	Culou Abdille Bar. M.	Gassargude	Auamin
Garane Aden Ore	Aulian	Ali	Ussen Osman Barre	Aulian	Afuà	Eden Camis Nurou B.	Gassargude	Gerad Cher
Garanne Said Ghedi	Aulian	Aden Cher	SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI			Falir Moh. Mall. Issak	Gassargude	Aumado
Giumale Mursal Moh.	Mallimuen	Ilmamis	Abdi Assan Eddau E.	Gobaner	Gabane	Moh. Ah. Ierau Moh.	Gassargude	Aumado
Ibrahim Abdi Assan	Ogaden Mac.	Macahil				Moh. Ussen Moh. N.	Gassargude	Aumado

L'emigrazione italiana in Australia

ROMA, agosto.

La politica italiana registra un notevole successo nel problema dell'eccedenza — il « surplus » in linguaggio diplomatico — della mano d'opera. Problema già dichiarato di carattere e, quindi, d'interesse internazionale. Ma purtroppo!, nonostante riunioni e conferenze, nulla è stato combinato fino ad ora, cosicché l'Italia ha dovuto contare solamente sulle sue forze. Alludiamo all'accordo emigratorio con l'Australia che, firmato nel marzo di quest'anno, è entrato ufficialmente in vigore con il 1° agosto. Ma, in effetti, esso ha cominciato ad essere attuato prima, perché un contingente sta per partire. Si è trattato di piccoli contingenti. Ma il governo australiano ha fatto, già, pervenire a quello italiano la richiesta di un contingente assai numeroso, oltre 10.000 unità, per le quali sta per cominciare il processo di reclutamento a mezzo degli uffici provinciali del lavoro. Si richiedono, per i candidati all'espatrio, requisiti sanitari e professionali, che debbono essere, in una visita finale, sanzionati da una Commissione australiana, qui in Italia. Ciò vuol dire che, se la prima scelta non è stata fatta con il dovuto rigore, essa rischia di essere bocciata.

L'importanza dell'accordo è molteplice. Politica, anzitutto. Fin qui la emigrazione in massa nei paesi di carattere anglosassone era, per ragioni etniche, ostacolata. L'Italia ha superato questo ostacolo. L'accordo italo-australiano rappresenta, inoltre, una stretta reciproca collaborazione tra un paese che ha bisogno di far emigrare ed un paese

che ha bisogno di immigrazione.

L'Australia, che è venuta nella determinazione di fare una politica di popolamento ad ampio respiro, concorre nelle spese di viaggio degli emigranti italiani. Il viaggio, via mare, Italia-Australia costa, a seconda dei piroscafi, dalle 190 alle 205 mila lire. Il Governo australiano concorre per un quarto alla concorrenza di 25 sterline. Per altrettanto concorre il governo italiano.

Tuttavia ci saranno emigranti che non avranno danaro per pagarsi la metà del viaggio. A costoro il governo italiano faciliterà la concessione di un prestito a condizione di particolare favore. Però l'emigrante dovrà, in ogni caso, pagare una quota in contanti non inferiore a dieci sterline per i biglietti a tariffa intera, e a cinque sterline per quelli a tariffa ridotta.

Per la spesa derivante dalla legge per l'approvazione ed esecuzione dell'accordo è stanziato, nel nostro esercizio finanziario in corso, un miliardo e duecentoquindici milioni di lire. Ciò vuol dire che, detratte le spese, per il così detto reclutamento questa cifra rappresenta un limite di concorso nelle spese di viaggio degli emigranti in Australia.

Questo farebbe credere che lo accordo preveda *tot* emigranti: non più e non meno. Niente affatto. L'accordo non prevede nessun numero fisso di emigranti l'anno. La cifra, già diffusa, di 50.000 unità annue è inesatta. Fu, semplicemente, una congettura. L'Australia chiederà quei contingenti e quelle categorie di lavoratori di cui avrà bisogno. Ma per le sue richieste è

evidente che essa si regolerà anche sulle qualità e sul comportamento degli emigranti.

In Australia il lavoratore italiano è molto apprezzato. La stipulazione dell'accordo lo sta a dimostrare. Ma, sin qui, l'emigrazione italiana, in misura certamente non molto notevole, era un'emigrazione individuale, per chiamate. La emigrazione considerata dall'accordo italo-australiano è, invece, un'emigrazione cosiddetta « assistita », un'emigrazione per masse.

I lettori avranno curiosità di conoscere quali categorie di lavoratori sono preferite. Finora artigiani e operai specializzati (falegnami, stuccatori, pittori, muratori, stagnini, fabbri, calderai, fonditori, tornitori, carpentieri ecc.).

L'emigrazione italiana, l'anno scorso, subì un regresso che veniva considerato con un certo pessimismo. Si parlava già di una crisi dell'emigrazione. Ciò che veniva ad aggravare il problema della disoccupazione.

Ma il primo semestre di quest'anno ha dato risultati, che sembravano insperati.

Sono grandemente aumentati gli emigranti italiani in Svizzera ed in Francia. Se l'emigrazione continua con lo stesso ritmo nell'anno in corso, le cifre sorpasseranno di gran lunga quelle degli anni passati. E sarà dato di poter trarre un, sia pur piccolo, respiro di sollievo.

Feos

HAVEN

Le manifestazioni per il V centenario della nascita di Colombo

ROMA, 21.

Nel quadro delle celebrazioni per il quinto centenario della nascita di Colombo e in occasione dell'offerta della bandiera alla marina mercantile e della medaglia al valor militare alla stessa, avrà luogo a Genova il 16 del prossimo settembre il raduno nazionale dei marinai al quale prenderanno parte le rappresentanze ufficiali con bandiere di tutti i compartimenti marittimi e quelle delle antiche repubbliche marinare. In tale occasione avrà pure luogo il terzo congresso nazionale dei capitani L.C. e D.M. indetto dal collegio nazionale dei patentati capitani, sotto gli auspici dell'accademia della marina mercantile, e il convegno di meteorologia marittima organizzato dall'istituto geofisico dell'università di Genova.

Il "Premio Burano" di pittura

ROMA, 21.

Sono stati assegnati ieri a Burano i premi della pittura « Premio Burano » 1951, promosso dal comune di Venezia e dal locale ente provinciale del turismo. I premi risultano così distribuiti: premio di primo grado, a pari merito, di lire 250 mila ciascuno a Virgilio Guidi per il quadro « Immagine della laguna a Merano » e a Ravenna per il quadro arte a Burano; premio di secondo grado di lire 200 mila a Giorgio Celiberti per il quadro « Burano ». Sono stati inoltre assegnati altri premi minori.

Questa sera al **SUPER CINEMA** Fred Mac **MURRAY**, Patricia **MORRISON**, Gilbert **ROLAND** in

"Gli avventurieri di Santa Marta"

Un crescendo di emozioni in un film entusiasmante.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

Settimana Incom

Bando di Arruolamento per 6 sottufficiali autoctoni nella Guardia di Finanza

Art. 1. - E' aperto l'arruolamento per sei sottufficiali autoctoni nel Corpo della Guardia di Finanza secondo l'organico appresso segnato:

Marescialli Capi	n. 2
Marescialli Ordinari	n. 1
Brigadieri	n. 1
Sottobrigadieri	n. 1

Art. 2. - Possono partecipare all'arruolamento:

A) Gli ex sottufficiali della Guardia di Finanza e delle altre Forze Armate della Somalia Italiana i quali posseggano i seguenti requisiti:

- siano fisicamente idonei;
- abbiano sempre tenuto buona condotta;
- abbiano una cultura generale particolarmente approfondita.

Art. 3. - Apposite commissioni, nominate dal Comandante della Guardia di Finanza della Somalia, accerteranno negli aspiranti il possesso dei requisiti sopraelencati e compileranno relative graduatorie a punteggio sulla base delle quali saranno scelti gli idonei, tenendo altresì presente il titolo preferenziale assoluto di ex appartenenti alla Guardia di Finanza.

Il giudizio delle predette commissioni è insindacabile.

Art. 4. - Gli idonei saranno assunti nella Guardia di Finanza con grado rivestito nell'anno 1941, all'atto dell'occupazione del Territorio da parte degli inglesi, se ex appartenenti alla Guardia di Finanza, col grado immediatamente inferiore, se ex appartenenti ad altre Forze Armate.

Art. 5. - Il Comandante della Guardia di Finanza si riserva di variare le proporzioni dei vari gradi di cui all'art. 1 in seguito alle risultanze degli accertamenti delle commissioni di cui all'art. 3 e comunque prima della determinazione degli idonei.

Art. 6. - Gli assunti saranno considerati in esperimento per un periodo di mesi sei, durante il quale potranno essere licenziati in qualsiasi momento a giudizio insindacabile del Comandante della Guardia di Finanza.

Al termine dell'esperimento ai riconosciuti atti a continuare a prestare servizio nella Guardia di Finanza sarà concessa la ferma annuale con decorrenza dal giorno dell'arruolamento, dopo che il Comandante della Guardia di Finanza della Somalia avrà stabilito quali elementi apparterranno al ramo terra e quali al ramo mare.

Art. 7. - Ai sottufficiali autoctoni della Guardia di Finanza è attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e ufficiale di polizia tributaria a tutti gli effetti.

Art. 8. - Il trattamento economico dei sottufficiali autoctoni della Guardia di Finanza è stabilito in analogia a quello dei componenti della Polizia Somalia.

Art. 9. - I giorni e i luoghi di presentazione alle commissioni di cui all'art. 3 saranno resi noti a mezzo della stampa o un altro mezzo di comunicazione.

Il candidato che non si presenterà

il giorno fissatogli sarà senz'altro considerato rinunciatario all'arruolamento.

Art. 10. - Gli aspiranti all'arruolamento devono presentare entro un mese dalla data del presente bando domanda redatta interamente di proprio pugno in carta bollata da So. 0,80 al Comando Guardia di Finanza della Somalia, specificando la propria identità personale con i tre nomi, il Rer, la Cabila, il luogo di residenza e la propria occupazione attuale, nonché il grado rivestito e il Corpo di appartenenza all'atto dell'occupazione del Territorio da parte degli inglesi, dichiarando espressamente di voler essere arruolato come sottufficiale nel Corpo della Guardia di Finanza.

Non sono valide le domande già presentate al suddetto Comando alla data del presente bando.

Mogadiscio, li 22 agosto 1951.

Il Comandante della Guardia di Finanza della Somalia
Cap. Augusto de Laurentiis

L'ERP acquista macchine italiane

ROMA, 21.

L'amministrazione per l'E. R.P. ha annunciato che è stato preparato il primo lotto di ordinativi per l'acquisto di macchine utensili di produzione italiana, lotto che potrebbe raggiungere un valore complessivo di un milione e 500.000 dollari. Le trattative per il primo lotto saranno completate nei prossimi giorni.

Una missione composta di membri dell'Aeronautica militare americana, della Wright Aeronautical Corporation e della Curtiss Wright Corporation sta piazzando gli ordinativi che saranno distribuiti tra le fabbriche italiane di macchine utensili. Le macchine utensili saranno inviate negli Stati Uniti per la produzione di materiale aeronautico e di motori.

L'Italia è una delle varie nazioni dove la suddetta missione sta piazzando i suoi ordinativi.

In collaborazione con l'UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili) di Milano, la missione speciale per l'ERP in Italia si sta adoperando per procurare all'industria italiana il maggior numero possibile di ordinativi.

Tutti i fabbricanti italiani di macchine utensili, anche se non facenti parte dell'Unione, sono stati invitati a partecipare a questo programma. Quei fabbricanti di macchine utensili che fossero interessati alla vendita dei loro prodotti possono mettersi in contatto con l'UCIMA.

Anche una missione della British Purchasing Mission — Missione britannica per gli acquisti — ha studiato, in collaborazione con l'ERP, la possibilità di piazzare ordinativi presso le fabbriche italiane di macchine utensili per molte centinaia di macchinari speciali.

Bando di Arruolamento per 50 Allievi Finanziari autoctoni

Art. 1. - E' aperto l'arruolamento per cinquanta allievi finanziari autoctoni.

Art. 2. - Possono aspirare all'arruolamento i giovani autoctoni che posseggano i seguenti requisiti:

- non abbiano superato l'età di anni 30 alla data del presente bando. Per gli ex appartenenti alla Guardia di Finanza della Somalia Italiana potrà prescindere da tale requisito;
- siano riconosciuti fisicamente idonei in seguito ad appositi accertamenti;
- abbiano sempre tenuto buona condotta;
- sappiano leggere e scrivere la lingua italiana o abbiano un discreto grado di cultura generale.

Art. 3. - Gli ammessi all'arruolamento dovranno frequentare un corso della prevedibile durata di mesi quattro, al termine del quale sosterranno un esame tendente ad accertare il grado di idoneità al servizio di finanziere. Per gli ex ascari appartenenti alla Guardia di Finanza della Somalia Italiana, l'accertamento all'idoneità al servizio di finanziere potrà essere fatta prescindendo dalla frequenza del corso a di parte di esso.

Art. 4. - Durante tutto il periodo di permanenza nello stato di allievo finanziere o per i tre mesi successivi alla nomina a finanziere gli arruolati saranno considerati in esperimento e potranno essere dichiarati idonei a prestare ulteriore servizio o licenziati in qualsiasi momento a giudizio insindacabile del Comandante della

Guardia di Finanza della Somalia.

Al termine del periodo di esperimento ai riconosciuti idonei a prestare ulteriore servizio nella Guardia di Finanza, sarà concessa una ferma annuale rinnovabile, con decorrenza dal giorno di inizio del servizio di allievo finanziere.

Art. 5. - Cause di rescissione della ferma prima della scadenza sono, oltre a quelle previste per il collocamento in congedo dei militari somali, quelle stabilite nell'ordinamento della Guardia di Finanza.

Art. 6. - Al finanziere, oltre allo stato di militare (già attribuito all'atto dell'arruolamento agli allievi finanziari), sarà concessa la qualifica di agente di polizia giudiziaria e agente di polizia tributaria a tutti gli effetti.

Art. 7. - Il trattamento economico dell'allievo finanziere e del finanziere autoctono è stabilito in analogia a quello dei componenti della Polizia Somalia.

Art. 8. - Gli aspiranti all'arruolamento devono presentare entro un mese dalla data del presente bando, domanda redatta interamente di proprio pugno in carta bollata da So. 0,80 al Comando Guardia di Finanza della Somalia, specificando la propria identità personale con i tre nomi, il Rer, la Cabila, il luogo di residenza e la propria occupazione, il possesso eventuale dei titoli preferenziali di cui al successivo art. 11, e dichiarando espressamente di voler essere arruolato nel Corpo della Guardia di Finanza.

Non sono valide le domande già presentate al suddetto Comando alla data del presente bando.

Art. 9. - L'idoneità fisica dei candidati verrà accertata mediante visita medica, l'idoneità culturale mediante apposito esperimento, i requisiti preferenziali di cui al successivo art. 11 con idonee prove, nei giorni, nei luoghi e con le modalità che saranno stabilite dal Comandante della Guardia di Finanza della Somalia.

I candidati dichiarati non idonei saranno eliminati dall'arruolamento.

I risultati della visita medica, dell'esperimento culturale, e delle prove per l'accertamento dei titoli preferenziali sono inappellabili.

La composizione delle commissioni incaricate della visita medica, dell'esperimento culturale e delle prove per

l'accertamento dei titoli preferenziali sarà fissata dal Comandante della Guardia di Finanza della Somalia.

Art. 10. - Il candidato che non si presenterà il giorno fissatogli, a mezzo della stampa o con altri mezzi, per essere sottoposto alla visita medica, o all'esperimento culturale, o alle prove di cui all'art. 11, sarà senz'altro considerato rinunciatario all'arruolamento.

Art. 11. - Fra gli aspiranti dichiarati idonei fisicamente e culturalmente e riconosciuti moralmente integri sulla base di successive dettagliate informazioni, verranno scelti n. 50 allievi finanziari in base ai seguenti titoli preferenziali:

- requisito di ex appartenente alla Guardia di Finanza della Somalia Italiana;
- conoscenza della lingua araba, della lingua inglese e di altre lingue indo-europee;
- conoscenza della dattilografia;
- buona pratica nei mestieri di autista, motociclista, armaiuolo, meccanico, motorista, infermiere, falegname, muratore, calzolaio, radio-telegrafista, elettricista;
- cultura generale particolarmente approfondita;
- capacità di esperto nuotatore.

I requisiti di cui alle precedenti lettere b) c) d) e) f) saranno accertati dalla commissione di cui all'art. 9 sottoponendo i candidati alle prove che saranno ritenute necessarie.

Mogadiscio, li 22 agosto 1951.

Il Comandante della Guardia di Finanza della Somalia
Cap. Augusto de Laurentiis

Sarà costruito in U. S. A.

Il primo sommergibile azionato ad energia atomica

WASHINGTON, 21.

Il Dipartimento della Marina ha annunciato ufficialmente di aver concluso con la compagnia americana « Electric Boat » di Groton, nel Connecticut, un contratto per la costruzione del primo sottomarino azionato con energia atomica.

HAVEN

Foto Studio "ULTRA"

Avvisa la Spett. Clientela di aver ricevuto materiale e prodotti fotografici Pellicole 35 mm. a colori Kodakchrome, pellicole di tutti i formati di recente fabbricazione, lastre e pellicole piane di vari formati, carta da stampa e ingrandimenti per dilettanti, sviluppo per negative e positive già confezionati, prodotti chimici per fotografia. Apparecchi fotografici Retina II.A. e Retinette. Apparecchio per il lampo elettronico da studio. Stampatrice 18 x 24 per professionista.

Foto Studio "ULTRA" - Via A. Diaz, 19-21-23 - Telefono 297

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

PRATICAMENTE ROTTI
i negoziati di Teheran

Stokes ritira le ultime proposte in otto punti limitandosi ad una clausola riguardante l'impiego del personale britannico

TEHERAN, 21.

L'Ambasciata di Gran Bretagna a Teheran ha diramato un comunicato ufficiale nel quale annuncia che il Lord del Sigillo Privato e Ministro dei Riformamenti, Richard Stokes, aveva deciso di ritirare le sue proposte per il regolamento della questione del petrolio.

Il comunicato aggiunge che in seguito ai colloqui avuti con il Presidente del Consiglio iraniano, dottor Mossadeq, il ministro Richard Stokes, capo della delegazione britannica, con sua grande dispiacere è giunto alla conclusione che il Governo iraniano non è preparato ad accettare sistemazioni di sorta che permettano ai tecnici britannici di continuare i loro servizi nell'Iran.

Il Ministro Stokes in una lunga dichiarazione fatta alla stampa in cui ha spiegato l'evoluzione degli avvenimenti nelle ultime 48 ore, ha detto che egli spera solamente che il governo iraniano ripensi per domani, prima di mezzogiorno, sulla situazione e che egli accetterà qualunque offerta di aiuto e di buona volontà fatta nell'interesse dell'Iran.

Secondo informazioni di fonte autorizzata giunte a Londra, Richard Stokes dopo aver ritirato il suo piano in otto punti per il completo e dettagliato regolamento della questione dei petroli iraniani avrebbe sottoposto al governo di Teheran un progetto molto più limitato che comporterebbe soltanto una clausola relativa all'impiego di personale britannico nella campagna petrolifera.

La medesima fonte afferma che è stato fissato un rinvio di 24 ore alle autorità iraniane per rispondere alla seconda proposta.

A Londra si dichiara che dalla risposta degli iraniani dipende l'avvenire dei negoziati: se sarà sfavorevole i colloqui avranno termine e Stokes ritornerà a Londra.

La quasi rottura dei negoziati per il petrolio ha provocato una certa costernazione negli ambienti finanziari londinesi. Allo Stock Exchange la notizia è stata appresa troppo tardi per influenzare il corso dei valori dell'AIOC. Tuttavia si segnala un sensibile ribasso nelle transazioni dopo la chiusura. Alla sede londinese dell'AIOC è stato dichiarato che la compagnia non ha da fare alcun commento, ma si lascia comprendere che gli avvenimenti non hanno sorpreso eccessivamente i dirigenti della compagnia.

Il Primo Ministro Attlee ha convocato d'urgenza una riunione ministeriale appena ricevuto l'annuncio del ritiro delle proposte britanniche di Stokes in otto punti. Hanno preso parte alla riunione oltre al primo ministro e a Kenneth Yonger, ministro di Stato agli affari esteri e che assicura l'interim di Morrison, il capo del dipartimento per gli affari orientali al Foreign Office, il segretario finanziario alla Tesoreria, il presidente dell'AIOC ed infine il maresciallo dell'aria Sir John Slessor.

Benché nessun comunicato sia stato pubblicato sull'oggetto di questa consultazione ministeriale si dichiara che Attlee ed i suoi colleghi hanno preso fin d'ora in esame le conseguenze di una eventuale rottura totale dei negoziati di Teheran. Si tratta innanzi tutto, sembra, di assicurare la rapida evacuazione degli ultimi tecnici britannici e la loro protezione in caso di disordini. Attlee ripartirà alla fine della serata per la sua residenza nei dintorni di Londra. E' probabile che una nuova riunione ministeriale sarà convocata entro 48 ore, per esaminare il rapporto dettagliato di Stokes sul ritiro delle proposte britanniche e particolarmente per esaminare la sua ultima proposta comprendente una sola clausola.

L'ultimatum fatto da Stokes al governo persiano spirerà alle ore 8,30 (ora GMT) di domani — mezzogiorno della Persia —. I ministri britannici, quando si riuniranno per la seconda volta, saranno così al corrente della reazione persiana che prevedono la sicurezza degli impiegati britannici e una direzione adeguata allo sfruttamento dei campi petroliferi e delle raffinerie poste

Le basi militari in Spagna

Missione militare americana
in viaggio per Madrid

WASHINGTON, 21.

Il Generale delle forze aeree americane, James Spry, è partito ieri sera per via aerea, alla volta della Spagna, quale capo di una missione americana composta di membri delle tre forze armate americane.

Il Generale Spry è comandante della divisione aerea da trasporto del Patto Atlantico.

Autorevoli ambienti militari americani ritengono che la missione Spry vada in Spagna a studiare sul posto la questione di basi americane in Spagna, questione che era già stata discussa dal defunto Ammiraglio Sherman a Madrid. Precedentemente era già stato annunciato che l'Ammiraglio R. L. Campbell (membro della sesta flotta statunitense) si trovava già in Spagna per trascorrervi alcune settimane.

sotto il controllo della compagnia nazionale dei petroli persiani, la porta rimarrà ancora socchiusa per futuri negoziati. Si pensa anche che tali proposte potrebbero servire di base a nuove conversazioni per trovare una soluzione soddisfacente alla controversia.

Nei circoli autorizzati britannici si sottolinea che Averell Harriman rappresentante speciale del Presidente Truman a Teheran aveva interamente appoggiato le proposte che Stokes ha ritirato.

E' già scontato il fatto che Harriman lascerà immediatamente Teheran se la missione britannica rientrerà in Gran Bretagna. Si sottolinea inoltre che nessun esperto americano si recerebbe in Persia per aiutare il governo iraniano nello sfruttamento dei suoi petroli. Si aggiunge che altri paesi avrebbero adottato il medesimo atteggiamento e che di conseguenza sarebbe praticamente impossibile al governo persiano ottenere il personale necessario per mantenere la produzione normale.

Il dottor Sayed Ali Khayagan, membro della delegazione iraniana alla conferenza del petrolio, ha dichiarato questa sera, al termine del Consiglio dei Ministri, che nella sua risposta alla nota di Stokes l'Iran esporrà nuove basi sulle quali i negoziati potrebbero essere condotti. Il dottor Sayed Ali Khayagan ha aggiunto che la nota di Stokes non ha affatto la forma di ultimatum.

Si apprende d'altra parte che la Camera ed il Senato iraniani sono convocati domani mattina per ascoltare l'esposizione di Mossadeq sullo svolgimento della conferenza del petrolio.

La quinta riunione
della sottocommissione di Kaesong
termina senza alcun progresso

KAESONG, 21.

La quinta riunione della sottocommissione incaricata di proporre una soluzione, accettabile alle due parti, per la fissazione della linea di cessazione del fuoco non ha realizzato oggi alcun progresso.

Secondo alcune dichiarazioni fatte dal Generale Nuckols, portavoce della delegazione delle Nazioni Unite, i delegati cinesi sembrano tuttavia mostrare maggiore comprensione delle realtà militari. Sebbene i delegati comunisti ricevano le istruzioni da due fonti differenti: i cinesi dal governo di Pechino ed i nord coreani dal partito comunista, essi formano tuttavia un fronte comune.

Interrogato sull'atteggiamento della delegazione cino-coreana descritta come refrattaria alla logica militare, impenetrabile e che rifiuta categoricamente qualsiasi accordo, il Generale Nuckols ha dichiarato che questo atteggiamento non inquieta affatto la delegazione delle Nazioni Unite.

Nei circoli militari si dichiara d'altra parte che l'armistizio sarà più utile ai comunisti che alle Nazioni Unite e si aggiunge che una offensiva cino-nordcoreana sarebbe per i comunisti più catastrofica delle due precedenti.

Gli osservatori ritengono generalmente che i delegati comunisti cercano di guadagnare il maggior tempo possibile, in attesa della riunione della conferenza di San Francisco.

La Radio di Pyongyang ha diffuso la scorsa notte un messaggio del Generale Nam Il, capo della delegazione nord coreana, diretto all'Ammiraglio Joy, riguardo alla violazione della zona neutra da parte delle forze delle Nazioni Unite. Joy aveva inviato un rapporto sulla presunta violazione della zona neutra e diceva che dalle prime indagini non risultavano confermate le accuse mosse dai comunisti.

Il Generale Nam Il, nel suo messaggio, si è dichiarato insoddisfatto della risposta ed ha domandato una punizione esemplare dei violatori della zona neutra, nonché garanzie che simili incidenti non si ripeteranno.

Le conversazioni dell'Emiro Feisal
al Foreign Office

LONDRA, 21.

Le conversazioni al Foreign Office dell'Emiro Feisal, ministro degli esteri dell'Arabia Saudita si prolungano. I colloqui che durano da quindici giorni sono basati su due ordini di problemi: gli uni riguardano l'organizzazione della difesa dell'Arabia in un quadro più generale del Medio Oriente; gli altri riguardano le rivendicazioni del Re Ibn Saud.

Sul primo punto le impressioni raccolte negli ambienti competenti britannici sono tali da far registrare un sensibile progresso. Per quanto riguarda il secondo punto, sembra che le conversazioni vadano a rilento. Le rivendicazioni del Re Ibn Saud vertono in effetti: sulle frontiere, sulle acque costiere, sulle isole ed alti fondi nella regione della penisola arabica che si allunga sul Golfo Persico e che si è rivelata ricchissima di petrolio.

Negli ambienti ufficiali inglesi si lascia volentieri comprendere che le conversazioni potrebbero difficilmente svolgersi tanto presto dato che le rivendicazioni formulate da Ibn Saud sarebbero in sospeso fra i diversi paesi da più di 25 anni.

Infine il prolungamento del soggiorno a Londra dell'Emiro Feisal sarebbe dovuto al suo desiderio di aspettare l'esito dei negoziati condotti a Teheran da Richard Stokes. Gli osservatori pensano che i negoziati, abbiano o non successo, la posizione dell'Arabia Saudita non può che risultare rafforzata.

Inaugurata la riunione del consiglio
economico sociale interamericano

PANAMA, 21.

Nel corso di una solenne cerimonia sobria e semplice, il Presidente Arosemena ha inaugurato lunedì la seconda riunione speciale del Consiglio Economico e Sociale interamericano, riunione tenuta nell'antiteatro dell'Università nazionale del Panama.

Mدرسة الصومال المخصص للطيّان

في الساعة الثانية عشر من مساء يوم الاثنين المنصرم أقيمت حفلة رائعة بفارح حر جيب بمناخ مدرسة الصومال المخصص للطيّان. حضرها المحترم بروساسكا نائب سكرتير الحكومة الإيطالية والسفير فورنای رئيس إدارة الوصاية الإيطالية عن الصومال واعيان الإدارة وسكرتير المجلس الاستشاري واعضاء ورؤساء الجاليات الإيطالية والعربية والهندية واعيان البلد ورؤساء الاحزاب السياسية فغزت الموسيقى العسكرية تحية لوصول المحترم بروساسكا. واقتتحت الحفلة الدكتور زويزي بتلاوة منشور قال فيه: إن بناء المدرسة (باشتمال آلاتها وادواتها) قد انشأت باعمال وادوات ونبرعات ضابط وجنود الطيّران الإيطاليين الذين وهبوا كل ذلك لإدارة الوصاية على نبرط أن تستعمل لتثقيف واخراج طيّران صوماليين.

ثم تلى بعده الدكتور نيل بالموتني خطبة شكر فيها الحاضرين لتبليتهم دعوتهم ووجه خطاباً الى الضيف الكريم قال فيه: يا صاحب السعادة أتذكر في أثناء زيارتكم في العام الماضي لمحطة الطيّران حين تشرفت بتقديم مشروع كان لنا فيه وحلم وهو أن نساهم في نجاح الشعب الصومالي بخدمة طلبة التقاليد الإيطاليين وذلك بإنشاء مدرسة تمكن سكان هذا القطر أن يشروعوا ويساهموا في علم الطيّران، ذلك العلم الذي امتازت به الأمم المتقدمة. ويسرني الآن أن أرى ذلك المشروع الذي كان في حيزه الاحلام قد تحقق ووفيت بما وعدت. وها هو اليوم محفل بافتتاحه، ثم التفت الكونيل بالموتني بخطابه الى الشعب الصومالي فقال: إليك أيها الشعب الصومالي تشرف بمنح هذه العطية ومنك اطلب أن تبث خيرة ابنائك الى هذه المدرسة ليتقوا. واطلب منهم أن يواظبوا على الدروس بكل صبر وبكل رغبة في التعليم وختم خطابه هاتفاً بحياة إيطاليا وحياة صوماليا وحياة الطيّران الإيطالي.

ثم تكلم بعده السفير فورناري بالنيابة عن إدارة الوصاية وعن الشعب الصومالي فشكر قائم الطيّران لمنحة تلك الهبة ولخطبة القيمة وفي الختام تكلم المحترم بروساسكا: فشكر قائم الطيّران وضباطه وجنوده باسم الوصاية والحكومة الإيطالية وقال: إن هذه لحادثه تاريخية تجعل في حياة الطيّران الصومالي. ونكتفي مما قاله المحترم بروساسكا بالجملة التالية: إن العجوش إذا احتلوا أرضاً جعلوا فيها خراباً وقبوراً كآية تاريخية للاحتلال أما نحن سنترك آيات السلام وهي عمارات خيرية كهذه المدرسة التي نحتفل الآن بافتتاحها رمزاً لكفالة التعاون بين البلدين.

SPORT

Tennis

Si è conclusa sui campi di Riva del Garda l'incontro tra le rappresentative di Svizzera e di Italia che ha registrato la vittoria dei giovani tennisti italiani. In 18 delle 19 partite disputate i tennisti italiani sono riusciti vittoriosi.

Motonautica

L'asso italiano Franco Venturi ha conquistato sullo specchio d'acqua di Sabaudia, il record mondiale del chilometro lanciato della massima categoria fuori bordo.

Calcio

Domenica si sono iniziate le prime partite di allenamento delle squadre calcistiche che hanno ufficialmente posto termine al loro riposo estivo.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 23 AGOSTO 1951

Anno II - N. 197 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

ALLA CONFERENZA DI NAIROBI

Il discorso pronunciato dall'on. Brusasca

Collaborazione per la conservazione della pace in Africa. L'impegno dell'Italia per la sicurezza e la difesa della Somalia. Assicurare alle popolazioni africane il progresso generale.

NAIROBI, 22.

Sulla riunione preparatoria della Conferenza di Nairobi di ieri mattina, diamo i seguenti particolari.

All'inizio, il Governatore del Kenya, Sir Philip Mitchell, dopo aver pronunciato espressioni di augurio e di benvenuto all'indirizzo dei delegati, proponeva la nomina del Presidente della Conferenza.

Il sig. Mons, Segretario Generale al Ministero della Difesa Esterna (Francia) indicava allora il nome del Lord Ogmone, Capo della delegazione della Gran Bretagna.

La proposta veniva subito appoggiata dalle delegazioni italiana e portoghese ed approvata all'unanimità con applausi.

Ringraziando, Lord Ogmone dichiarava di essere grato per questo onore affermando che avrebbe espletato il suo compito con la maggiore cura ponendo tutta la sua capacità.

Lord Ogmone annunciava quindi che era stato raggiunto un accordo affinché le delegazioni dell'Etiopia, della Francia, dell'Italia e del Sud-Africa nominassero ciascuno un rappresentante come Vice Presidente della Conferenza.

Approvata la nomina di questi delegati, il Governatore del Kenya, Sir Mitchell, aggiornava la sessione dicendo di essere certo che le deliberazioni sarebbero state coronate da successo.

Il capo della delegazione italiana, Vice-Presidente della Conferenza, On. Brusasca, ha pronunciato il seguente discorso:

Signor Presidente,

Il Governo Italiano prende parte a questa conferenza con il desiderio più sincero di collaborare con gli altri governi alla difesa preventiva della pace in Africa.

Noi ci riuniamo qui mentre sono in corso le conversazioni che tendono a far cessare le ostilità in Corea; i nostri lavori, quindi, non si effettueranno sotto la minaccia di pericoli imminenti. Essi avranno il solo scopo, del resto del tutto normale e giustificato, di studiare i mezzi più efficaci per la difesa e per la sicurezza del continente africano.

L'Italia, accettando il mandato di preparare, nel periodo di dieci anni, lo Stato indipendente della Somalia, si è, nello stesso tempo, impegnata a vigilare alla difesa ed alla sicurezza di quel territorio. Essa porta qui il contributo della sua esperienza passata e recente: quest'ultima, sebbene limitata nel tempo, già assai significativa. E' soprattutto per questo che l'Italia è convinta che la fiducia delle popolazioni in coloro che hanno cura delle loro sorti sarà alla base della sicurezza e della difesa dei territori africani e dell'intero continente.

Le conseguenze generali delle due guerre, quella del 15/18 e quella del 39/45, la rapida evoluzione prodotta

dalla diffusione della radio, del cinematografo e dei trasporti aerei, gli sforzi tendenti alla distruzione dei principii della libertà e della democrazia, sforzi che cercano di estendersi, sotto differenti forme, e spesso con grande astuzia, in tutti i continenti, hanno fatto nascere dappertutto stati d'animo di ansietà di cui dobbiamo tener conto con la più grande attenzione.

In conseguenza i nostri lavori devono offrire a tutto il mondo una idea ben chiara della nostra ferma volontà di considerare la difesa dell'Africa come il mezzo indispensabile per assicurare, attraverso la pace, a tutte le popolazioni del continente, la continuazione di un giusto e logico progresso politico, sociale ed economico.

I nostri comuni sforzi, mentre dovranno fare ogni tentativo per eliminare gli ostacoli che si oppongono ad una organizzazione più solida della difesa e della sicurezza, dovranno, nello stesso tempo, cercare di risolvere le difficoltà che potessero ritardare il miglioramento dei territori attraverso il mutuo scambio di ogni forma di collaborazione.

Tutti i progetti che noi formuleremo a conclusione dei nostri lavori, an-

che quelli di natura più strettamente tecnica, dovranno essere diretti a questo scopo sociale e politico; solamente così, le opere che noi giudicheremo necessarie per la realizzazione dei nostri fini potranno nascere in un'atmosfera di fiducia e di tranquillità, simile a quella che circonda colui che costruisce intorno alla sua casa il muro di cinta destinato a dare a lui ed alla sua famiglia la sicurezza alla quale hanno diritto.

A queste opere di pace e di progresso in Africa, l'Italia darà il contributo del suo lavoro nella maggiore misura possibile.

Percorrendo l'Avenue Delamere, nel centro di questa città, mi sono fermato a lungo davanti al monumento eretto alla memoria dei soldati e dei portatori del Kenya, caduti a fianco delle truppe britanniche nell'adempimento del loro dovere. Nelle tre figure di quel documento, io ho riconosciuto tutti gli africani che hanno versato il loro sangue per le cause che ciascuno di noi ha loro indicato.

Oggi, per la prima volta dopo l'ultima guerra, le popolazioni dell'Africa ci vedono tutti riuniti e sanno che noi siamo tutti uniti. Esse si attendono molto da noi e noi non dobbiamo deludere la loro attesa.

Agiamo, dunque, in maniera che questa conferenza di Nairobi, con l'accrescere, con dei lavori concreti, i mezzi per la difesa e la sicurezza dell'Africa, faccia aumentare in tutti la fiducia nella nostra opera di pace che vuole e desidera, sempre e dovunque, assicurare la liberazione dal bisogno, il progresso sociale e politico a tutti i popoli ed a ciascun individuo.

Con queste idee e questi propositi, la delegazione italiana, ringraziando della cordiale ospitalità il Governo del Kenya, vi presenta, Signor Presidente, a Voi come a tutti i membri delle delegazioni qui presenti, i migliori voti affinché possiamo condurre fruttuosamente a termine i nostri lavori.

ULTIMISSIMA

Sospese le conversazioni di Kaesong

KAESONG, 23 mattina (ore 12).

I comunisti hanno sospeso le conversazioni di Kaesong con la pretesa che la città è stata bombardata da aerei delle Nazioni Unite.

Il Generale Ridgway ha diramato, a sua volta, un comunicato in cui annuncia che le conversazioni per l'armistizio sono state da questo momento sospese dai comunisti, i quali hanno addotto come motivo che questa notte Kaesong è stata attaccata con bombe da aerei alleati.

Il capo della delegazione delle Nazioni Unite, Ammiraglio Joy, ha fatto un rapporto in cui dice che i comunisti hanno chiesto la sospensione dei negoziati. Egli ha definito l'incidente di natura fraudolenta e che a suo parere si tratta di una messa in scena dei comunisti.

Il gen. Ridgway ha inoltre annunciato che sono in corso accertamenti e che i risultati saranno annunciati al mondo non appena saranno stati completati.

I comunisti pretendono che la città di Kaesong è stata bombardata da un aereo delle Nazioni Unite esattamente dieci minuti prima che arrivassero i delegati occidentali.

La delegazione comunista alle ore 23.30 (locali) chiese all'ufficiale di collegamento dell'O.N.U. di recarsi immediatamente a Kaesong e gli comunicò la notizia esibendo due bo-

solì ed un pezzo di metallo affermando trattarsi di una parte di bomba al « napalm ». L'Ufficiale di collegamento non poté trovare alcuna traccia del fuoco che la bomba al « napalm » avrebbe dovuto provare e neppure la buca che la bomba avrebbe dovuto produrre nel terreno. Il solo buco scoperto fu quello che poteva aver prodotto una semplice granata a mano.

Il colonnello Chad, capo degli ufficiali di collegamento comunisti, dichiarò che Kaesong era stata bombardata da un apparecchio delle Nazioni Unite e che di conseguenza le conversazioni per l'armistizio venivano sospese come pure le riunioni del sottocomitato misto. L'ufficiale alleato di collegamento notò che Chang leggeva una dichiarazione scritta e rimase sorpreso nel constatare che era stato possibile prepararla così rapidamente.

L'AMMINISTRATORE riparte per Nairobi

Come già annunciato ieri, alle 12,15 è rientrato da Nairobi S. E. l'Amministratore.

Per quanto egli sia giunto in forma privata erano all'aeroporto a riceverlo S. E. il Ministro di Colombia, Presidente del Consiglio Consultivo; S. E. il Segretario Generale, Gorini; il dr. Lucas, Segretario Principale del Consiglio Consultivo; il Console d'Inghilterra, Mister Barry ed alcuni funzionari ed ufficiali.

Contrariamente a quanto era stato progettato in un primo tempo, S. E. Fornari sarà costretto a far ritorno domani a Nairobi a causa di una indisposizione del Ministro d'Italia a Pretoria, Marchese Fracassi, che non ha potuto raggiungere Nairobi.

L'Ambasciatore Fornari parteciperà quindi alla Conferenza Intercontinentale a fianco di S. E. Brusasca, in qualità di Vice Capo della delegazione italiana.

Si prevede che la conferenza terminerà i suoi lavori entro la fine del corrente mese.

L'Amministratore sarà quindi di ritorno, con ogni probabilità, nei primissimi giorni di settembre.

De Gasperi si recherà a Washington

WASHINGTON, 22.

Durante la conferenza stampa settimanale, il Segretario di Stato Acheson ha annunciato che il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano, Alcide De Gasperi, è stato invitato a recarsi in visita ufficiale negli Stati Uniti, aggiungendo che la questione della revisione del trattato di pace dell'Italia figurerà probabilmente tra le questioni che De Gasperi dovrà studiare a Washington.

Gli Stati associati dell'Indocina invitati ad assistere

alla Conferenza di S. Francisco
WASHINGTON, 21.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato ufficialmente alla Legazione di Cambogia a Washington, che il governo americano ha inviato agli Stati Associati dell'Indocina un invito per assistere alla Conferenza di San Francisco per la firma del trattato di pace col Giappone.

Le consultazioni di Matienzo in Eritrea

ASMARA, 22.

Il commissario Matienzo, incaricato dall'ONU di preparare la costituzione dell'Eritrea nel quadro della federazione dell'Eritrea all'Etiopia, prosegue in questi giorni le sue consultazioni con le popolazioni, visitando varie regioni.

Arrivi e partenze

Ha fatto scalo ieri a Mogadiscio un aereo militare inglese proveniente da Aden, con a bordo un gruppo di ufficiali superiori britannici che seguono un corso di specializzazione presso l'Imperial Defence College.

IN CASA del Ministro Castello

Il saluto al Col. Palmiotti

Ieri S. E. il Ministro di Colombia de Holte Castello, Presidente del Consiglio Consultivo, ha riunito in casa sua un ristretto gruppo di amici e di Signore a bere un cocktail per salutare la Signora ed il Colonnello Palmiotti, Comandante dell'Aeronautica della Somalia, che rientrano in Italia.

Sono intervenuti S. E. Fornari con Donna Maretta, S. E. Gorini, il Dr. Lucas, le Signore Ferrara, Spinelli, Olivieri, Benradelli, Taglivie Audisio, Waldron ed alcune altre di cui ci sfugge il nome.

Braille Internazionale

LONDRA, agosto.

Almeno cinque milioni di ciechi dei continenti asiatico ed africano ritrarranno notevoli benefici in seguito alle decisioni prese ad una conferenza dell'UNESCO tenuta recentemente a Beirut nel Libano.

Undici paesi hanno inviato alla conferenza i propri delegati, molti dei quali privi della vista. Grandi sono i progressi compiuti nella soluzione di uno dei principali problemi esaminati durante i lavori, la composizione cioè di un alfabeto che renda possibile la scrittura e la interpretazione dei suoi in tutte le lingue e in tutti i dialetti in uso tra le popolazioni indigene dei paesi dell'Africa, del Medio e dell'Estremo Oriente. Problema questo di difficile soluzione poiché a detta dei filologi, questi idiomi sarebbero più di ottocento.

Nella composizione dei vari alfabeti Braille attualmente in uso i governi, le amministrazioni e gli enti interessati non si sono fino ad ora attenuti ad un criterio unico nella scelta dei vari paesi diversi che parlano lingue simili e affini pur comprendendosi a vicenda non hanno possibilità di leggere le rispettive scritture. La composizione di un alfabeto internazionale contribuirebbe quindi notevolmente a rendere meno grave la situazione di moltissimi infelici, facilitando nel contempo l'evoluzione e l'emancipazione di molte comunità indigene, dove la cecità, per varie ragioni, è piuttosto molto diffusa.

Ai Magazzini PATRIA

Via Roma 30

Nuovi arrivi di Carabine ad aria compressa calibro 4 1/2
Fondine per pistola 6,35-7,65
Astucci per fucili
Bretelle cuoio per fucili
Carluccere in tela e pelle
Borse feltro grassato
Pallini piombo da caccia

CRONACA CITTADINA

I FUNERALI del Cav. Ottonello

Martedì, hanno avuto luogo i funerali del Cav. Giuseppe Ottonello perito tragicamente nelle note circostanze. Un imponente concorso di popolo gli ha reso l'estremo saluto.

La salma è stata trasportata a spalla da alcuni amici dell'estinto fino alla Cattedrale per le funzioni di rito. Quindi il corteo ha proseguito fino al Cimitero.

Corone e fiori sparsi sulla bara, testimoniavano la profonda amicizia e simpatia che ha legato per tanti anni il Cav. Ottonello alla cittadinanza di Mogadiscio.

Seguivano il feretro anche il Commissario del Benadir dr. Gasbarri ed il Commissario del Municipio di Mogadiscio dr. Olivieri.

BOXE

Tutti coloro che hanno praticato lo sport della « Boxe » e quelli che lo vogliono iniziare, sia nazionali che somali, sono invitati di prender parte alla riunione che si terrà domani sera, alle ore 18,30, presso la palestra del Liceo-Ginnasio (g.c. dal Preside Villorosi per interessamento del prof. Amoroso) sita lungo il Viale Italia.

La riunione ha carattere informativo, quindi si pregano sentitamente gli interessati di intervenire onde si possa prendere accordi circa l'inizio degli allenamenti.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 23 agosto 1951

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Uarsama Ali.

17,25 « Hello », canta Mahamud Elmi.

17,35 Giornale Radio.

18,00 « Hello » canta Mohamed Elmi.

18,08 Musica riprodotta.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,21 Canzoni Napoletane.

20,14 Zuccheri e la sua chitarra elettrica in una fantasia di motivi di successo.

20,25 Giornale Radio.

20,35 Musica leggera riprodotta: ritmi e canzoni.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

BOLLETTINO DELLE STRADE

La pista Mogadiscio-Merca è transitabile.

Pista Merca-Mudun: transitabile per soli automezzi leggeri; gli automezzi pesanti dovranno transitare in pededunale.

Pista Mudun-Gelib: transitabile con difficoltà osservando alcune deviazioni.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile. La strada per Nairobi è transitabile sebbene in cattive condizioni nei pressi di Lakdere tra la frontiera e Hagadera.

La RESIDENZA DI MOGADISCIO informa il pubblico che il giorno 26 p.v., dalle ore 8 alle 10,30, sarà disputata una gara motociclistica di velocità, mediante giri, lungo il seguente percorso:

Viale Lido - Piazzale Lido - Viale Lido fino all'Arco a Vittorio Emanuele.

Venerdì 24 corrente, dalle ore 15 alle 16, avranno luogo le prove, che saranno effettuate sul medesimo percorso.

Pertanto, durante lo svolgimento delle gare e delle prove, tutte le vie d'accesso nelle zone sopra indicate, resteranno chiuse al traffico.

Le famiglie Gamberini e Gambaro partecipano al dolore per la scomparsa del

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Attilio Sacconi e Famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita dell'amico

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Luigi Galvani partecipa addolorato alla perdita del caro amico

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Il Circolo « Famiglia d'Italia » prende viva parte al dolore della Famiglia per la morte del Socio

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

Rinaldo Vezzetti e Famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita del caro amico

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

LA LUCOLA

Questa sera

Serata Danzante

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una PRIMA VISIONE dal celebre romanzo di STEFAN ZWEIG:

Lettera da una sconosciuta

con JOAN FONTAINE - LOUIS JOURDAN

(NUOVO GIORNALE UNIVERSAL)

CONCORSO

La bella italiana della Somalia

Le Ditte, che desiderano fare dei regali alle gentili concorrenti, sono pregate di inviare i regali stessi alla Ditta « ALTA MODA », che provvede ad esporli in una apposita vetrina.

Il Comitato

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir « Esma wa Hassib »

Cinema El Gab - « Marco Visconti »

Cinema Teatro Hamar - « Lettera da una sconosciuta » e Nuovo giornale Universale.

Cinema Imperiale - « Strada scarlatta »

Cinema Missione - « Sherlock Holmes » e Documentario.

Supercinema - « Il segreto sulla carne » (ultima visione) e Settimana Incom.

Radio Pilota "ZENITRON"

(ANTENNA ELETTRONICA)

Questo apparecchio collegato alla Vostra Radio, avverte la presenza delle radio-onde, anche le più deboli e le convoglia al Vostro apparecchio.

Troverete in vendita dalla
Ditta PORRO (Succ. Croce Sud)
Ditta TUNDO (Negoz. Croce Sud)

Novità Librarie delle
Case Editrici:

BOMPIANI

RIZZOLI

EINAUDI

DE CARLO

VALLARDI

MALAPARTE - Kaputt
DE AMICIS - Cuore
COLLANA - Biblioteca dei Ragazzi e Gioviette
Il Nuovissimo Melzi
(2 volumi rilegati)
PETROCCHI - Piccolo Dizionario della Lingua Italiana.

sono in vendita alla
LIBRERIA IMPERO
(Porro)

Inizialo il Piano di Colombo

LONDRA, agosto. Il Piano di Colombo per lo sviluppo economico dell'Asia Meridionale e Sud-Orientale, ha avuto ufficialmente il suo inizio. Tale data venne scelta lo scorso anno quando i paesi dell'area compilarono dei programmi essenziali di sviluppo che, se stabiliti, avrebbero permesso di iniziare nell'estate del 1951.

L'idea del piano di Colombo fu in origine suggerita dal sig. P. C. Spender, ministro austriaco degli affari esteri. Essi può considerarsi il compendio di vari piani economici separatamente elaborati dai vari Stati sovrani partecipanti — cioè a dire i paesi del Commonwealth in Asia e, si spera, alcuni o anche tutti i paesi dell'Asia Sud-Orientale — e prevede offerte di assistenza finanziaria da parte di paesi fuori dell'area, nonché rimborsi di crediti in forme maturati durante la guerra e offerte di assistenza tecnica. L'essere riusciti a fondere questi vari piani in un tutto unico offre un vantaggio che ciascun paese, perseguendo gli obiettivi del proprio, promuove anche l'attuazione del piano comune.

Il Piano di Colombo, pubblicato nel novembre, è il risultato di tre conferenze internazionali e di vaste ricerche svolte da esperti economici di tutti i paesi partecipanti. Ognuno si è concentrato su particolari schemi a seconda delle necessità e della posizione geografica. Alcuni dei più spettacolari progetti — in gran parte centrali idroelettriche e impianti industriali — sono in India; per Ceylon è prevista la messa a coltura di 200 mila nuovi acri di giungla in cui potranno trovare sistemazione 21 mila famiglie.

Per il Piano è prevista una spesa complessiva di 1.888 milioni di sterline che verranno così ripartite in sei anni:

— lo sviluppo delle comunicazioni e dei trasporti assorbirà il 34 per cento della somma, mentre il 32 per cento sarà destinato all'agricoltura. Il programma edilizio, quello sanitario e quello educativo richiederanno il 18 per cento, l'industria il 10 per cento e i combustibili e l'energia elettrica il 6 per cento.

La Gran Bretagna contribuirà con 300 milioni di sterline, ma a parte questo finanziamento ha offerto, attraverso lo schema di cooperazione tecnica, 30 esperti e 150 borse di studio a India, Pakistan e Ceylon; ha fornito all'India un consulente, già occupato nel progetto di coltivazione delle arachidi in Africa, per diffondere l'opera di bonifica di nuovi terreni agricoli e un attuario britannico è a Ceylon per organizzare l'aggiungimento dei servizi sociali. Il Pakistan ha chiesto un esperto del ministero britannico delle Poste per le telecomunicazioni. L'Inghilterra si è anche offerta di fornire libri di testo e apparecchi per l'addestramento. I primi borsisti del Piano di Colombo sono già arrivati in Gran Bretagna.

Oltre all'Inghilterra vi sono poi paesi del Commonwealth. Il Canada darà più di otto milioni di sterline nel corso di quest'anno; l'Australia si è impegnata per 31 milioni di sterline australiane nei sei anni ed ha annunciato sovvenzioni a India, Pakistan e Ceylon per oltre sei milioni di sterline australiane. La Nuova Zelanda ha promesso un milione di sterline all'anno.

Manovre a fuoco presenziate da Montgomery

ROMA, 22. Il maresciallo Montgomery ha assistito a Parchidor, tra il Meduno ed il Cellina (Udine) ad una esercitazione svolta da reparti della brigata « Ariete ». La manovra a fuoco si è svolta in cooperazione con una aliquota di artiglieri e bersaglieri e con la partecipazione dell'aviazione. Il maresciallo si è vivamente congratulato con il comandante, generale Berti.

Prossime disposizioni valutarie di commercio con l'estero

ROMA, 21.

Tra i provvedimenti che verranno esaminati nella riunione della commissione Finanza e Tesoro della Camera, figura il disegno di legge presentato dai ministri La Malfa, Pella e Vannoni, contenente le disposizioni valutarie di commercio con l'estero. La sostanza del provvedimento è tutta nella facoltà che assume il ministro del commercio con l'estero di subordinare il pagamento anticipato all'estero delle merci da importare, a prestazione di cauzione in favore dell'ufficio italiano dei cambi da parte dell'importatore. La cauzione può essere sostituita da fidejussione bancaria; in una successiva norma stabilisce che la cauzione pur essendo in favore dell'ufficio italiano dei cambi deve essere direttamente versata alla banca autorizzata, la quale la riceve non come azienda di credito, ma nella sua qualità di ufficio ausiliario del ministero del commercio con l'estero. Di conseguenza è la stessa banca autorizzata che provvede all'accertamento della regolarità della documentazione comprovante la avvenuta importazione totale o parziale della merce.

Visita del Capo della Polizia ai reparti di Cervia

CERVIA, 22.

Il capo della polizia, generale D'Antoni, giunto a Cervia ha visitato i reparti che attualmente stanno ultimando i loro cicli addestrativi nella pineta di Cervia. Al termine della visita il generale ha espresso viva soddisfazione al comandante ed agli ufficiali superiori per la perfetta organizzazione del campo.

Il maltempo in Piemonte

ROMA, 22.

Un violento nubifragio si è abbattuto ieri fra le 13,30 e le 16 sul basso Monferrato e nella zona compresa fra Torino, Casale e Montemagno.

La grandine è caduta per oltre un'ora frammista ad acqua mentre infuriava un forte vento che ha devastato una larga zona del basso Monferrato, danneggiando cascinali e sradicando alberi. I torrenti sono straripati in breve tempo allagando la campagna.

I treni da Casale ad Asti sono stati sospesi in conseguenza delle interruzioni verificatesi al 32° chilometro. In questa zona la pioggia ha travolto un lungo tratto della massicciata della ferrovia, cosicché la linea rimarrà interrotta per alcuni giorni.

Le prossime elezioni a San Marino

SAN MARINO, 22.

Si apprende che il Consiglio di Reggenza della Repubblica di San Marino ha deciso che le prossime elezioni si svolgeranno in liste separate per rispettare l'istituto democratico. Le elezioni si terranno il 16 ottobre.

Lieve indisposizione del musicista Igor Strawinski

ROMA, 22.

Il maestro Igor Strawinsky, giunto a Napoli il 15 del mese corrente, dagli Stati Uniti, si trova tutt'ora immobilizzato perché colpito da un attacco di polmonite. Prima di rimettersi in viaggio per raggiungere Milano e Venezia dovrà sottoporsi ad una intensa cura tonico-ri-costituente. Egli non può fumare, né ricevere visite.

Un critico britannico parla di pugilisti italiani

LONDRA, agosto.

Prevedere i risultati degli incontri pugilistici è cosa piuttosto temeraria, scrive il commentatore sportivo britannico George Whiting, ma sono tentato a scommettere che la nazione che molto probabilmente si porterà via il maggior numero di allori in campo pugilistico nelle Olimpiadi del prossimo anno a Helsinki è l'Italia. Giusta o sbagliata, questa è la conclusione cui sono giunto dopo aver visto gli abbronzati italiani vincere nel maggio scorso a Milano il campionato europeo di squadra, più quattro titoli individuali.

Scrivendo nel *World Sports* egli aggiunge: « Allenati da Steve Klaus i giovani pugilisti italiani hanno dimostrato di saper combattere a breve o a lunga distanza, hanno dato prova di un'aggressività che non è mai trascesa in violenza e sono sempre riusciti a colpire esattamente nei punti giusti. Un tipico esempio è il loro 32enne nuovo campione europeo dei massimi, Giacomo Di Segni. Dotato di un vero cervello pugilistico, Di Segni ha un sinistro veloce, è pronto a sfruttare ogni possibilità, possiede un sistema di difesa che sa utilizzare ogni pollice del ring ed è sempre disposto ad incontrarsi con avversari di molti anni più giovani di lui. Queste qualità, cui si aggiunge una vasta esperienza internazionale, pongono Di Segni molto al di sopra dei suoi avversari ».

Lo scrittore Somerset Maugham in viaggio verso l'Italia

ROMA, 22.

Ieri sulla motonave « Saturnia » in partenza da New York si è imbarcato lo scrittore inglese Somerset Maugham, romanziere, commediografo, notissimo in tutto il mondo. Lo scrittore che si reca a trascorrere alcuni mesi in Sicilia, raggiungerà prima Napoli. Farà quindi ritorno in ottobre. L'illustre scrittore che ha raggiunto l'età di 70 anni, interrogato sulla sua attività attuale, ha risposto: « Ora riposo, sono vecchio ».

SPORT

Scherma

La Francia è stata sconfitta dalla squadra italiana al trofeo schermistico di Trento. La squadra italiana ha riportato il punteggio di 8 punti contro 3 della Francia.

Atletica

A Roma si è svolta una riunione di atletica alla quale hanno preso parte i migliori dilettanti in vista dell'incontro Italia-Germania a Stoccarda.

PASTA AGNESI

AL "BOTTEGONE,"

Circolo LA LUCCIOLA

SABATO
25
corrente

Grande Serata di Gala

il locale è riservato per l'elezione de

dalle ore
21.30
precise

"La bella italiana della Somalia"

con grande parata di modelli "ALTA MODA"

L'ingresso è a biglietti-invito che danno diritto ad una consumazione. I biglietti si ritirano presso la Direzione de "La Lucciola" o presso la Ditta « Alta Moda ».

!! ?? !!

Per facilitare l'opera degli organizzatori si prega di voler provvedere subito al ritiro dei biglietti.

I tavoli saranno assegnati in base ai biglietti ritirati.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA CONTROVERSIA DEL PETROLIO

Le lettere scambiate tra Stokes e Mossadeq sulla questione dell'impiego del personale britannico

Si attende la risposta definitiva del Governo iraniano. Proibito dall'Iran l'uso delle parole "Perse, o Persia,,"

TEHERAN, 22.

La richiesta che il Lord del Sigillo Privato, Richard Stokes, capo della delegazione della Gran Bretagna a Teheran, ha indirizzato ieri sera al dottor Mossadeq, ingiungendogli di pronunciarsi prima di mezzogiorno sulla sorte che sarebbe riservata, nella nuova organizzazione, agli impiegati inglesi dell'industria petrolifera è stato prolungato una prima volta questa mattina di tre ore; più tardi è stato accordato un nuovo ritardo che spirerà «nella serata» senza ora precisa.

Pertanto non vi è attendersi nessuno sviluppo sensazionale per questo pomeriggio. Questa mattina il dottor Mossadeq ha chiesto a l'educa del parlamento iraniano per proseguire le conversazioni con la delegazione britannica.

La Camera ha votato la fiducia con 72 voti favorevoli e 9 astensioni ed il Senato con 38 voti e 3 astensioni.

Nel corso della sua esposizione il Presidente del Consiglio iraniano ha dichiarato che le conversazioni anglo-iraniane non erano rotte, ma che egli chiedeva precisazioni complementari sulla funzione del direttore generale britannico proposto da Stokes per dirigere lo sfruttamento del petrolio del sud.

Benché si dubiti che il gabinetto britannico possa avere conoscenza nel pomeriggio, della definitiva risposta iraniana la riunione prevista a Downing Street per le ore 16 non è stata rinviata.

Il ministro Stokes ha dichiarato che il primo ministro iraniano Mossadeq dovrà recarsi a fargli visita questa sera alle ore 19 ed ha aggiunto che egli prevede di non ricevere una risposta molto favorevole. In tal caso il Lord del Sigillo Privato lascerà Teheran per Londra domani mattina.

Il ministro degli affari esteri Morrison che si trova in questo momento in Norvegia e tenuto al corrente della situazione di ora in ora e potrebbe rientrare a Londra in qualsiasi momento se la situazione lo richiedesse.

In una lettera inviata ieri sera al primo ministro persiano Mossadeq, l'invitato di Truman, Averell Harriman, dice che i negoziati tra gli inglesi e gli iraniani avrebbero potuto avere successo in vista degli sforzi che egli aveva fatto per creare una atmosfera favorevole e giungere ad una reciproca comprensione.

Harriman ha sottolineato che l'Iran non possiede alcuna organizzazione internazionale per commerciale il petrolio all'estero e non può sperare di assumere al suo servizio individualmente tutti gli esperti di cui ha bisogno.

Harriman aveva perciò proposto una particolare procedura per la sistemazione della controversia del petrolio in cui la Gran Bretagna e l'Iran si sarebbero prima accordate sulla cessione delle installazioni petrolifere ed il pagamento dei compensi ed avrebbero poi condotto negoziati per lo sfruttamento dell'industria del petrolio.

Il consigliere di Truman ha aggiunto che le proposte britanniche — dichiarate inaccettabili dall'Iran — avrebbero potuto servire come base per una comprensione.

In conclusione Harriman dichiara di sperare che il governo iraniano vorrà prestare particolare attenzione agli argomenti che egli ha indicato in uno spirito amichevole.

Frattanto a Londra è stato pubblicato in serata il testo completo dei messaggi che sono stati scambiati fra Stokes e Mossadeq.

Nella prima lettera, datata 21 agosto, inviata da Stokes, si dichiara: «Confermo di ritirare la mia proposta in 8 punti avanzata come base per i negoziati. Se decidete di accettare, prima di domani a mezzogiorno, il principio che ho esposto e che permetterà al personale britannico di restare nei campi di petrolio e nelle raffinerie, cosa che del resto voi stesso avete dichiarato essere necessaria, sono pronto a riprendere i negoziati».

A questa lettera Mossadeq ha risposto: «Tengo a precisare quanto già ho avuto occasione di ripetere: il governo iraniano considera suo interesse continuare le discussioni bipartite allo scopo di trovare una soluzione soddisfacente, e poiché il governo iraniano sta ancora mettendo a punto le sue vedute per ciò che riguarda la possibilità di un accordo, chiedo a Vostra Eccellenza, di precisare per iscritto i dettagli di principio ai quali fate allusione nella vostra lettera e che avrebbero per risultato di permettere al personale britannico di rimanere nei campi di petrolio e nelle raffinerie».

A questa lettera Richard Stokes ha risposto: «Nel corso della nostra riunione di ieri che durò due ore spiegai abbastanza chiaramente le possibili funzioni e le responsabilità che dovrebbero essere affidate ad un organo di sfruttamento e a un direttore generale in relazione alla Compagnia Nazionale Iraniana dei Petroli. Voi stesso mi avete dato assicurazione che il personale britannico continuerebbe a termini di legge, ad assicurare tutte le funzioni e tutte le responsabilità che già esercitava in precedenza. La mia sorpresa fu dunque tanto più viva quando ieri voi avete insistito perché queste responsabilità venissero ridistribuite nella maniera che verrebbe imposta all'amministrazione e ai campi di petrolio. Non potrei sottolineare abbastanza fortemente, — prosegue Stokes — che la condizione fondamentale a questo riguardo consiste nel fatto che il personale britannico sia pienamente assicurato di lavorare sotto una direzione capace.

«Questo personale è costituito da uomini liberi e se essi non sono soddisfatti, nessun accordo tra i nostri governi può forzarli a restare nell'Iran. Non posso credere, — conclude Stokes — che voi abbiate intenzione di rendere

impossibile la conclusione di un serio e pratico accordo che dovrebbe permettere al personale britannico di continuare a lavorare nell'Iran ed a contribuire alla prosperità di questo paese. Spero di ricevere la vostra risposta prima di mezzogiorno di oggi».

Si apprende che il ministro degli esteri iraniano ha indirizzato oggi una circolare alle ambasciate e legazioni iraniane all'estero con cui proibisce l'uso delle parole «Perse» oppure «Persia», esigendo l'uso della parola «Iran».

L'arrivo al Cairo del leader marocchino Allad El-Fassi

CAIRO, 22 (Mondar).

E' giunto al Cairo il capo nazionalista marocchino Allad el-Fassi per studiare con le autorità egiziane e con i dirigenti della Lega Araba i problemi inerenti alla lotta dei Paesi del Maghreb per conseguire l'indipendenza nazionale. Egli ha dichiarato alla stampa che il Marocco non intende dare più la sua collaborazione alla Francia fino a quando non avrà conseguito le sue aspirazioni nazionali. Per tale motivo, il Sultano del Marocco non ha voluto collaborare con la Residenza di Francia al progetto di riforma riguardante l'organizzazione dei municipi. D'altra parte è nota la tensione attualmente esistente tra il Bey di Tunisi e la Residenza di Francia per analoghi motivi.

Al Cairo è stata perciò approvata la partecipazione dei sindacalisti tunisini al Congresso mondiale dei sindacati liberi tenutosi a Milano, al quale ha partecipato anche, in qualità di osservatore, il Presidente del Neo-Destur Habib Burghiba, che ha cercato l'appoggio dei liberi sindacati in favore delle rivendicazioni nazionali tunisine.

La propaganda comunista attacca il Comando delle Nazioni Unite

Una seduta a porte chiuse del sottocomitato misto

KAESONG, 22.

Il sottocomitato misto ha proseguito questa mattina i suoi lavori a porte chiuse e li riprenderà domani mattina.

Mentre i negoziati di armistizio continuano senza registrare sensibili progressi, la propaganda comunista si scatena contro gli alleati prendono per oggetto l'incidente di domenica scorsa nel corso del quale un aereo americano avrebbe distrutto una jeep comunista nella zona smilitarizzata di Kaesong uccidendo un sottufficiale cinese.

Il Generale Nam Il ha respinto le spiegazioni fornite su questo incidente dall'Ammiraglio Joy e radio Pechino minaccia rappresaglie contro gli «aggressori americani».

Il comando delle Nazioni Unite da parte sua ha messo le cose a punto in un bollettino di informazioni, pubblicato questa mattina, qualificando come «ridicole» le ultime accuse comuniste di violazione della zona neutra di Kaesong da parte delle forze alleate.

Il bollettino ricorda che ai termini dell'accordo preliminare i cino-coreani sono incaricati di mantenere l'ordine

LA REVISIONE DEL TRATTATO ANGLO-EGIZIANO

L'Egitto annuncerà oggi la rottura delle conversazioni con la Gran Bretagna

WASHINGTON, 22.

Il Segretario di Stato, Acheson, nel corso della sua conferenza stampa settimanale ha qualificato come molto scoraggiante la situazione che si è sviluppata in questi ultimi giorni a Teheran sulla questione del petrolio dell'Iran.

Acheson ha aggiunto che tuttavia Harriman continuerà a fare tutti gli sforzi possibili per evitare la rottura definitiva delle trattative.

Ritornandosi ai negoziati di Kaesong, il Segretario di Stato ha detto che il governo degli Stati Uniti approva pienamente l'atteggiamento adottato dal generale Ridgway e dall'ammiraglio Joy, aggiungendo che essi danno prova, ad un tempo di grande pazienza e di grande abilità.

In seguito Acheson ha consegnato alla stampa una dichiarazione, preparata in anticipo, a proposito del Festival della Gioventù di Berlino. Questa dichiarazione sottolinea che il Festival Mondiale della Gioventù comunista ha deluso l'aspettativa dei suoi organizzatori perché ha provato al mondo che la nuova generazione di oltre cortina malgrado gli anni di indottrinamento comunista è avida di conoscere il mondo libero.

Acheson ha precisato che sfidando la sorveglianza della polizia comunista e in disprezzo alle minacce ed alle rappresaglie centinaia di migliaia di partecipanti al Festival sono riusciti a sfuggire alle «dimostrazioni irregimentate» del settore sovietico, «per prendere una boccata d'aria fresca a Berlino-Ovest» dove essi hanno potuto constatare di quali libertà gode il coraggioso popolo di Berlino che conduce una vita completamente diversa da quella esistente nell'atmosfera dello Stato di Polizia. Acheson ha concluso la sua dichiarazione sottolineando che il Festival non è stato altro che uno spettacolo nazista del passato, destinato, nell'intenzione dei suoi organizzatori, a suscitare l'entusiasmo della massa.

Terminando la sua conferenza Acheson ha dichiarato di essere certo che la questione dell'entrata della Grecia e della Turchia nel Patto Atlantico sarà affrontata nella riunione di settembre del Consiglio Atlantico.

Dispacci giunti dal Cairo segnalano che, in base a notizie attinte a fonte autorizzata, l'Egitto non ha alcuna intenzione di rallentare il controllo che esercita attualmente sulle navi in transito per il canale di Suez. A questo riguardo viene precisato che il governo egiziano mantiene il suo punto di vista quale fu esposto in seno al Consiglio di Sicurezza.

D'altra parte ad Alessandria d'Egitto si annuncia che il primo ministro ed il ministro degli esteri egiziani stanno preparando la loro risposta al messaggio inviato la settimana scorsa da Herbert Morrison. In questo messaggio il governo egiziano rifiuta di accordare un nuo-

vo rinvio come venne chiesto dal segretario di Stato al Foreign Office in ragione della conferenza di Ottawa. Nahas Paskia che dovrà pronunciare domani un discorso per commemorare la morte di Saad Zaghlul, fondatore del Wafd, non annuncerà la denuncia unilaterale del trattato di alleanza anglo-egiziana, ma renderà ufficiale la rottura delle conversazioni con la Gran Bretagna. Infine l'ambasciatore d'Egitto a Londra in un comunicato relativo all'opinione egiziana, a seguito del discorso di Morrison ai Comuni, in data 30 luglio, dichiara che il testo completo della dichiarazione di Morrison mostra chiaramente agli occhi di tutti gli egiziani che il governo di Londra persegue una politica tendente a continuare l'occupazione dell'Egitto con forze britanniche e la pretesa di assicurare, a nome del Commonwealth e dell'insieme delle potenze alleate, la responsabilità negli affari del Medio Oriente.

53 italiani prigionieri di O Chi Min

ROMA, 22.

53 italiani, ex componenti la legione straniera in Indocina, sono stati fatti prigionieri dalle forze di O Chi Min nel Vietnam e trasferiti in ospedale sotto controllo dell'esercito vietnamita. Gli sventurati connazionali avrebbero firmato un atto di adesione alle iniziative dei «partigiani della pace» e al comunismo internazionale. La stampa romana, nel riferire la notizia, osserva che la più elementare logica lascia presumere che essi abbiano aderito solamente per fuggire alla minaccia di rappresaglie durissime.

I partiti triestini chiedono il rinvio delle elezioni

TRIESTE, 22.

Ieri mattina i rappresentanti dei partiti politici italiani, D. C., Partito Socialista Venezia Giulia, Partito Liberale Italiano, Partito Repubblicano Italiano e l'Uomo Qualunque hanno fatto visita al comandante della zona di Trieste, generale Winkerston, per proporre il rinvio delle elezioni fissate per il 7 e 14 ottobre prossimo. Dopo avere ascoltato i loro punti di vista, il generale Winkerston ha risposto che i consiglieri comunali sono stati eletti nel 1949 per due anni e che quindi è difficile vedere come gli argomenti presentati possano giustificare un rinvio delle elezioni comunali all'ultimo momento. Il generale ha attirato poi l'attenzione dei rappresentanti dei partiti politici sul fatto che le date delle elezioni 1951 sono state fissate in seguito a raccomandazioni del presidente della zona.

Si apprende frattanto che si è riunito per l'ultima volta il consiglio comunale di Trieste uscito dalle elezioni del giugno 1949. Il sindaco ing. Bartoli ha ringraziato gli assessori e i consiglieri che hanno lavorato per il benessere della città.

in questa zona e particolarmente di disarmare tutti gli elementi civili che ci si possono trovare.

Incidenti di questo genere illuminano le ragioni dell'insistenza dei comunisti nella scelta di Kaesong come località per le conversazioni.

Se il Gen. Ridgway avesse desiderato, come pretende il nemico, di ritardare la fine della conferenza, non avrebbe, fin dall'inizio, proposto che le conversazioni si svolgessero a bordo di una nave ancorata nel porto di Pusan al riparo di qualsiasi incidente del genere. E' chiaro che Kaesong è diventato il simbolo della malafede comunista.

Frattanto i combattenti proseguono con rinnovata violenza sul fronte terrestre e sembrano volgere attualmente a vantaggio delle forze delle Nazioni Unite. In effetti un contrattacco lanciato dai cino-coreani nella regione che si estende fra Janjiu e Kansong è fallito e le truppe delle Nazioni Unite sono riuscite, malgrado la viva resistenza, a riprendere al nemico le posizioni che aveva conquistato nel corso delle operazioni lanciate il 18 agosto.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 24 AGOSTO 1951

Anno II - N. 198 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DE GASPERI, AMBASCIATORE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA IN AMERICA Diktat, Trieste e problemi economici nell'incontro Truman - De Gasperi

La delegazione italiana che si recherà negli S.U. arriverà verso il 24 settembre. Un'iniziativa del Quay d'Orsay per la revisione del trattato.

ROMA, 23.

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Alcide De Gasperi, in seguito ad invito rivolto dal governo degli Stati Uniti, si recherà a Washington dopo aver partecipato, a Ottawa, alla riunione di settembre del Consiglio del Patto Atlantico, nella sua qualità di ministro degli esteri. Lo accompagneranno i ministri Pella e Pacciardi, l'ambasciatore Rossi Longhi, rappresentante italiano nel Consiglio Atlantico dei sostituti, il conte Malagodi ed il conte Magistrati, rappresentanti italiani nel POCE ed il dottor Venturini, capo dell'ufficio stampa della delegazione.

Anticipazioni e congetture circa le conversazioni, sono premature. Tuttavia negli ambienti bene informati di Washington si sa che tre argomenti verranno per certo discussi: a) revisione del trattato di pace; b) questione di Trieste; c) problemi di carattere economico con particolare riferimento alla emigrazione.

Il Presidente del Consiglio italiano giungerà molto probabilmente nella capitale degli Stati Uniti il 24 settembre p. v. e vi si tratterà tre giorni. Egli, che sarà ospite della Blair House, si incontrerà con Truman ed Acheson.

"Pazienza e saggezza,"

L'annuncio della visita di De Gasperi a Washington, è stata data ieri dal Segretario di Stato Acheson, nel corso di una conferenza stampa. Il Segretario di Stato ha detto:

"Su invito del governo degli Stati Uniti il signor Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri d'Italia, visiterà questo paese dopo di aver partecipato alla riunione di settembre del Consiglio Atlantico ad Ottawa. Nella sua doppia qualità di Primo Ministro e Ministro degli Esteri, il signor De Gasperi si incontrerà con il Presidente, con me e con gli altri funzionari di questo governo per discutere problemi di reciproco interesse. Con molto piacere io mi incontrerò con il signor De Gasperi, quando egli verrà negli Stati Uniti. Negli anni difficili da quando egli è assunto alla carica di Primo Ministro d'Italia, ha affrontato molti problemi con tale coraggio, pazienza e saggezza che è giustificata la grande stima di cui egli è circondato. Egli ha diretto la ricostruzione del suo paese con qualità di primo ordine".

L'invito del governo americano all'on. De Gasperi assume in questo momento particolare interesse. Innanzitutto conferma gli articoli a sfondo polemico della stampa di sinistra, secondo cui il governo degli Stati Uniti, nonostante le vive insistenze dell'on. De Gasperi, aveva espresso parere negativo al viaggio del Presidente del Consiglio italiano. Ma l'importanza dell'incontro Truman-De Gasperi è data dal fatto che i due uomini politici potranno esaminare molti problemi internazionali che interessano direttamente il nostro paese a cominciare da quello della revisione del trattato di pace italiano.

L'Italia, paese democratico

Al riguardo si apprende che il portavoce del Quay d'Orsay ha dichiarato ieri che il "governo francese ha preso l'iniziativa di proporre al tre alleanze degli scambi di vedute per trovare una formula di riabilitazione morale dell'Italia, poiché questo paese ha dato prova di essere una nazione democratica ed un membro della comunità occidentale. Già da qualche tempo — ha precisato il portavoce — il governo francese si preoccupa del problema che pone, alla luce della situazione attuale, il trattato di pace con l'Italia firmato a Parigi il 10 febbraio 1947. Questo trattato concluso in una atmosfera di grande diffidenza nei confronti dell'Italia, appena uscita dal fascismo, importava, nel suo preambolo e nei suoi articoli, delle clausole che appaiono ora offensive ed ingiustificate. L'Italia ha, infatti, da allora fatto le sue prove come paese democratico e come potenza occidentale. Sono queste considerazioni che hanno indotto da qualche tempo il governo francese

a pensare che sia tempo di procedere alla riabilitazione morale dell'Italia".

L'appello ai triestini

Il Presidente del Consiglio che ha avuto la comunicazione immediatamente a Sella Valsugana, l'ha accolta con molta soddisfazione, e benché altri impegni di politica interna esigessero la sua presenza a Roma, pensa che il paese sarà consapevole che egli intraprende il viaggio per servire la causa dell'Italia, nella difesa della democrazia e della pace, e nella leale amicizia con gli Stati Uniti, i cui capi politici, interpreti delle simpatie popolari, hanno potentemente contribuito alla rinascita politica ed economica della nostra nazione.

In alcune dichiarazioni registrate da un ra-

diocronista l'on. De Gasperi ha rinnovato ieri il suo appello ai triestini di tutti i partiti.

"Per quello che possiamo, cari fratelli di Trieste — ha detto il leader della democrazia cristiana — tutta la nostra assicurazione, tutta la certezza di cui possiamo disporre e la nostra buona volontà che è impegnata a fondo; però voi in cambio dovete darci questa prova di unità, di italianità, di consapevolezza, superando le difficoltà locali che so esistere, superando anche le nobili difficoltà dei partiti e le difficoltà di tendenza. Ammesso l'esistenza soprattutto di una lotta politica, tuttavia vi invito a serbare le lotte di partito per altre occasioni: oggi mettetevi insieme, date questo esempio all'Italia così che oltre che gioiare alla sorte di Trieste, gioverete anche alla sorte dell'unità italiana".

Truman definisce una nuova "mascherata", comunista il bombardamento aereo di Kaesong

WASHINGTON, 23.

La conferenza per l'armistizio è sospesa per decisione unilaterale dei comunisti, ma le porte della sala della conferenza rimangono aperte.

Questa è l'impressione generale degli osservatori di Tokyo alla fine della drammatica giornata del 23 agosto, impressione confermata dal carattere della dichiarazione di Ridgway.

Non avendo d'altra parte ricevuto alcuna notificazione della decisione dei comunisti, da parte dei generali nord coreano e cinese, il Comandante supremo delle forze alleate non poteva indirizzare loro alcun messaggio e si è rivolto all'opinione pubblica mondiale.

La dichiarazione di Ridgway, che si limita a riassumere quella dell'Ammiraglio Joy, è di un tono veramente dignitoso, senza animo polemico e non prende alcuna decisione; replica soltanto alle accuse dei comunisti. Anche i commenti diffusi durante la giornata dalla « Voce delle Nazioni Unite » sono privi di qualsiasi eufemismo. I servizi stampa del Gran Quartier Generale di Ridgway, nel pubblicare questi commenti, precisano che non si tratta di un comunicato ufficiale.

A Tokyo si attende il messaggio dei comandanti in capo comunisti perché sono essi che hanno deciso di iniziare la conferenza di Kaesong e d'altra parte la comunicazione verbale dell'ufficiale di collegamento comunista prevede ulteriori passi da parte dei comunisti medesimi.

Le porte della conferenza di Kaesong restano pertanto aperte anche se la sala è vuota per qualche tempo.

A Tokyo si fanno questa sera le seguenti osservazioni: L'incidente della notte scorsa mostra benissimo che esso è stato montato in tutte le sue parti dai comunisti, mentre la responsabilità degli incidenti, segnatamente le fucilate nell'interno della zona di Kaesong, sembra vengono addossate a terze persone. (La dichiarazione ufficiale da parte del comando delle Nazioni Unite lascia anche pensare che siano state opera di taluni partigiani che cercano il silurare la conferenza).

Alcuni si domandano se la conferenza di Kaesong non sia stata sospesa soltanto per 24 ore. Questa domanda viene posta dopo aver ascoltato l'emissione di radio Pechino la quale ha dichiarato che tutte le riunioni per la giornata del 23 agosto sono state sospese. Le successive in inglese, cinese e giapponese hanno ripetuto la medesima frase. Radio Pechino pretende che gli ufficiali di collegamento comunisti vollero mostrare la scorsa notte le più numerose prove del bombardamento, ma che l'ufficiale di collegamento delle Nazioni Unite, Col. Kinney, aveva rifiutato di andare più lontano dicendo: « piove ».

D'altra parte, sebbene nella sua dichiarazione verbale l'ufficiale di collegamento comunista aveva voluto intendere effettivamente che la sospensione dei negoziati si limitava alla giornata del 23 agosto, il testo del dispaccio inviato al « Daily Worker » dal suo corrispondente e diffuso dalla radio di Pechino, sta ad indicare che « ogni nuova conferenza a Kaesong è sospesa ».

Bisogna quindi attendere la protesta formale dei comunisti che, secondo il corrispondente del « Daily Worker », deve essere rimessa nella giornata del 23 agosto, per sapere se la
(Continua in 4ª pagina)

La riunione dei Capi degli Uffici

Ieri, S. E. l'Amministratore ha presieduto la riunione dei Capi degli Uffici, alla quale è intervenuto il Segretario Generale.

Argomenti della discussione sono stati:

Questioni relative al bilancio.

Visita della Missione di assistenza tecnica delle Nazioni Unite, che giungerà in Somalia domenica prossima 26.

Il gen. Mac Cloy in Italia

ROMA, 23.

E' giunto a Cortina, in forma privata, il generale Mac Cloy, comandante delle forze militari americane in Germania. Il generale Mac Cloy ha effettuato una escursione nel gruppo dolomitico delle Cinque Torri.

"Peron-Eva Peron" candidati alla Presideza e Vice Presidenza dell'Argentina

BUENOS AIRES, 23.

Si apprende che il generale Peron e Eva Peron hanno accettato di porre la loro candidatura alla Presidenza e Vice Presidenza della Repubblica Argentina per il periodo 1952-58.

Il Consiglio Superiore ha tenuto una riunione prima di proclamare la formula « Peron Eva Peron ».

La missione militare americana è giunta a Madrid

MADRID, 23.

I membri della missione militare americana sono arrivati ieri sera a Madrid ed hanno avuto questa mattina un colloquio con l'ambasciatore degli Stati Uniti in Spagna, Stanton Griffis.

Il maggior generale James W. Spry e Griffis hanno stabilito a grandi linee il programma della missione americana in Spagna ed hanno studiato in particolare i contatti da prendere con i rappresentanti spagnoli dell'esercito, dell'aviazione e della marina.

In una intervista accordata ad un settimanale americano, il generale Franco ha affermato che la partecipazione di truppe spagnole alla difesa dell'Europa occidentale contro una eventuale aggressione sovietica potrebbe costituire, un elemento decisivo che farebbe pendere la bilancia a favore delle forze anticomuniste.

Il prossimo Consiglio dei Ministri ROMA, 21.

Il prossimo Consiglio dei Ministri che dovrebbe riunirsi alla fine del mese esaminerà quasi certamente le nuove tabelle degli aumenti degli statali. La somma occorrente per far fronte al nuovo aggravio, si dovrebbe aggirare secondo le previsioni più prudenti intorno ai 42 miliardi annui.

La ripresa dei lavori parlamentari

ROMA, 23.

Stamane ha fatto ritorno alla capitale, il senatore Enrico De Nicola, Presidente del Senato, per incontrarsi con il Presidente della Camera, on. Gronchi, onde accordarsi in merito alla prossima ripresa dei lavori parlamentari.

Armi canadesi donate all'Italia

NAPOLI, 23.

Giungerà domani nel porto di Napoli un piroscafo carico di armi, proveniente dal Canada. Si tratta del secondo carico del materiale per l'equipaggiamento di una divisione di fanteria, donato dal Governo canadese all'Italia.

Allo sbarco dei materiali assisteranno autorità italiane e canadesi.

Giunto a Venezia Winston Churchill

VENEZIA, 23.

Proveniente da Domodossola, è giunto nel pomeriggio a Venezia, con l'Orient Express, l'ex premier britannico Winston Churchill, accompagnato dalla consorte e dal figlio.

La permanenza di Churchill in Italia durerà una decina di giorni.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La 2ª prova del Campionato della Somalia

CIRCUITO DEL LIDO

Come già avvertito, domenica 26 corrente sul circuito: Viale Lido (lato Sud) - Piazzale Lido - Viale Lido (lato Nord) - Piazza 21 Aprile, avrà luogo la 2ª Prova del Campionato.

Si è dovuto, per ragioni tecniche, rinunciare al circuito precedentemente segnalato, però il nuovo percorso consente ai centauri ed alle macchine di mettere in evidenza tutte le loro virtù, ed agli spettatori la spettacolare vista di quasi tutto il percorso del circuito.

Si invitano pertanto tutti gli sportivi ad intervenire, perchè da questo spettacolo di capacità e di forza trarranno certamente grandi emozioni e soddisfazioni.

Modalità di gara:

Inizio della gara: ore 8.

I primi a prendere il « via » saranno i centauri facenti parte alla batteria fino a cc. 175, i quali percorreranno il circuito 24 volte pari a Km. 71,040; dopodichè partirà la seconda batteria fino a cc. 500, che farà 35 giri pari a Km. 103,600.

Numerose si prevedono le iscrizioni in tutte le categorie, intanto si danno qui di seguito i nomi dei primi iscritti:

1ª BATTERIA

Alessandrini Luigi
Marsiale Rosario
Romano Manlio
Bartoloni Carlo
Marsiano Salvatore
X. X.
N. N.

2ª BATTERIA

Bianchi Gerolamo
Quartucci Saverio
Gucciardo Rolando
Carino Alessandro
Versiglia Luigi
Pillon Dino
Padovan Guido
X. X.
N. N.

L'Associazione Motociclistica ricorda ai proprietari di cani che vige una Ordinanza Municipale, la quale ordina la chiusura dei cani entro i recinti delle abitazioni.

Pertanto si raccomanda ai possessori di cani di attenersi scrupolosamente a detta Ordinanza durante lo svolgimento della gara, onde evitare incidenti che potrebbero essere anche gravi.

ANNUNZI UFFICIALI

Comando Corpo di Sicurezza

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato ha diramato un invito per la fornitura dei quantitativi di farina di granoturco occorrenti durante il periodo 1º ottobre 1951 - 30 giugno 1952, per il presumibile fabbisogno mensile di quintali 200.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara, che sarà tenuta il giorno 14 settembre 1951 dalle ore 8 alle ore 9.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno ricevute dalle ore 8 alle ore 9 del giorno predetto e dovranno essere accompagnate della cauzione di So. 10.000.

Produzione e commercio sapone e detersivi da bucato

Si ricorda a tutti gli interessati che col 1º settembre p. v. viene a scadere il termine previsto dal Decreto dell'Amministratore in data 25 gennaio 1951, n. 32 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 3 del 1º di marzo 1951, relativo all'esaurimento delle scorte dei saponi e detersivi duri da bucato prodotti o posti in commercio senza le indicazioni del nome e della località della ditta produttrice, del peso e del contenuto in acidi grassi espresso in percentuale del peso.

I trasgressori saranno passibili di ammenda, ai sensi del decreto precitato.

COMUNICATO

(Si) — La partita di calcio A. C. Mogadiscio—Vecchie Glorie Mogadisciane, in programma per domenica 26 c.m., è rinviata a domenica 2 settembre c.a.

La RESIDENZA DI MOGADISCIO informa il pubblico che il giorno 26 p.v., dalle ore 8 alle 10,30, sarà disputata una gara motociclistica di velocità, mediante giri, lungo il seguente percorso:

Viale Lido - Piazzale Lido - Viale Lido fino all'Arco a Vittorio Emanuele.

Venerdì 24 corrente, dalle ore 15 alle 16, avranno luogo le prove, che saranno effettuate sul medesimo percorso.

Pertanto, durante lo svolgimento delle gare e delle prove, tutte le vie d'accesso nelle zone sopra indicate, resteranno chiuse al traffico.

BOLLETTINO DELLE STRADE

La pista Mogadiscio-Merca è transitabile.

Pista Merca-Mudun: transitabile per soli automezzi leggeri; gli automezzi pesanti dovranno transitare in pedonale.

Pista Mudun-Gelib: transitabile con difficoltà osservando alcune deviazioni.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile.

La strada per Nairobi è transitabile sebbene in cattive condizioni nei pressi di Lakdere tra la frontiera e Hagadera.

La famiglia Castagneri partecipa al cordoglio generale per la scomparsa del

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

LIBRERIA ITALIA

di GUIDO LUSINI - (Via Principe Piemonte)

Nuovo arrivo di edizioni librarie di

VALLECCHI
GARZANTI
CAPPELLI
OLIMPIA

nelle più recenti novità
Sillabario "Millefiori,"

BELLARIVA

letture per tutte le classi elem.

FONTELUCENTE

sussidiari per tutte le classi elem.

Ad ogni aereo dall'Italia
Giornali illustrati
Giornale d'Italia
Corriere dello Sport
e per via mare periodici vari

LOTTERIA di MERANO

la lotteria che farà milionari!!!
Ancora pochi biglietti disponibili

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - Macario in « La Zia di Carlo ».

Cinema El Gab - « Gamar Arbata-sciar » (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Lettera da una sconosciuta » e Documentario.

Cinema Imperiale - « Le vie della Città ».

Supercinema - « Wapakoneta ». Segue Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

ALL'ALIMENTARE SACCANI troverete la migliore lingua salmistrata per i vostri antipasti.

VENDO pompa centrifuga con tubazione - Motori industriali e molini - 1100 Musetta - Motore Lancia Ro - Moto "DKW" - Noleggio con e senza autista. AUTORIMESSA CABERLETTI.

La ditta SIRABELLA

avverte la sua Spett. Clientela che con gli aerei dell'ALITALIA, giunge settimanalmente

Frutta speciale e Verdura

(la vendita viene effettuata pure la sera dei giorni festivi, sino all'esaurimento di tali prodotti).

Continua la vendita di Vini 'Capri'.

Arrivi giornalieri da Genale di Pa-paie e verdure. Prezzi bassissimi. Banane: So. 0,30 - 0,40 al Kg.

Novità Librarie delle Case Editrici:

BOMPIANI

RIZZOLI

EINAUDI

DE CARLO

VALLEARDI

MALAPARTE - Kaputt

DE AMICIS - Cuore

COLLANA - Biblioteca dei

Ragazzi e Gioviette

Il Nuovissimo Melzi

(2 volumi rilegati)

PETROCCHI - Piccolo Di-

zionario della Lingua

Italiana.

sono in vendita alla

LIBRERIA IMPERO

(Porro)

Radio Pilota "ZENITRON"

(ANTENNA ELETTRONICA)

Questo apparecchio collegato alla Vostra Radio, avverte la presenza delle radio-onde, anche le più deboli e le convoglia al Vostro apparecchio.

Troverete in vendita dalla

Ditta PORRO (Succ. Croce Sud)

Ditta TUNDO (Negoz. Croce Sud)

Questa sera al SUPERCINEMA un quartetto d'eccezione:

Myrna LOY
Melwyn DOUGLAS
Bonita GRAVILLE
Lee BOWMANN in

WAPAKONETA

Un vulcano in eruzione di comicità! Un susseguirsi vertiginoso di risate, nella più spassosa commedia dell'annata! PRIMA VISIONE ASSOLUTA

SETTIMANA INCOM

Le riunioni dei sostituti del Patto Nord Atlantico

LONDRA, 23.

I colloqui dei sostituti della organizzazione del trattato del Nord Atlantico a Londra, che dovevano originalmente durare soltanto due giorni, si prolungano ben molto al di là del limite previsto.

Dopo tre sedute tenute lunedì, martedì e mercoledì scorso, i sostituti si riuniranno altre tre volte all'inizio della settimana prossima.

I lavori dei supplenti riguardano essenzialmente l'ordine del giorno della conferenza di Ottawa, lo studio delle modalità per associare la Grecia e la Turchia al sistema di difesa occidentale e questioni di bilancio.

Per quanto si riferisce alla conferenza di Ottawa viene precisato che non saranno trattate questioni militari quali la nomina ai comandi supremo navale atlantico e del Mediterraneo.

Il punto essenziale della conferenza riguarderà le questioni economiche e finanziarie. A questo proposito si nota che la conferenza di Ottawa sarà la prima riunione del Consiglio Atlantico tenuta, dopo la creazione del comitato di produzione bellica e dopo la riunione del comitato finanziario ed economico. Per la prima volta non si tratterà di un consiglio dei ministri degli affari esteri ma di un consiglio in cui i rispettivi governi saranno rappresentati anche dai ministri delle finanze e della difesa.

La questione dell'inclusione della Grecia e della Turchia nel sistema della difesa occidentale sarà senza dubbio trattata ad Ottawa. Nei circoli ufficiali del NATO si sottolinea che il compito dei supplenti concernente la Grecia e la Turchia è consistito nello studiare molto a fondo le differenti forme che potrebbe prendere l'associazione di questi paesi alla difesa dell'ovest, e nello stabilire un rapporto dettagliato, enumerando gli argomenti a favore e contro ciascuna delle modalità esaminate. Il problema della partecipazione della Germania non sarà probabilmente trattato nella capitale canadese, in attesa del rapporto degli esperti alleati a nome degli Alti Commissari e degli esperti tedeschi riuniti a Petersberg, e del rapporto della conferenza di Parigi.

Riguardo ad altre questioni trattate a Londra dai sostituti e che continueranno ad esserlo nella settimana prossima, si fa notare che esse riguardano principalmente la ripartizione fra i paesi membri del finanziamento dell'interstruttura; infine, lo studio di un programma inteso a pianificare lo sforzo economico e finanziario di questi paesi

nel corso dei tre prossimi anni, periodo in cui la maggior parte dei lavori di riarmo dovrà essere portato a termine.

Il gruppo parlamentare italiano alla conferenza

per una federazione mondiale

ROMA, 23.

Il gruppo parlamentare italiano per una federazione mondiale, di cui è presidente l'on. Adennino e segretaria la onorevole Grimaldi Chiesa, è stato invitato ufficialmente alla conferenza di Londra. Al convegno, che si svolgerà a Church-ead presso Westminster, parteciperanno i legislatori di molti paesi. La conferenza si propone di costituire un governo mondiale: 1) per la integrazione economica imposta dalle esigenze delle aree depresse, in particolare dei tre vecchi continenti; 2) di promulgare leggi e di porle in atto, attraverso opportuni emendamenti della corte delle Nazioni Unite. La conferenza si svolgerà dal 27 al 29 settembre.

Tre giovani indiani giunti a Roma in motocicletta

ROMA, 23.

Sono giunti a Roma tre giovani ed avventurosi indiani che, partiti il 6 giugno scorso da Bombay in motocicletta, hanno in programma di percorrere oltre 30.000 Km.

Infatti i tre giovani, dopo aver visitato l'Italia, si recheranno anche in Svizzera, in Germania ed in Cecoslovacchia.

Truman interverrà alla seduta inaugurale dell'Assemblea del Fondo Monetario

ROMA, 23.

Particolarmente interessanti si presentano quest'anno l'Assemblea del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Internazionale per la ricostruzione e sviluppo, alla presenza delle delegazioni di 57 paesi.

Alla seduta inaugurale interverrà Truman che pronuncerà un discorso. All'Assemblea del Fondo parteciperanno l'on. Pella, l'on. La Malfa, il prof. Carli, il dott. Bolaffi e il dr. Iaschi.

All'Assemblea della Banca Internazionale per la Ricostruzione prenderà parte l'on. Menichella.

Terminata l'Assemblea del Fondo, il Ministro Pella proseguirà per Ottawa, ove parteciperà, unitamente al Presidente del Consiglio, alla Conferenza Atlantica.

Circa 230 clandestini a Rhode Island

ROMA, 23.

Il commissario dell'ufficio immigrazione di New York, interrogato circa la presenza di clandestini italiani detenuti a Rhode Island, ha dichiarato che il loro numero varia di giorno in giorno: attualmente si trovano nell'isola circa 230 italiani. La cifra è stata confermata dal portavoce della « Italian Welfare » che tutela gli interessi degli italiani detenuti a Rhode Island.

"Paura" di Whright al Festival di Venezia

VENEZIA, 23.

Al XII Festival Cinematografico Veneziano è stato presentato ieri il film « Sangue negro » che è ricavato dal romanzo « Paura » del romanziere negro-americano Richard Whright.

Il film è stato girato da produttori argentini, negli Stati Uniti, sotto la regia di Pierre Chenal.

L'attività di Kerenski contro il bolscevismo

STOCCARDA, 23.

Al termine di una conferenza che è durata tre giorni, cinque gruppi minoritari di emigrati russi, convocati da Alexander Kerensky, antico presidente del consiglio, hanno deciso di fondersi in un « Comitato di liberazione dei popoli russi ».

Si tratta del « Movimento popolare russo » (R.N.D.), diretto da Kerensky, della « Lega della lotta per la libertà della Russia » (S.P.R.S.) le cui sedi sono a Parigi, e di tre associazioni di emigrati nella Germania occidentale.

Il nuovo comitato si è pronunciato per il fronte unito dell'ovest con il popolo russo per distruggere il bolscevismo e la dittatura.

Dai piccioni viaggiatori alle radioscriventi

LONDRA, agosto.

A Fleet Street, arteria londinese che taglia in due il misterioso e affascinante regno della carta stampa, solcato in lungo e in largo dalle velocissime auto dei distributori di giornali e pervaso di giorno e di notte dal rombo cupo e incessante delle rotative dalla tiratura colossale, fanno capo mille agenzie giornalistiche, tra cui la Reuter.

Fu appunto nel 1851 che Giulio Reuter, impiegato di banca e, quindi, occupato presso l'agenzia Havas a Parigi, gettò le fondamenta della sua agenzia di informazioni con un primo servizio con piccioni viaggiatori tra il capolinea dei servizi telegrafici tedeschi e quello dei servizi francesi a Verciers.

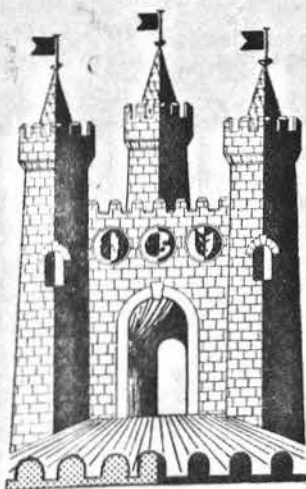
Sono trascorsi cento anni e la Reuter ha ormai esteso i suoi servizi giornalistici e di informazioni ad ogni parte del mondo con una vasta organizzazione internazionale, regionale e capillare che si vale di ogni mezzo possibile per l'inoltro dei messaggi e delle notizie, dalle carovane di cammelli alle radioscriventi automatiche e dalle pioghe africane all'aeroplano. La velocità con cui vengono trasmesse le notizie urgenti da un capo all'altro del globo è veramente sorprendente. E' stato reso noto, ad esempio, che una notizia comunicata dal governo statunitense all'ufficio della Reuter a Washington impiegò meno di due minuti per giungere all'ufficio della Reuter di Nuova Delhi in India.

IL FESTIVAL DI GRAN BRETAGNA E IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI EDIMBURGO

di MUSICA e di DRAMMA

19 AGOSTO - 8 SETTEMBRE

1951



B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

VOLATE CON B.O.A.C.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., T.E.A.L.

Leggete e diffondete:

"Il Corriere della Somalia"

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Mossadeq respinge l'ultima proposta di Stokes

Il Lord del sigillo privato rientra a Londra. Un comunicato del Foreign Office fa il punto della situazione.

LONDRA, 23.

Il Primo Ministro iraniano Mossadeq si è recato dal capo della delegazione britannica, Stokes, per consegnargli la risposta al suo ultimo progetto riguardante la questione della direzione tecnica dell'industria petrolifera. Da fonte autorizzata si dichiara che il Governo iraniano ha respinto l'ultima proposta di Stokes, ma ha chiesto che siano tuttavia tenute nuove conversazioni.

L'inviato britannico ha invece lasciato Teheran per Londra.

Prima di salire sull'aereo, il Ministro Stokes ha dichiarato che le conversazioni venivano sospese ma che egli sperava di ritornare a Teheran.

L'Ambasciatore di Gran Bretagna nell'Iran Sir Francis Shefferd terrà il Governo britannico al corrente della evoluzione che la situazione potrà assumere.

Poco prima di partire per Londra, Stokes aveva dichiarato: « nel caso in cui il Governo iraniano decidesse attenersi alle proposte che rientrano nel quadro della legge 20 marzo e della formula di Harriman, che possono offrire al mio Governo le possibilità di un accordo soddisfacente, noi saremo disposti a riprendere i negoziati ».

Il punto di vista iraniano è stato esposto davanti alla Camera ed al Senato dal Primo Ministro Mossadeq il quale ha sottolineato che il Governo di Teheran ritiene inopportuno accordare poteri molto estesi ad un organismo straniero soprattutto nel senso che ciò è contrario al principio di nazionalizzazione dell'industria del petrolio.

Il Presidente del Consiglio ha poi precisato che non è stata soltanto la questione del personale britannico a causare il fallimento dei negoziati, ma anche il problema delle rivendicazioni dell'antica AIOC. Mossadeq ha fatto osservare che se il governo si sottopone ad un accordo provvisorio ed autorizza l'esportazione del petrolio, prima della soluzione del problema degli indennizzi alla compagnia britannica, è possibile che l'importo dei compensi si elevi a cifre talmente alte che la nazione iraniana non potrà mai liberarsene.

Il Foreign Office ha frattanto emanato un comunicato in cui annuncia che la Anglo-Iranian Oil Company è stata obbligata, in seguito all'azione del governo iraniano, a ritirare il suo personale dai campi di petrolio. Al Governo iraniano spetta ora l'obbligo di assicurare l'integrità e la protezione del personale e se mancasse a quest'obbligo il Governo britannico si vedrebbe costretto a prendere le misure necessarie per proteggerlo.

Il comunicato del Foreign Office prosegue dicendo che il Governo britannico è pronto a riaprire negoziati in qualsiasi momento sulla base della formula presentata da Averell Harriman. Ma continuerà dall'altra parte nella sua azione, presso la Corte Internazionale dell'Aja per ottenere il giudizio definitivo su questa controversia.

Facendo allusione alle proposte in 8 punti di Richard Stokes, il comunicato dichiara che in base a queste proposte il popolo iraniano avrebbe avuto il controllo della sua principale industria ed il Governo iraniano avrebbe potuto ricevere annualmente una somma pari a 50 milioni di lire sterline, quale sua quota parte del 50 per cento del reddito per lo sfruttamento del petrolio iraniano.

Il comunicato aggiunge che il Governo iraniano non ha preso nessuna misura per attenuare la campagna intimidatoria contro il personale dell'AIOC ed ha infine rifiutato di accettare qualsiasi disposizione che permetta al personale britannico di lavorare sotto una direzione competente.

In questa situazione il Governo britannico deve ora prendere le sue decisioni basandosi sul giudizio reso dal Tribunale Internazionale dell'Aja il 5 luglio scorso e che verte sulle misure conservative. A questo titolo la Compagnia anglo-iraniana ha dato ordine ad un nucleo di tecnici britannici di rimanere ad Abadan allo scopo di essere pronti a riprendere le operazioni della Compagnia in conformità alla decisione dell'Aja, non appena il Governo iraniano lo permetterà.

Dopo questo comunicato il Foreign Office ha pubblicato il testo dello schema del gabinetto di Teheran, trasmesso da Harriman, e che costituisce la base dell'accordo sui negoziati. Questo schema comprende quattro punti il cui riassunto è il seguente:

1°) se il Governo britannico, a nome dell'antica AIOC, riconosce il principio della nazionalizzazione dell'industria del petrolio iraniano, il Governo di Teheran è pronto ad iniziare i negoziati con i rappresentanti del Governo britannico che agisce per conto dell'AIOC;

2°) prima di inviare i suoi rappresentanti a Teheran il Governo Britannico deve fare una dichiarazione ufficiale, fornendo la sua approvazione al principio di nazionalizzazione per conto dell'antica compagnia;

3°) il principio di nazionalizzazione è quello espresso dalla legge 20 marzo 1951.

4°) il governo iraniano è pronto a negoziare le modalità di applicazione di questa legge per quanto riguarda gli interessi britannici.

Si apprende che il Primo Ministro Clement Attlee ha indirizzato questa sera un messaggio al personale della Anglo Iranian Oil Company residente ad Abadan in cui comunica la decisione dell'evacuazione del personale britannico dai campi di petrolio e la riduzione del personale di Abadan allo stretto necessario per la salvaguardia degli interessi britannici e per la conservazione in efficienza delle installazioni.

Attlee nel suo messaggio aggiunge di sperare che il popolo iraniano si renderà rapidamente conto del male che gliene deriva dall'attuale atteggiamento del Governo di Teheran.

Attlee invita coloro che resteranno ad Abadan a sopportare con pazienza questa prova fintanto che non trionferà la ragione.

Il ministro britannico Roben visita il centro di emigrazione

Il ministro del lavoro inglese, signor Robens, ha assistito ieri a Milano, insieme al sottosegretario al lavoro italiano on. Del Bò alla partenza di oltre 1500 emigranti diretti in Belgio. Successivamente il ministro con il seguito, si è portato al centro di emigrazione dove è stato ricevuto dai dirigenti dell'ente.

La Francia accetta l'invito a partecipare alla Conferenza di San Francisco

WASHINGTON, 23.

La Francia ha accettato ufficialmente di partecipare alla conferenza di San Francisco per la firma del trattato di pace giapponese.

Al Dipartimento di Stato si dichiara che con l'accettazione della Francia il numero delle Nazioni che hanno annunciato ufficialmente la loro intenzione di partecipare alla Conferenza è salito a 40. Cinque altre Nazioni hanno accettato ufficialmente e quattro hanno dichiarato di aver ricevuto l'invito senza indicare però le loro intenzioni. Cinque altri paesi, infine, non hanno accusato ricevuta dell'invito e non hanno indicato le loro intenzioni.

Il portavoce del Dipartimento di Stato si è rifiutato di nominare le nazioni che non hanno ancora manifestato la loro intenzione sulla partecipazione alla Conferenza.

La radio australiana ha annunciato che la delegazione dell'Australia a San Francisco sarà presieduta da Percy Spender, ambasciatore negli Stati Uniti, il quale prima di essere nominato a questo posto era ministro degli esteri.

La composizione della delegazione britannica a San Francisco è stata annunciata questa mattina dal Foreign Office. Essa comprenderà ventiquattro membri e sarà capeggiata da Kenneth Younger, ministro di stato, fino all'arrivo di Morrison negli Stati Uniti, previsto per il 6 settembre, al ritorno, cioè, dal viaggio in Norvegia.

Fra gli altri membri della delegazione figurano particolarmente: Sir Oliver Franks, ambasciatore della Gran Bretagna a Washington; R. H. Scott, segretario permanente aggiunto al Foreign Office; Fitzmaurice, consigliere giuridico; C. Scott, del dipartimento giapponese al Foreign Office, e Ross, del ministero delle relazioni del Commonwealth.

Esercitazioni dell'8° Alpini presenziate da Montgomery

ROMA, 23.

Nella zona Piani del Montasio, sopra Sella Nevea (Udine) il maresciallo Montgomery ha presenziato una esercitazione predisposta dal comando dell'8° reggimento alpini, agli ordini del colonnello Egizi. Hanno partecipato alla manovra il battaglione Feltre ed un gruppo di artiglieria da montagna composto di due batterie da 75-13. L'esercitazione ha svolto un tema tattico, che impegnava contemporaneamente l'azione di pionieri contro opere campali, acrobazie di alpini su pareti rocciose ed attacchi di posizione. Il maresciallo britannico si è vivamente compiaciuto.

Il Ministro Segni in Sardegna

ROMA, 23.

Nel corso della sua recente visita in Sardegna, il ministro della pubblica istruzione, on. Segni, ha disposto la istituzione di 116 nuovi corsi elementari nell'isola dando istruzioni ai provveditori agli studi perché facciano le segnalazioni del caso sulle nuove sedi dei corsi stessi. Il ministro ha visitato l'arcivescovo di Cagliari intrattenendosi su questioni riguardanti l'educazione. Ha ricevuto inoltre il segretario amministrativo dell'Università di Cagliari per essere ragguagliato intorno ai problemi più urgenti relativi a questo anno.

Incontro tra De Gasperi ed il Cancelliere austriaco Figl

ROMA, 23.

Al passo di Costalunga (Bolzano) il Presidente del Consiglio De Gasperi si è incontrato ieri con il Cancelliere austriaco Figl.

I due statisti hanno avuto un lungo colloquio all'Albergo Savoia. L'incontro ha avuto carattere privato, tuttavia si ritiene che nell'occasione si sia parlato dei problemi riguardanti la collaborazione italo-austriaca e in particolare quello dell'Alto Adige.

La sospensione dei colloqui di Kaesong

(Continuazione della 1ª pagina)

sospensione dei negoziati è per un periodo indefinito oppure è soltanto per 24 ore.

Un corrispondente da Tokyo così sintetizza la montatura dei comunisti: « quando non si è sicuri di essere il più forte si può sempre sperare di essere il più furbo ». Questa può essere la spiegazione della bomba coreana della notte scorsa. Beninteso, la vera bomba non è quella che avrebbero lanciato gli americani, quella esplosiva, ma « la bomba più diplomatica che militare » che il Col. Chan ha fatto scoppiare alla conferenza decidendo la rottura dei negoziati.

Nel corso della sua conferenza stampa settimanale il Presidente Truman ha approvato pienamente il rapporto fattogli dal Gen. Ridgway sulla sospensione delle trattative da parte dei comunisti.

Truman ha dichiarato che ignorava i motivi di questa nuova mascherata comunista ma ha sottolineato, che essa non è certamente di natura tale da far progredire i negoziati verso l'armistizio.

Al Dipartimento di Stato vi è stata una riunione tra gli Ambasciatori delle 16 nazioni che hanno truppe combattenti in Corea, sotto l'egida di Dean Rusk, segretario di Stato aggiunto, incaricato degli affari dell'Estremo Oriente. Quest'ultimo ha comunicato ai rappresentanti diplomatici delle nazioni alleate le informazioni più recenti sulle circostanze relative alla decisione dei comunisti di sospendere le conversazioni di Kaesong.

Il Senatore Repubblicano dell'Iowa, Bourke Hickenlooper, ha dichiarato che la sospensione dei negoziati potrebbe avere come risultato l'adozione, da parte degli Stati Uniti, di talune proposte avanzate dal Gen. Mac Arthur. Il Senatore ha dichiarato che non si può proseguire la lotta in Corea indefinitamente sulle antiche basi e di non essere rimasto sorpreso se tutti gli sforzi per la cessazione del fuoco sono finora falliti. E' chiaro che i comunisti cercano di guadagnare tempo, perciò gli Stati Uniti dovranno adottare alcune delle proposte del Gen. Mac Arthur se si vuole vincere.

Notizie dall'interno

Inaugurata a Mererei la Sezione della Lega dei Giovani Somali

MEREREI, 21 (dal nostro corrispondente).

Con una breve cerimonia è stata oggi inaugurata la Sezione della Lega dei Giovani Somali.

Il Segretario della Sezione ha pronunciato un breve discorso cui ha risposto il dott. Torchia, in rappresentanza del Residente di Afgoi, raccomandando l'unione fra tutti i somali per il benessere ed il progresso della Somalia.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Il pagamento degli arretrati agli ex militari

L'Ordinanza n. 14 dell'AFIS in data 20 agosto 1951, in corso di pubblicazione, prescrive che gli ex militari ed il personale civile di ruolo in servizio al 1° febbraio 1941 che non hanno ottenuto finora la liquidazione delle competenze arretrate dovranno presentarsi, entro e non oltre il 31 dicembre 1951, alla propria Residenza, sia o no sede di Sottocommissione, per farne richiesta.

Le richieste presentate dopo il 31 dicembre 1951 non saranno, in nessun caso, accolte.

In ottemperanza a quanto sopra, si dispone:

1.) A partire dal 1° settembre 1951 il personale di cui sopra, domiciliato nel territorio della Residenza di Mogadiscio, si presenterà presso la 1° e 2° Sottocommissione alla data e secondo i turni stabiliti per ciascuno dei Reparti e degli Enti sottoindicati;

2.) a ciascun richiedente sarà rilasciato un biglietto di presentazione che dovrà essere esibito personalmente all'atto in cui sarà chiamato per la liquidazione. Nessuna liquidazione sarà concessa a chi, per qualunque ragione, sarà sprovvisto di detto documento;

3.) i graduati dei Reparti in turno dovranno essere presenti nei giorni di presentazione del proprio Reparto;

4.) alla data fissata per ciascun Reparto si presenteranno gli ex militari e gli eventuali eredi di ex militari deceduti.

TURNI DI PRESENTAZIONE

1° Sottocommissione dalle ore 10 alle ore 12.

SERVIZIO COMMISSARIATO
Ufficio Commissariato; Magazzino V. E.; Magazzino Casermaggio; Panificio Militare, dal 1° al 6-9-1951.

Tribunale Militare; Comando Artiglieria; Divisione Artiglieria; Deposito Munizioni Km. 24, dal 7 al 10-9-1951.

191° Btg. e Comando 92° Brig. Col., dall'11 al 13-9-1951.

197° Btg. Col., dal 14 al 17-9-1951.

193° Btg. Col., dal 18 al 20-9-1951.

Comando 17° Brig. e 58° Btg., dal 21 al 24-9-1951.

62° Btg. Col., dal 25 al 28-9-1951.

1° Gruppo Dubat, dal 29-9-1951 al 2-10-1951.

4° Gruppo Dubat, dal 3 al 5-10-1951.

8° Gruppo Dubat, dal 6 al 9-10-1951.

102° Gr. Dubat, dal 10 al 15-10-1951.

2° Btg. Costiero, dal 15 al 17-10-1951.

5° Btg. Costiero, dal 18 al 20-10-1951.

122° Gruppo Artiglieria, dal 22 al 26-10-1951.

Dal 27 al 31-10-1951 tutti quelli dei Reparti non elencati perchè già a suo tempo chiamati per la liquidazione, che, per un comprovato motivo, non sono stati liquidati.

2° Sottocommissione (Municipio) dalle ore 10 alle ore 12.

Ufficio Lavori Genio; Servizio Ippico Veterinario; Milizia Forestale, dal

1° al 3-9-1951.

76° Btg. Col.; Comando 20° Brig. Col., dal 4 al 5-9-1951.

192° Btg. Col., dal 6 al 7-9-1951.

192° Btg. Col., dal 6 al 7-9-1951.

94° Btg. Col.; Comando 102° Div. Col., dall'8 al 10-9-1951.

196° Btg. Col.; Comando 91° Brig. Col., dall'11 al 12-9-1951.

66° Btg. Col., dal 13 al 14-9-1951.

1° Btg. Arabo Somalo, dal 15 al 17-9-1951.

1° e 2° Reparto Dubat, il 18-9-1951.

3° Gruppo Dubat, dal 19 al 20-10-1951.

5° Gruppo Dubat, dal 21 al 22-9-1951.

101° Gr. Dubat, dal 24 al 25-9-1951.

1° Btg. Costiero, dal 26 al 27-9-1951.

3° Btg. Costiero, dal 28 al 29-9-1951.

Comando 15° Gruppo Artiglieria; 29° e 30° Batteria Cammellata, dal 1° al 2-10-1951.

Btg. Cecchi, il 3-10-1951.

Banda Irregol. Chapron, il 4-10-1951.

Nota. — Tutti gli ex militari appartenenti a reparti già liquidati, prima della pubblicazione del suddetto calendario, si presenteranno nei giorni 5, 6, 7 e 8 ottobre 1951.

Le date fissate stabiliscono i giorni di presentazione dei Reparti; la data in cui sarà effettuata la liquidazione delle competenze arretrate sarà stabilita successivamente, di volta in volta, e resa nota a mezzo radio e "Corriere della Somalia".

La Posta dall'Italia

In dipendenza della recente modifica apportata nell'orario dell'aereo dell'Alitalia, che arriverà, a cominciare dal giorno 26 corrente, nel pomeriggio della domenica, la Direzione dei Servizi Postali e delle Telecomunicazioni segnala che il locale Ufficio Corrispondenze e Pacchi in ciascuna domenica, in cui sarà preavvisato in arrivo il detto aereo, resterà aperto al pubblico, oltre che nel consueto attuale orario della mattina (ore 9 - 11), anche nel pomeriggio, per la distribuzione, dalle ore 17 alle ore 18.

Esercitazioni di tiro

Si informa il pubblico che reparti militari nei giorni 27, 28 e 29 corrente effettueranno, dalle ore 06,30, esercitazioni di tiro nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dell'esercitazione.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di due miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira non sarà chiusa al traffico.

L'inizio delle lezioni alla scuola di preparazione politico-amministrativa

Si comunica che le lezioni del primo e del secondo corso avranno inizio lunedì 27 agosto, alle ore 18,30, nella sede provvisoria della Scuola presso il Liceo Ginnasio.

I lavori di arredamento della sede definitiva, recentemente inaugurata, sono in corso e saranno ultimati entro il 15 settembre.

Medaglia d'argento di benemerita ad un maresciallo autista

Per delega del Commissario del Benadir, il Direttore dell'Autoparco dell'Amministrazione, Cav. Gatto, ha oggi, con semplice cerimonia, svoltasi nei locali dell'Autoparco ad Hamar Geb Geb, proceduto alla consegna ufficiale della medaglia d'argento di benemerita concessa al Maresciallo Autista dell'Autoparco Civile, Ussen Mahallim, da S. E. l'Amministratore.

BOXE

Ieri sera ha avuto luogo, come precedentemente annunciato, nella bellissima palestra del Liceo-Ginnasio di Mogadiscio, la riunione di carattere pugilistico, presieduta dal rag. Di Maira, noto agli sportivi italiani per il suo brillante passato.

Prendendo la parola, il rag. Di Maira, ed oggi anche direttore tecnico della boxe in Somalia, ha ricordato ai numerosi presenti che lo sport della « noble art » è uno sport serio, quindi coloro che lo vogliono praticare è bene che prima d'ogni altra cosa siano preparati fisicamente ed athleticamente.

Quindi si pregano coloro che non sono intervenuti e che hanno intenzione di allenarsi, di aderire all'invito, anche nel loro interesse.

Si ricorda che la palestra sarà aperta per gli allenamenti, tutti i giorni feriali, a partire da lunedì 27 p.v., dalle ore 18,30 in poi.

La seconda prova del Campionato Motociclistico della Somalia

Domattina alle ore 8 sul nuovo percorso del Lido, che durante lo svolgimento delle prove ufficiali si è dimostrato interessantissimo, verrà dato il via ai numerosi concorrenti della categoria fino a 175 cc.

Questa categoria viene ad assumere in questa prova un particolare interesse in quanto vedremo cimentarsi nuovi piloti e nuove macchine; faranno la loro prova in terra d'Africa le nuove M.V. 125 dalle quali ognuno si attende risultati considerevolissimi. Anche nella successiva batteria delle medie e grosse cilindrature vedremo cimentarsi coi valorosi vecchi, i nuovi piloti; a tutti i più sinceri auguri di meravigliosa riuscita.

Nelle prove ufficiali di ieri si sono fra gli altri registrati i seguenti tempi:

Sileno con Guzzi 500: Km. 93 orari;
Bianchi con Matchless 350: Km. 88,800 orari;
Burani con M.V. 125: Km. 69.
Altre bellissime medie sono state raggiunte da altri concorrenti.

Nuove iscrizioni si sono avute coi signori:
Sileno Rocco su Guzzi 500 — Oddone Massimo su Matchless 350 — Deliberti su Matchless 350 — Francesconi su Matchless 350 — Marchetto su M.V. 125 — Burani su M.V. 125 — Parodi su M.V. 125 — Salvadori su Guzzi 250 — Buffelli su Vespa SS, 125.

La Giuria per l'elezione della bella italiana della Somalia

La Giuria incaricata di eleggere la più Bella Italiana della Somalia nel corso della Festa che avrà luogo questa sera al Circolo « La Lucciola », risulta così composta:

Giudice Raschini
Dott. Gentilini
Sig. Tassinari
Sig. Lusini
Col. Vecchi
Sig. Campani
Prof. Marenne (scultore)
Sig. Mancini (segretario).

A. C. MOGADISCIO

Domani, domenica 26 agosto, tutti i giocatori appartenenti all'A. C. Mogadiscio, sono pregati di trovarsi alle ore 16,30 al Campo Sportivo Comunale, in tenuta di gioco.

Messa in suffragio

Martedì 28 c.m. alle ore 7 verrà celebrata in Cattedrale una messa in suffragio del cav. Giuseppe Ottonello.

Ristorante - Dancing "LA PINETA"

da CICCIO

il locale più fresco

SABATO 25 AGOSTO

GRANDE VEGLIA DANZANTE

GARA DI VALZER AD OSTACOLI
Cotillons - Attrazioni - Giochi in Pista

RICCHI ED ELEGANTI PREMI

Oggi-domani

CINEMA TEATRO HAMAR

Oggi-domani

Una Prima d'eccezione
in TECHNICOLOR con

Ingrid
BERGMAN

Giovanna d'Arco

Il FILM che
tutto il mondo
ha accolto
come un
PRODIGIO!

Una vicenda immortale e sovrumana che supera in bellezza e tragicità tutte le epopee e tutte le leggende

Data la lunghezza del film saranno proiettati due soli spettacoli: il primo alle ore 18,30 ed il secondo alle 21

NUOVO GIORNALE UNIVERSAL

SI AVVISA CHE SONO ABOLITE LE TESSERE
E NON AMMESSE ENTRATE DI FAVORE

E' possibile una terminologia tecnica somala?

Per i mezzi tipografici di cui si dispone non posso attenermi alla trascrizione internazionale, come mi è stato consigliato da maggiori cultori, né si posseggono caratteri «Osmania». Pregho quindi di accettare la più logica possibilità fonetica:
a come in chasaro—perdita; k come in lorka—cuore; q come in qabdu—freddo; d come in dad—gente; d in grassetto come in dhag—orecchio; h come in hadal—discorso; h in grassetto come in hhog—forte; sci come in sciog—accanto; 'ain come in 'aqil—mente; ga come in gahal—pezzo; ghe come in ghed—pianta; — g. come in gid—strada; gia come in giaban—rotto; gie come in giego—nuca; gio come in giosà—arresto; giu come in giudan—lebbra; go come in gora—tempo; gu come in guri—abitazione.
Le vocali lunghe si scrivono raddoppiate mentre la i e la u prendono anche l'aspetto di semi-consonante di y e w.
Si prega il lettore del testo somalo di soffermarsi con attenzione su queste indicazioni e di ricordarle nella lettura.

Qualcuno, sapendo del mio interessamento per la lingua somala mi accusa di essere audace nel mio tentativo di far vivere un rinnovamento e di farne una lingua scritta, dicendo il somalo una lingua insufficiente. Questi dimostra di parlare di un argomento che non conosce abbastanza profondamente.
Mi si accusa anche di fare un lavoro di costruzione artificiale perchè una lingua non sorge nè per vegetazione spontanea nè per l'opera anche del più colto studioso ma col trasformarsi e con lo svilupparsi nell'uso ed essi riconoscono ad un idioma dignità di lingua solo dopo che è sorto od un Omero od un Calderon de la Barca.
Ma che cosa hanno usato questi grandi che non esistesse già nelle loro lingue? Tra Brunetto Latini e Dante c'è soltanto una generazione ed il primo scrive ancora in latino. Se Dante avesse chiesto consiglio ad un mio mentore si sarebbe sentito dire: Perchè questa fantasia in una lingua volgare quando abbiamo già pronto il nostro antico latino, già completamente sviluppato con cui parliamo anche di filosofia e che è la lingua della nostra religione cristiana?
Ma non mi si fraintenda. Io non voglio scrivere il poema della trasmutazione del popolo Somalo partito dal Golfo di Tagiura o dall'Alto Egitto alla conquista del più confortevole Valle del Giuba, voglio solo che si riconosca alla lingua somala la possibilità di essere usata, che in somalo sono possibili tanto i rapporti sociali della vita quotidiana, quanto con essa accedere alle più varie forme di cultura specializzata.
Ogni lingua ha un proprio vocabolario tecnologico. Se da un lato un'opera di poesia o di narrativa può rappresentare le possibilità artistico-letterarie di un popolo come dimostrano Dante e Shakespeare, un vocabolario tecnologico è l'espressione delle possibilità di specializzazione del lavoro pratico, di ogni giorno, di ogni mestiere o professione.
La stessa opera di poesia non è che un artistico mosaico di parole che suscitano idee, immagini, sentimenti. L'abilità, il senso di pregio sono dimostrati dall'ordine in cui sono messe le parole, ordine e disposizione tanto più nuovi quanto più originale è il senso d'arte dell'autore. Ma egli usa parole che già esistono nella sua lingua. Ed i suoi concetti e le sue idee sono tanto più esatte ed artistiche se egli fa esatto uso di una terminologia esatta dei sentimenti, dello spirito, della mente.
Il comporre un dizionario tecnologico significa disporre in un determinato ordine il massimo numero esistente di parole di un mestiere, arte o professione e di dar loro una definizione.
Nella comune conversazione le parole hanno una certa abituale disposizione che si è soliti rivedere. Nella definizione scientifica e nei testi tecnici il profano vede un nuovo accostamento di termini a lui insolito; a volte deve rileggere per comprendere e deve imparare quella determinata disposizione se vuole acquistare la cognizione tecnica o scientifica.
L'UNESCO che ha fra i suoi scopi lo sviluppo delle aree arretrate alla luce delle conoscenze moderne e dei diritti dell'uomo anche ad una cultura base studia a fondo l'argomento delle lingue. Alcuni suoi esperti non esitano ad informarci che l'operaio francese dispone di un vocabolario da 400 a 5000 parole che è quattro o cinque volte superiore a quello dei soldati americani (Seduta UNE SCO - Parigi 30-7-1947). Si deve per questo mettere in dubbio l'alto livello tecnologico americano? Nelle mie indagini di accertamento di vocaboli somali ho frequentemente rilevato che quando l'interrogato non sapeva rispondere non mi diceva: « Non so », ma, armato di un errato orgoglio, diceva: « Non c'è ». Si deve consentire che le parole somale cadano in disuso solo per l'indolenza del singolo?
La terminologia è il complesso delle parole proprie di una scienza ed arte mentre la nomenclatura è la serie dei termini particolari di una scienza od arte. Sono sinonimi ma il concetto di terminologia è più vasto di quello di nomenclatura. Mentre si ha una terminologia scientifica, filosofica, ecc., si ha una nomenclatura botanica, anatomica, ecc.
Terminologia è l'arte di rappresentare le idee con delle parole e particolarmente è l'arte di ritrovare, di impiegare i termini tecnici; nomenclatura è la collezione metodica delle parole di una scienza od arte, denominazione regolare degli esseri e delle sostanze, denominazione fissata da leggi che sono adottate in tutti il mondo da tutti gli studiosi. E' per questo che mentre la terminologia usa di tutto il patrimonio di vocaboli di una lingua esattamente definiti, la nomenclatura non accetta che nomi latini e greci che hanno lo stesso valore per tutti gli studiosi di tutti i Paesi ed in tutte le lingue.
In somalo si può definire la nomenclatura con queste parole: kala maga'abidda sugan o ereyada kasmada (= denominazione delle esatte parole di una scienza). Possiamo chiamare la terminologia: kadalka madafanka (= l'esatta definizione, l'esatto concetto).

Quello che è necessario in terminologia è quanto è stato stabilito dalla Società anatomica tedesca nel congresso in Berlino del 1889: adoperare denominazioni latine rettamente ortografiche, mantenere quanto è possibile nomi consacrati dall'uso, assegnare ad ogni cosa un solo nome; quando i nomi sono molteplici usare il più breve.
La nomenclatura della serie botanica, animale, chimica segue particolari convenzioni internazionali che nessuna lingua può evitare usando soltanto termini originali, essendo del resto pochi in ogni lingua e perchè il termine della lingua comune è sovente inesatto. Quindi in un dizionario di terminologia nazionale bisogna per le nomenclature accontentarci di denominarle internazionalmente e darne chiara definizione nella lingua originale. Ad esempio nella nomenclatura delle malattie ci si deve affidare al termine autoctono solo laddove è sicuramente accertato, e si può fare ancora più chiaramente dandone definizione nella lingua locale. Dando la traduzione dei prefissi e dei suffissi nel loro significato etimologico si potrà pilotare lo studente ad una più intima comprensione del termine e di quelli non iscritti nel suo dizionario che potrà incontrare in altra sede.
Nello lingua somala esistono le più ampie possibilità; basta ricercare con amorevole cura fra i più vari strati sociali, nelle più remote regioni, ove più difficili sono gli inquinamenti e si potranno portare a nuova vita termini obsoleti o dimenticati per il loro raro uso.
Devo qui ricordare che anche i più notevoli lessicografici medici non rifiutano ospitalità alla terminologia indigena. Lo Stedman ad esempio annota fra i termini di lingua filippina la parola « taon » ad indicare il beriberi infantile, accanto ad altri numerosi di altre lingue.
Do qui appresso un'esemplificazione di terminologia somala per varie scienze:
BOTANICA: Aglio: toon ta, toomo ha. Bacillo: piccolo germe fatto a bastoncino = qaniin u yaraan badan sida sahar ama denghed yar; letteralmente: denghed da, denghedo ha. Bacterium coli: germe che vive comunemente nell'intestino e che può essere causa di malattia addominale e delle vie urinarie = qaniin weli ghi hiidmo ka iyo mindi' irka ku' deh nool, oo kolkol keenà 'udur uured iyo 'udurka duumaha kaadida. Caffè: pianta = qahue ha; il chicco = bun ka, bunan ka. Chaulmogra: olio estratto da una pianta indiana che serve a curare la lebbra = seriirta gheedo hindi, dawada giuudaanka ba lagà digaa. Cipolla: = bassal scia, bassalò ha. Cocchi: batteri di forma rotondeggiante = duudiah sidii muruhio kuussan u suuban. Frumento: = sarreen ka. Fungo = liike ha, baaraabuq da. Muffa = baaro da, 'ario da. Noce = iiyib ta, lous ka. Peperone = basbaas ta.
CHIMICA: Argento nitrato: sale d'argento che serve come caustico = 'usbo la'agheedda wah gubta. Argento = qalin; la'ag ta (che significa anche moneta). Belladonna: alcaloide, medicina che limita le contrazioni dei muscoli lisci = dawada soo koobta muruqiororkaa. Caffèina: la medicina alcaloide che si trova nel caffè, impiegata negli stati di debolezza cardiaca = dawada qahuaha, oo wadnaha adkeisa. Calomelano: medicina estratta dal mercurio che serve a curare la sifilide ed usata anche come purgante = dawada o zang; waraaboou lugù daweeinaio, beerka lugù sifeeyo, iyo sciarbad lagà digo. Carbonio biossido: gas contenuto nel sangue venoso = gaas hediddoda diigga madoou ku' gira weeye; wahuu na la soo bahaa neefta. Carbonio monossido: gas dovuto alla combustione del carbone, molto velenoso per il sangue = gaas ka' iymada guubidda, duhuscita o diigga waabaayo u ah.
ETIMOLOGIA: Ana: parola scritta sulla ricetta medica che indica che bisogna prendere parti uguali della medicina nella preparazione che deve farne il farmacista = erei hascida tacharka lagu qaro, o tusa in dawooiyn-ka wah isle'eg laga qaadana haio. Ana: prima parte di una parola composta di origine greca che significa: « su, di nuovo, attraverso » = erei iskudoon ah oo afka griigga ka' iymid, qaarkiisa horé, oo ulagieeddodisu tahai: « kor, misnà, mudbah ». Bi - bis: prima parte di una parola composta di origine latina che significa: « due volte » = erei iskudoon ah berkiisa horo oo afka latina ka' iymid, o wahou yahai: « lamma nabar »; per es.: polmonite bilaterale = balki: wareento dina'a midigta iyo dinà 'a bedah'a. Brachi: prima parte di una parola composta di origine greca che significa: « corto » come ad esempio: brachicefalo = erei iskudoon ah qaarkiisa horé o afka griigga ka' iymid oo ulagieeddodisu tahai: « gaaban » sida: brachicefalo = madah gaaban. Bradi: prima parte di una parola composta di origine greca che significa: « lento » = erei o afka griigga berkiisa horo o wahou yahai: « hasil, tartiib, aaiar ». Ite: ultima parte di parola composta che significa: « infiammazione » = erei iskudoon qaarkiisu danbe ulagieeddo diisu waa: « halaama'od, 'allir ka ». Oide: seconda parte di parola di origine greca che significa: « simile » = erei iskudoon di origine greca che significa: « 'amal, isku-qaarkiisu danbe o ulagieeddodisu tahai: « 'amal, isku-mid, u egh, lammid ».

CRONACA DI MOGADISCIO

Radio sperimentale di Mogadiscio

- PROGRAMMA
del giorno 25 agosto 1951
Trasmissioni in lingua somala:
17,15 Apertura stazione e musica riprodotta.
17,19 Un « Gabai » cantato da Abdi Afrah.
17,25 « Hello », canta Mahamud Elmi.
17,35 Giornale Radio.
18,00 Un « Gabai » cantato da Abdi Afrah.
19,05 Ussen Seek Ciiuma in un canto Bagiumi.
18,11 Musica riprodotta e chiusura.
Trasmissione in lingua italiana:
20,00 Apertura stazione.
20,01 Canzoni comiche napoletane cantate da Nino Taranto.
20,10 Arrangiamenti di Scaglioni per sole chitarre, di brani di musica classica (La canzone Indù - Rapsodia Ungherese n. 2 - Sogno d'amore - Un americano a Parigi).
20,25 Giornale Radio.
20,35 Musica leggera riprodotta.
20,58 Bollettino Meteorologico.
21,00 Fine trasmissione.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima	C° 29,5
Temperatura minima	C° 23,5

Afgoi

Altezza fiume Scebeli	m. 2,50
-----------------------	---------

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli	m. 1,55
-----------------------	---------

“ LA PERGOLA ”

Questa sera

Gara di ballo

VALZER E TANGO

con Ricchi Premi

Ricordate “ La Pergola ”

- ORARIO MESSE FESTIVE**
Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.
S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.
De Martino: ore 6,30 - 10.
- SPETTACOLI D'OGGI**
Cinema Benadir - « Anmol Ghadi » (film Indiano).
Cinema El Gab - « Tamara, figlia della steppa ». Seguirà nuovo documentario.
Cinema-Teatro Hamar - « Giovanna d'Arco » (in Technicolor) e nuovo giornale Universal.
Cinema Imperiale - « Città Nuda ».
Cinema Missione - (ore 20,20) « Marco Visconti ».
Supercinema - « Wapakoneta » (ultima visione).
- ***
- SPETTACOLI DI DOMANI**
Cinema Benadir - « El Kul ya Ghani » (film Arabo).
Cinema El Gab - Ganan Arbatascin » (film Arabo).
Cinema-Teatro Hamar - « Giovanna d'Arco » (in Technicolor) e nuovo giornale Universal.
Cinema Imperiale - « Straniero in Casa » (1ª visione).
Cinema Missione - (ore 20,20) « Cobra » in Technicolor.
Supercinema - « Lebbra Bianca » e nuova Settimana Incom N° 522.
- ANNUNCI ECONOMICI**
« DA LITTORIO » (Alimentari Impero) è arrivata la migliore Cioccolata inglese di Birmingham. Tavolette assortite - Cacao - Cioccolato nutritivo in polvere. Prezzi molto convenienti. « DA LITTORIO ».
ALL'« INTEROCEANICA » il più attrezzato e rifornito banco di salumi e formaggi freschi italiani e locali, ricotta, mozzarella, burro fresco, strutto di maiale italiano.

DOPO LA SOSPENSIONE DEI COLLOQUI ANGLO-IRANIANI

Riunione interministeriale a Londra

Quattrocento tecnici britannici lasciano l'Iran.
Manifestazione di 50 mila persone a Teheran

LONDRA, 24.

Il Lord del Sigillo Privato Stokes è giunto a Londra questa mattina. Egli ha detto di ritenere che, con un po' di buona volontà da una parte e dall'altra, non vi è alcun motivo perché non si possa arrivare ad una soddisfacente conclusione della questione del petrolio.

Egli ha aggiunto di aver lasciato la capitale iraniana in una atmosfera improntata a grande amicizia.

Averell Harriman ha fatto oggi le sue visite di congedo a Teheran. L'invitato del Presidente Truman partirà questa sera per Belgrado avendo il Maresciallo Tito espresso il desiderio di intrattenersi con lui.

In un comunicato diramato alla stampa Harriman ha dichiarato di sperare in un suo ritorno a Teheran, se ciò potrà essere di qualche utilità.

Harriman, dopo la sosta a Belgrado, si recerà a Londra per intrattenersi con personalità britanniche; si ritiene che potrà rientrare a Washington verso il primo settembre.

Un portavoce dell'ambasciata britannica ha dichiarato questa mattina che 400 tecnici britannici, sugli 800 che ancora si trovano nei campi di petrolio, partiranno per l'Inghilterra prima di lunedì. I rimanenti 400 tecnici, distribuiti nelle varie concessioni, saranno riuniti ad Abadan poiché ogni attività è cessata nei campi di petrolio. Egli ha aggiunto inoltre che almeno i tre quarti del personale indiano e pakistano lasceranno tra breve l'Iran.

Il primo ministro Attlee ha convocato una riunione interministeriale per ascoltare l'esposizione di Stokes sui negoziati anglo-iraniani. Hanno preso parte alla riunione oltre ad Attlee e Stokes, il ministro di stato Kenneth Younger; il ministro dei trasporti Barnes; il segretario permanente al ministero dei combustibili, Ferguson. Era anche presente alla riunione Sir William Fraser, direttore della Anglo Iranian Oil Company.

A Teheran, nella piazza Fawzieh, ha avuto luogo dopo mezzogiorno una grande manifestazione organizzata dalla «Associazione contro le società imperialiste del petrolio» a cui hanno partecipato 50 mila persone.

La manifestazione si è svolta in occasione della ricorrenza del quarantesimo giorno dei sanguinosi avvenimenti del 15 luglio scorso.

Numerosi oratori hanno preso la parola rigettando la responsabilità dei disordini sul governo di Mossadeq e sul generale Zahedi, allora ministro dell'interno e sul prefetto di polizia Baghai.

Una risoluzione, letta al termine della manifestazione, reclama particolarmente la libertà per tutti i partiti ed i sindacati, la liberazione dei prigionieri politici e l'abolizione dello stato d'assedio nella zona petrolifera, nonché la condanna dei traditori del paese e dei venduti alla politica imperialista. Non si segnalano alcun incidente.

Attività dei repubblicani a Trieste per una intesa elettorale

E' stata pubblicata ieri l'ordinanza con cui il sindaco di Trieste bandisce le elezioni comunali per domenica 7 ottobre prossimo. Le operazioni elettorali si inizieranno nelle 293 sezioni alle ore sei. La votazione resterà aperta fino alle ore 24. Lo scrutinio avrà inizio alle ore 8 di lunedì 8 ottobre.

Si apprende intanto che i rappresentanti dei partiti democratici italiani di Trieste, democrazia cristiana, partito socialista della Venezia Giulia, partito liberale italiano, uomo qualunque e partito repubblicano italiano, ad iniziativa di quest'ultimo, si sono riuniti ieri sera per considerare la possibilità di una intesa elettorale, in vista delle prossime consultazioni di ottobre. Alla

riunione ha assistito l'avv. Michele Cifarelli segretario del partito repubblicano italiano.

Il comunicato emesso al termine della seduta, precisa che «i partiti democratici che si sono riuniti ieri sera ad iniziativa del partito repubblicano italiano, dopo un ampio esame della situazione elettorale quale è venuta a determinarsi in seguito al colloquio avuto col generale Winkerson, hanno deciso di riprendere le conversazioni dopo essersi consultati nelle assemblee che saranno convocate nei prossimi giorni».

L'on. Saragat, leader del PS (SIIS) raggiungerà domani Trieste per discutere con gli esponenti del PS della Venezia Giulia, le questioni inerenti alla lista elettorale.

E' possibile una terminologia tecnica somala?

(continuazione della terza pagina).

FILOSOFIA E RELIGIONE: Abluzione: wesso da, wessooiyn ka. Circoncisione: gudniin ka, gudniimò da. Coscienza: garaad ka. Digiuno: soon ka, sooman ka; affir ka, affirò da; ramadaan ka (termine esclusivamente religioso); hamuun ta, hamuumo ha. Intelletto: fiuro da, fiurooiyn ka; 'aqli ga, 'aqliyo da. Intelligenza: dugmo da; fahmo da. Legge: sciar'ig ga, sciar'i o ha (dall'arabo); qaido da; heer ka (consuetudine); gida's ka. Memoria: garuqsi ga; husub ta. Mente: man ka, manon ka. Metodo: si da, siyo ha; tab ta, tabò ha. Percezione: garaad ka. Regola: hab ka, habab ka, hananka, hannanò da.

FISICA: Apparecchio: qalab ka, qalabio da. Microscopio: strumento col quale si guardano le cose invisibili ad occhio nudo = mikroskop ku waa qalab tactarku ku' eego wahi aan iscia oo darla lugu arki karin. Barometro: strumento per misurare la pressione atmosferica: alaabta 'abbirta baariga ne'auda duka kor kaga marriinsan. Centigrammo: kousadka 'abbirka 'ulaiska; gramme boqolaadkiisa. Centrifuga (forza): forza che spinge lontano dal centro = hoog bartanka ka' fakana haia; filqad. Centripeta (forza): forza che spinge verso il centro = hoog bartanka u soo fakana haia; ufilqad. Colore: tinta = midab ka; pittura vernice = rengi ga; tintura = assal ka. Colori: rosso = guduud; aranciato = midab arancio; giallo = 'illaan, dangaloon, asfar; verde = 'agaar; azzurro = bei 'ad ('irka midabkiisa); indaco = bei madoou; violetto = darnad. Concava (lente): vetro rotondo che alla periferia è spesso e al centro sottile, a pancia sottile, rientrante; impicciolisce l'immagine degli oggetti = dalo dina'iada u weeyn, dehda u yer; 'alolsieeda gudaha u naqsan; oo yaryarraisa; dalo 'ainsan.

GEOGRAFIA: Afa: qaliil scia. Fauna: haiawaanno da; naflei da. Caverna: bohal scia, booran ta, hog ta. Cereali: habuub ka; badar ka. Equatore: la linea massima che gira intorno alla terra egualmente distante dai due Poli = harriiqda duka ku' wareegsan, o harriqaba ugu deer. Equilibrio: deellitir ka. Isola: giasirad da (dall'arabo); 'addoon ga. Migrazione: guurid da, guurguurid da. Emigrazione: dalou ga, dagaag ga; daaduf ka. Palude: balli ga. Razza: singi ga (per gli uomini); dir ka (per gli animali). Regione: ardi ga (dall'arabo); dal ka; il luogo abitato da una tribù = degmo da, ruug ta (di minor estensione); luogo di provenienza = reer ka. Scopritore: feeideyaal scia. Stagione: nur ka, nurar ka. Vento: dabail scia; hanfar ka.

INGEGNERIA: Base: sal ka, sala' ka; gun ta. Canale: far ta, farò ha. Colonna: istaani marubba (dall'arabo); pilastro rotondo ornamentale = rukun ka, rukumò da; sostegno = tiir ka, tiirar ka. Finestra: daaqad da (dall'arabo); sciubako da; dalaiso da. Irrigazione: doogis ka. Linea: giitin ta toosan; harriq da; harriqo ha. Martello: burris ka. Nicchia: il ka. Ponte: rar ka; kabad ka. Pozzo: el ka. Ruota: garangar ta; rotella; gadou ga. Strumento: alaab ta.

MEDICINA: Abbassalingua: strumento di ferro fatto come un coltella smusso che serve a tenere abbassata la lingua = alaab bir ah oò sida mindi gamuuhun u samaisan oo 'arrabka hoos u digta; arrab 'elis ta. Abortivo: dawa kastà ama wahi kalé o di'is kenà; di'isken ta. Abulia: vizio di mente che determina inerzia ad agire = 'udurka maanka ka' lumiya ichtiyaarka, aqhtiar la'aa ta; habbisso da. Achille (tendine d'): il grosso tendine del muscolo gastrocnemio che si attacca al calcagno = failscia weyn oo kubka muruqiisa gadaale ku' degsisa 'iribta; boqonka 'iribta; fail scia. Adenite: magin ka. Adenopatia: gangirgal ka. Adipe: baruur ta; 'addin ta. Afonia: habeeb ta. Agalattia: gurnaan ta. Agonia: haraarug ga; waraf ka; barood ka. Alluce: il primo e più grosso dito del piede = farta koad o weyn faraha 'agta; suulka 'agta. Ambliopia: arag yaro da.

GRAMMATICA: Aggettivo: parola che si aggiunge al nome per indicarne la qualità = erei maga'a lagù darò o si qehà; tilmaanta. Articolo: qodob ka. Parola: erei ga. Frase: weer ta. Discorso: hadal ka; bane ha; barran ka. Sillaba: rebnin ka. Monosillabo: rebnin keliale ha. Accento: ka'anka. Analisi grammaticale: bangiga ereyga. Analisi logica: bangiga hadalka. Regola: hab ka. Punto: giogsad ka; dbi'da.

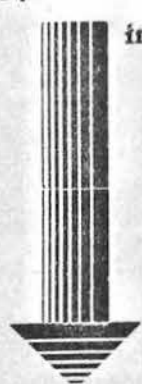
Seguendo i principi informativi cui sopra ho accennato, approfittando delle mie conoscenze di medicina ho esplorata la terminologia somala ed ho potuto raccogliere circa 5000 voci di medicina. Altri seguendo gli stessi principi potranno compilare dizionari consimili. Dalla fusione di questi potremmo aver creato un modesto e tuttavia utile confratello a quella esemplare opera che è il «Chamber's Technical Dictionary» edito da C. F. Tweney e L.E.C. Hughes, W. e R. Chamber's Ltd 38 Soho Square, Londra W.1. Si realizzerebbe così quanto M. Savagot, rappresentante francese nell'Unesco, ha consigliato: la necessità di ordine tecnico di compilare per le lingue autoctone un vocabolario completo dei termini di una civilizzazione più avanzata. Prof. Mario Majno

DOMANI al SUPERCINEMA



Mai un film ha portato sullo schermo, così vivamente, le passioni umane! Attori perfetti ed una vicenda d'amore amalgamati da una regia magistrale!

Amedeo Nazzari - Louis Maxwell - Umberto Spadaro - Ermanno Randi - Juan de Landa



LEBBRA BIANCA

(COCAINA)

E' una storia vera! L'appassionante vicenda di una donna ed un uomo che il vizio divide e l'amore unisce! Una produzione che onora la Cinematografia Italiana!

PRIMA VISIONE ASSOLUTA • NUOVA SETTIMANA INCOM

Conferenza sugli aspetti Sanitari dell'emigrazione

ROMA, 24.

L'annuncio di una prossima conferenza internazionale sugli aspetti sanitari del problema dell'emigrazione, da tenersi dal 3 al 6 settembre a Roma, è stato dato ieri dal segretario delle Nazioni Unite a New York. La conferenza, precisa l'annuncio, avviene su iniziativa dell'organizzazione internazionale del lavoro e dell'organizzazione mondiale della sanità, ed esaminerà una relazione relativa all'unificazione delle pratiche di esame medico e di selezione dal punto di vista sanitario degli emigranti.

La relazione verrà sottoposta ad una conferenza dell'organizzazione internazionale del lavoro che avrà luogo a Napoli dal 2 al 16 ottobre. Parteciperanno alla conferenza di Roma i rappresentanti di undici nazioni.

L'aereo presidenziale per la delegazione italiana che si recherà a Istanbul

ROMA, 24.

Il Presidente della Repubblica ha messo a disposizione della delegazione italiana che si recherà a Istanbul al convegno dell'unione intermarinare il suo aereo personale. La delegazione è presieduta dal ministro Spadaro. I lavori si svolgeranno dal 31 agosto al 6 settembre.

Concluse le manovre presenziate dal gen. Montgomery

ROMA, 24.

Continuano le visite del vice maresciallo atlantico, Montgomery, il quale ha assistito al concludersi delle esercitazioni a fuoco della «Nembo» durante tre giorni alla manovra combinata hanno partecipato il battaglione del 183. reg. «Nembo», due gruppi del 133. artiglieria di campagna «Folgore», il 2. gruppo del 3. reg. artiglieria pesante campale, reparti del genio pioniere e un gruppo dello squadrone «Carri Novara Cavalleria».

Sono intervenute inoltre due squadriglie da bombardamento.

L'ampia esercitazione che si è svolta sul Col. Nevegal (zona di Belluno) è brillantemente riuscita e il maresciallo Montgomery si è complimentato per l'ammirevole slancio delle truppe impegnate.

Una "Crociata dell'amicizia" patrocinata da Truman

ROMA, 24.

Sono transitate da Ventimiglia tredici signore americane, consorti di uomini politici, giornalisti e industriali del Texas, che stanno effettuando un viaggio in Europa allo scopo di rinsaldare i vincoli di amicizia tra il vecchio e il nuovo continente. Questa «crociata dell'amicizia» è patrocinata dal presidente Truman.

In ogni paese europeo le signore americane consegneranno ai competenti dicasteri borse di studio che consentano agli studenti del vecchio continente di compiere gratuitamente gli studi presso l'università del Texas.

12 morti e 40 feriti in uno scontro ferroviario

METZ, 23.

L'espresso Parigi-Frankfurt si è scontrato con l'espresso Bale-Amsterdam, in prossimità della stazione di Metz.

L'ultimo vagone dell'espresso di Amsterdam è uscito dalle rotaie facendo deragliare completamente il treno. Numerosi passeggeri sono morti a rimasti feriti gravemente.

Le prime notizie annunciano che almeno 12 persone sono rimaste uccise e 40 ferite. Tra i morti sono compresi due soldati americani.

Dalle prime indagini fatte, sembra che l'incidente sia stato causato da un errore di segnalazione.